

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C.C. Postale 11.5398 ITALIA Ch. - Complemento illustr. - annuo L. 50.000, sem. 37.500, trim. 21.300, 6 mesi 64.500, 12 mesi 128.000. Piccolo del lunedì L. 65.300, 45.300, 25.200 - ESTERO annuo L. 113.000, sem. 58.500, trim. 30.800 (col. Piccolo del lunedì L. 132.000, 68.500, 35.750) - Copie arretrate L. 60.000. INSEZIONI: P.K. tel. 65056/7 - Prezzi mod. Commerciali L. 48.000 (festivi post. e data prestabilita L. 5.000) - Redaz. L. 57.000 (P.L. 68.400) - Pubbl. istruzione L. 70.000 (P.L. 80.000) - Finanziari e legali 1800 al mm. alt. (P.L. 2.160) - Necrologie L. 1100-2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450-2900 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 14%)

CONTINUA A BUON RITMO LA TRATTATIVA SUL PROGRAMMA DI GOVERNO

Secca richiesta del Pri: In Francia prima battaglia vinta nella guerra all'euroterrorismo

Comincia la corsa ai ministeri

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il presidente del Consiglio non ha perso del tutto le speranze di accoppiarsi almeno una cauta astensione da parte del liberale. Anche se questi ultimi non hanno espresso un «no» secco e deciso all'ipotesi dell'astensione, lo hanno fatto per una sorta di educazione più che per perplessità. Zanon non l'ha detto con fermezza, ma bene, però ha detto già di no all'idea del tripartito. Comunque, siccome il governo non appoggia il governo in gestione poggia e poggia soprattutto su temi che riguardano il contenuto, il programma, non le formule, Cossiga ha tentato di forzare lo spiraglio della porta del Pli, con un documento programmatico da esaminare ed eventualmente discutere.

Preso conoscenza del documento Cossiga, i liberali hanno subito fatto sapere come la pensano sul programma e cioè: in politica estera il Pli chiede un intervento sull'Urss volto a ripristinare la distensione, la tutela degli interessi europei nel Medio Oriente, un intervento per facilitare un accordo tra Israele e gli arabi senza indugiare alle posizioni estremiste dell'Olp. Si è discusso di politica, chiede l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge nei confronti dei poliziotti che procedono alla iscrizione a sindacati non autonomi.

I liberali fanno inoltre proposte in campo edilizio, nel settore della produzione e del lavoro, per combattere l'inflazione, per una regolamentazione dello sciopero dei servizi pubblici essenziali.

Il Pli ritiene inoltre indispensabile che il governo precisi la propria posizione sulla legge di riconversione e ristrutturazione industriale. Per quanto riguarda l'ordine pubblico, Zanon ha dato incarico a Biondi di esaminare le proposte di Cossiga e di puntualizzare il punto di vista del partito.

Qualche indiscrezione sul tutto-governo, prassi ormai consolidata di queste fasi delle crisi. Il numero dei ministri non verrebbe ridotto anzi forse sarà aumentato di una unità (da 24 a 25) con l'istituzione del ministero per le Regioni. La ripartizione, grosso modo, sarebbe: tredici al Dc o 9 ai socialisti, 3 ai repubblicani.

I Dc avrebbero oltre alla presidenza del consiglio i rapporti con il Parlamento, la ricerca scientifica, gli interni, il tesoro, forse la difesa dell'agricoltura, le poste, il lavoro, l'industria, le partecipazioni, il turismo, il commercio, l'Idc, cercherebbero cioè di conservare la difesa alla quale però aspirerebbero anche i socialisti. Inoltre, sceglierebbero l'industria o in alternativa le partecipazioni statali.

Per quanto riguarda i 13 ministri Dc, tre sarebbero dorotei, due fanfaniani e uno colombiano. Uno di forze nuove e uno di vecchia data, uno di cui si parla da tempo, uno di cui si parla da tempo, uno di cui si parla da tempo.

Per quanto riguarda i 13 ministri Dc, tre sarebbero dorotei, due fanfaniani e uno colombiano. Uno di forze nuove e uno di vecchia data, uno di cui si parla da tempo, uno di cui si parla da tempo, uno di cui si parla da tempo.

Per quanto riguarda i 13 ministri Dc, tre sarebbero dorotei, due fanfaniani e uno colombiano. Uno di forze nuove e uno di vecchia data, uno di cui si parla da tempo, uno di cui si parla da tempo, uno di cui si parla da tempo.

Appare improbabile che i socialisti diano il loro assenso. Forse si arriverà alla fiscalizzazione di alcuni scatti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Prima di Pasqua potrebbe essere varato il nuovo governo Cossiga. L'annuncio lo ha fatto lo stesso presidente incaricato che al termine della prima giornata di discussione sul programma di governo non ha escluso la possibilità di riuscire nel proprio intento prima di quella data. Fino a domani le delegazioni dei tre partiti, presenti i segretari Piccoli, Ciriaco De Mita, Cossiga e Spadolini, discuteranno del programma. Ma contemporaneamente dovrebbe avvenire la discussione anche sulla struttura e sui nomi del nuovo esecutivo.

Al termine della prima giornata di lavoro...

La possibilità di una revoca di quanto deciso dalla Camera in questa materia, sindacato si ma senza nessun collegamento esterno, è stata sollecitata dai socialisti. Su questa questione Cossiga si è limitato a dire che il problema è stato discusso e si è trovato un ampio accordo. Il presidente del Consiglio non è però andato oltre, non ha voluto cioè dire se e come saranno proposte modifiche al disegno di legge.

Quello che è certo è che in materia di ordine pubblico, non saranno presentate nuove proposte. Giuseppe Sanzotta (Continua in 2.a pagina)

GIUNGE ALLA CONCLUSIONE UFFICIALE L'ITER DELL'ACCORDO DI COOPERAZIONE

Domani la firma che rinsalda i legami fra Cee e Jugoslavia

La cerimonia a Belgrado - La Comunità sarà rappresentata da Ruffini - Il ruolo di Osimo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Con l'accordo di cooperazione che sarà firmato domani a Belgrado, la Jugoslavia compie un passo significativo verso l'Europa. La Cee uno non meno importante nei confronti dell'area balcanica. Questo il succo di una intensa giunta a conclusione di un lungo iter che ha preso le mosse dal trattato — doloroso ma necessario — di Osimo. E non è privo di significato, a questo proposito, che la firma dell'accordo avvenga quando la presidenza di turno del Parlamento europeo spetta all'Italia.

Così non può sfuggire che la Jugoslavia si appresta a sottoscrivere un'intesa generale con la Cee proprio mentre sta vivendo il periodo di maggior incertezza legata alla lenta agonia del Presidente Tito. Ed è la sua posizione particolarmente delicata che ha spinto i leader dei paesi non allineati, e nello stesso tempo la chiara vocazione mediterranea e facente parte del 77 la via di sviluppo, che dà valore ad una intesa che avviene — è bene sottolinearlo — nel rispetto delle reciproche posizioni, anche internazionali.

Tutto ciò non fa altro che confermare la dimensione europea del sofferto trattato di Osimo, che già aveva trovato una codificazione nella conferenza di Helsinki, e che ora viene inglobato in un apposito capitolo del trattato Cee-Jugoslavia.

Recita, a questo proposito, un paragrafo del preambolo al testo dell'intesa: «...sollleciti di contribuire al conseguimento degli obiettivi degli accordi di Osimo, firmati il 10 novembre 1975 dalla Repubblica italiana e dalla Repubblica socialista federativa di Jugoslavia, in particolare degli obiettivi contenuti nel protocollo sulla zona franca e nell'accordo per la promozione e la cooperazione economica fra questi due paesi».

L'accordo che sarà firmato domani da Cee verrà rappresentata dal ministro degli Esteri italiano Ruffini, non supera dunque il Trattato di Osimo ma lo rende più attuale e ne accelera l'applicazione. C'è, sullo sfondo dell'avvenimento, un appuntamento che non va dimenticato: a settembre anche la Grecia entrerà a far parte della Comunità europea. Trieste si troverà così nel pieno della privilegiata di poter «gestire» anche attraverso la Jugoslavia, i rapporti economici tra la Cee e l'ultima arrivata.

E' un elemento di valutazione, questo, che non può sfuggire proprio nel momento in cui tutte le forze politiche della città — pur con tradizioni, esperienze e patrimoni culturali differenti — si interrogano sul suo sviluppo futuro, sulla necessità di individuare sbocchi e speranze per una economia che da troppo tempo segna il passo.

C'è un punto del nuovo trattato estremamente interessante al riguardo. Quello che annulla limitazioni ed ostacoli all'esportazione in Europa dei prodotti realizzati all'interno della zona franca prevista dal trattato di Osimo. Non occorre essere dei grandi esperti in economia per afferrare la portata di questa decisione e per rendersi conto che per Trieste si apre una potenzialità di sviluppo che attraverso la Jugoslavia si spinge fino alla Grecia e, da questa, sino in Turchia (già oggi Istanbul ha dei rapporti economici molto stretti con la Comunità europea) che pone serie ipoteche ad una penetrazione nei paesi del Baltico.

Sino a dati di fronte ai quali le polemiche del passato potrebbero venir ricomposte. Cooperazione economico-finanziaria, zona franca, settore dei trasporti, espansione dell'attività portuale, nuovo impulso allo sviluppo generale, sono tutti anelli di un'unica catena. E saltarne uno può implicare il rischio di fermare tutto il volano destinato a dar fiato alla nostra economia.

Tra un ex sindacalista a Mirafiori l'«ANTONIO» UCCISO A GENOVA
Fiat e Lancia, nomi ricorrenti nel «curriculum» dei terroristi
Tra gli arrestati in Piemonte uno dei 61 operai licenziati nell'autunno scorso

SI ALLAGA L'INCHIESTA INTERNAZIONALE DOPO GLI ARRESTI A TOLONE E PARIGI

In Francia prima battaglia vinta nella guerra all'euroterrorismo

Seicento chili di esplosivo trovati nella casa parigina di Olga Girotto i legami con la delinquenza comune

PARIGI — È in piena espansione e può riservare ancora sorprendenti sviluppi l'inchiesta internazionale sfociata nell'operazione compiuta la scorsa settimana dalla polizia francese, in sintonia con quella italiana, spagnola e tedesca. Entro domani alle 11, in cui scade il fermo preventivo al quale formalmente sono ancora sottoposti, dovranno essere trasferiti a Parigi, da Tolone, i quattro italiani arrestati a Le Brus, nella villetta tramutata in base dell'eversione internazionale o nelle sue adiacenze.



Genova — Parte dell'«armamentario» trovato nella base Br di via Fracchia: si notano armi, schedari, bandiere dell'organizzazione e targhe false

S'indaga invece per chiarire la vera nazionalità di un certo Serge Fassi, caduto nella rete a Parigi. Fraintanto gli arresti effettuati nella capitale sono saliti a 19, con la cattura di una giovane, di cui non si sa il nome, sospettata di essere in collegamento con il gruppo «Azione diretta», versione francese delle Brigate rosse.

Pare che, negli interrogatori già avvenuti a Tolone, Finna, Bianco, Amadori e la Marchionni abbiano ammesso di aver partecipato alla rapina compiuta nell'agosto scorso contro la cassa pensioni dei minatori a Condé-sur-Escaut, che fruttò un bottino di circa tre miliardi di lire italiane: è certo che i proventi della rapina sono serviti a finanziare l'attività di «Azione diretta» e probabilmente anche delle Br e di certi gruppi di autonomisti baschi (del resto, la stessa «Azione diretta» sarebbe nata dalla ricomposizione di vecchi nuclei della resistenza spagnola antifranquista).

Con banconote provenienti dalla rapina, Luigi Amadori aveva acquistato per circa 50 milioni di lire il panfilo «Marie Christine», usato dal gruppo di Le Brus (Amadori risulta noto alla polizia italiana soltanto come spacciatore di droga e simpatizzante dei movimenti antizionisti); e banconote, al riguardo, rimangono

PRIMI NOMI DAGLI SCHEDARI DEL COVO GENOVESE

Costa, Garrone, Cameli tra i «bersagli» dei b.r.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — I principali esponenti del «clan Costa», la famiglia del petroliere Garrone e quella dell'armatore Cameli: sono questi i primi nomi di possibili «bersagli» delle Br trapelati attraverso le maglie del riserbo ufficiale dopo la scoperta, nel covo genovese di via Fracchia, di aggiornatissimi schedari di personalità della politica, dell'economia, della magistratura, delle forze dell'ordine. A parte questi nomi, nulla si sa: gli inquirenti, al riguardo, rimangono

abbottanati, tanto che nemmeno i diretti interessati (cioè i possibili «bersagli» dei brigatisti) sono stati avvertiti di un pericolo imminente. I nomi e le armi sono gli argomenti più importanti delle indagini in corso. Circa le armi trovate nel covo dopo la tragica sparatoria di venerdì mattina va rilevato il rinvenimento di due bombe «Energia» (adatte soprattutto a perforare corazzate di vetture o furgoni blindati): sono bombe che possono essere lanciate con cariche speciali da comuni

fucili. Le «Energia» (dette anche «a carica cava») hanno la proprietà, grazie appunto alla conformazione cava dell'interno ripieno di esplosivo di concentrare la loro forza d'impatto in un'unica direzione, anziché espandersi in tutte le direzioni: è così possibile perforare anche corazzate di auto blindate, come quelle usate da alcuni responsabili dell'ordine pubblico o da magistrati che pare fossero nel mirino del commando sorpreso nel covo.

Tra le armi, un fucile a ripetizione «Remington», «Stern» e machine-gun, pistole di vario calibro, esplosivi e diemili cartucce, molte delle quali ancora impacchettate nella carta oleata, come se fossero appena giunte dalla fabbrica. Si è intanto appreso sulle modalità dell'operazione dei carabinieri che, all'alba di venerdì scorso, si sono presentati all'alloggio di via Fracchia. Dopo aver intimato di aprire la porta, e aver avuto la risposta: «Ci arrendiamo, non sparate!», i militi hanno udito un rumore, come di chiusura di una serratura; ed è stato a questo punto che, a spallate, hanno abbattuto la porta. Poi sono venuti i colpi di pistola, che hanno ferito il maresciallo Beni, e la reazione dei militi, che hanno ucciso i quattro terroristi.

I quali, secondo quanto è stato confermato ieri a palazzo di giustizia, stavano per compiere un attentato di proporzioni clamorose (anche se è stato escluso che l'obiettivo potesse essere un magistrato, o più magistrati contemporaneamente). «Se ne è avuta la certezza — è stato detto — sia dalle caratteristiche del covo (una vera e propria base logistica per operazioni di questo genere), sia da altri elementi scoperti dai carabinieri. I quattro, insomma, erano anche dei veri e propri killer, indipendentemente dal fatto che due di loro facessero parte della direzione strategica delle Br».

Ieri, le condizioni del maresciallo Beni, tutto sommato, erano buone. Il medico dell'ospedale di San Martino, hanno fatto registrare un leggero miglioramento, anche se i medici non hanno sciolto la riserva di prognosi.

B. C.

Le Br rivendicano il raid di Padova

PADOVA — Una telefonata anonima, giunta nel pomeriggio di ieri alla redazione di un quotidiano padovano, ha attribuito alle Brigate rosse l'irruzione compiuta domenica scorsa in una base logistica nel distretto militare di Padova, situato in via Cesarotti, nei pressi di piazza del Santo. «Qui Brigate rosse» ha detto semplicemente lo sconosciuto interlocutore — rivendicando l'attentato — di via Cesarotti. Buongiorno».

La strage di San Salvador



San Salvador — Cittadini si riparano a terra dietro un marciapiede, altri sparano da un muretto: è un'immagine dei disordini durante i funerali dell'arcivescovo Romero nel corso dei quali si sarebbero avuti 40 morti e centinaia di feriti. Sul meccanismo che ha scatenato gli incidenti testimonianze discordi, ma sospetti sui servizi di sicurezza

USCITI DAL CARCERE I «GRANDI ACCUSATORI» DEL CALCIO

Trinca e Cruciani liberi

Interrogato un nuovo superteste - Riparte l'inchiesta sportiva

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Quella che è iniziata ieri per il calcio italiano sarà proprio la «settimana di passione», prima di Pasqua, perciò entro domenica prossima, sia la magistratura ordinaria sia quella sportiva dovrebbero dare le prime risposte definitive sullo scandalo delle scommesse clandestine e delle partite di calcio truccate. Entrambi i giudici danno la sensazione netta di essere giunti alle battute conclusive. La commissione disciplinare della Federcalcio attende soltanto un responso ufficiale da palazzo di giustizia per far scattare provvedimenti che faranno scapolare. I magistrati della procura della Repubblica hanno praticamente chiuso i fascicoli processuali e s'apprestano a consegnarli alla presidenza del tribunale per la fissazione del

processo. Anche gli ultimi atti di questa clamorosa vicenda che ha attratto su di sé l'attenzione di mezz'Italia, dividendo i «fans» tra colpevolisti ed innocentisti, riserveranno però colpi di scena a ripetizione, quasi che ancora fossimo alle battute delminari.

Coniungendo di sorpresa giornalisti, fotografi e, in parte, anche gli stessi avvocati difensori, i sostituti procuratori Monsurò e Roselli hanno accordato nella tarda mattinata di ieri la libertà provvisoria ai due grandi accusatori del mondo del pallone, Massimo Cruciani e Alvaro Trinca, arrestati fin dai primi giorni dell'indagine. Parere favorevole, per la restituzione della libertà, dovrebbe essere stato garantito anche per tutti i personaggi arrestati nel «blitz agli stadi» di domenica 23

Sergio Geraldini (Continua in 2.a pagina)

L'equo canone sarà applicato alle seconde abitazioni?

ROMA — Sono almeno due milioni e mezzo le «seconde case» sulle quali potrebbe essere estesa l'applicabilità dell'equo canone. La sentenza del pretore di Reggio che ha stabilito che anche l'inquilino che abiti una casa genericamente definita «seconda» per il suo proprietario (cioè la casa delle vacanze e del fine settimana), debba pagare il medesimo ammontare di canone di un pari appartamento di città, ha suscitato reazioni contrastanti e in alcuni casi anche allarmate.

Finora, secondo il dettato della legge 392/78 (articolo 26) dal pagamento dell'equo canone sono esentate, «le località stipulate per soddisfare esigenze abitative di natura transitoria, salvo che il conduttore abiti stabilmente nell'immobile per motivi di lavoro o di studio». Il canone delle case per le vacanze, quindi, viene lasciato direttamente alla libera contrattazione delle parti: avviene così che per queste case nel mese di agosto in non poche località marine si paghi un canone superiore al milione di lire per un appartamento di 3 camere, servizi e giardino. Per la stessa casa, applicando invece la sentenza del pretore di Reggio, dovrebbe invece essere pagato lo stesso equo canone di un pari appartamento in città, cioè — a esempio — meno di un quinto.

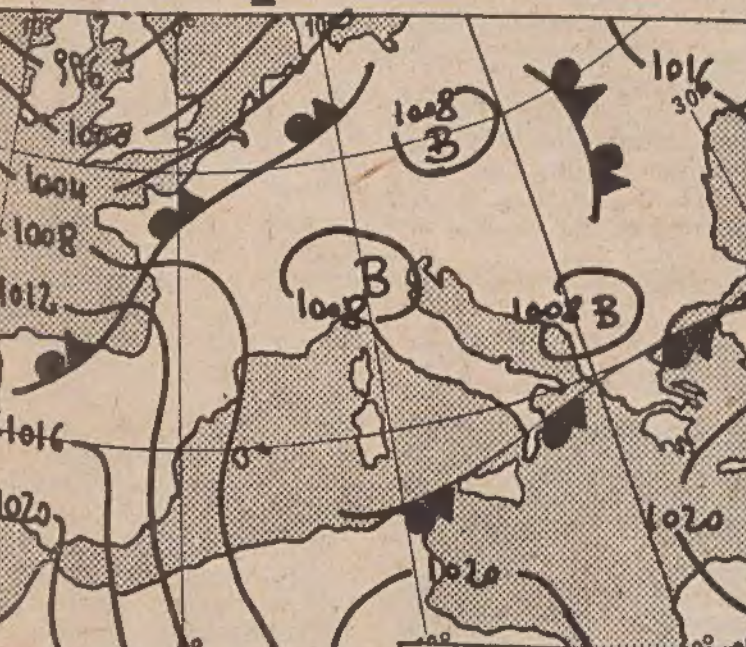
Data la macroscopica differenza fra i due canoni, ben si comprende con quanta attenzione il problema venga seguito sia dai proprietari di seconde case (almeno due milioni e mezzo, secondo un'indagine prudenziale fatta dall'Enel) che intendono affittare per un mese la casa al mare usufruendo del canone percepito per pagarsi le proprie vacanze in altra località, sia dai potenziali inquilini che intravedono la possibilità di un considerevole risparmio della voce «caro-vacanze».

Si tratta, per ora, solo di una sentenza contro la quale la parte interessata si è appellata e che ha valore solo in quel caso, ma ha comunque messo a rumore gli ambienti interessati.

La Confedilizia, infatti, dopo aver ricordato che a suo giudizio il legislatore, all'articolo 26, intende lasciare il canone delle seconde case determinabile dalla libera contrattazione delle parti (non potendosi ritenere in tal caso l'inquilino uno dei soggetti cui la legge intendeva riservare una particolare tutela sociale), avanza il dubbio che «ci si possa trovare di fronte a uno di quei frequenti casi — ha dichiarato all'agenzia Italia il suo presidente, Vianello — di giovani magistrati portati a confondere il loro ruolo di giudici con quello di giuristi».

Il Sicut (Sindacato inquilini casa e territorio), invece, si augura che la sentenza venga confermata in giudizio. «Contribuendo così — si legge in un comunicato — a risolvere uno dei problemi più gravi e insieme incomprensibili che sono all'origine in molte località turistiche di una ridottissima offerta di alloggi e locazioni per i residenti e allo stesso tempo di un gran numero di abitazioni vuote. Di diverso avviso l'Upi (Unione piccoli proprietari immobiliari): secondo il suo segretario nazionale, Mannino, la sentenza si pone fuori dallo spirito della legge sull'equo canone che vuole essere «un mezzo per superare il blocco più generale del mercato immobiliare, e non un mezzo per limitare il carattere sociale al diritto di proprietà».

Il tempo che farà



Tempo previsto: ad iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso su tutte le regioni, sarà seguito da Nord un graduale aumento della nuvolosità ad iniziare dalle regioni Nord-occidentali, successivamente la nuvolosità si estenderà anche al Centro e saranno possibili brevi precipitazioni più probabili sulle regioni settentrionali ove saranno nevose sulle Alpi. Focchie dense notturne in Pianura Padana e nelle valli del Centro.

Temperatura: in lieve aumento. Venti: in prevalenza intorno ad Ovest deboli, localmente moderati.

Mari: poco mossi o mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 9, 16; Venezia 8, 16; Bolzano 12, 17; Verona 8, 17; Milano 8, 17; Torino 6, 14; Cuneo 6, 13; Genova 10, 17; Bologna 5, 19; Firenze 4, 20; Pisa 6, 19; Ancona 10, 19; Pescara 10, 18; Roma 11, 18; Napoli 11, 18; Palermo 14, 20; Catania 14, 20; Alghero 4, 18; Cagliari 6, 20.

È GIÀ PARTITO UN AEREO CON LA COMMISSIONE TECNICA PER L'CHIESTA

Undici le vittime di Abu Dhabi

Identificati solo sei dei milari

Gli altri quattro (due morti e due feriti gravi) resi irriconoscibili da ustioni

ROMA — Dal ministero della difesa si è appreso che, contrariamente a quanto risultava da precedenti informazioni, il bilancio della sciagura di Abu Dhabi è di undici morti e di due feriti gravi. In base agli ultimi contatti telefonici con il colonnello Sorrentino, il comandante dell'Antares recatosi sul luogo della sciagura, molti dubbi restano ancora allo stato maggiore dell'esercito sulla identificazione di alcune delle vittime e dei due feriti, i quali hanno ustioni sul 90 per cento del corpo e per i quali è ancora impossibile stabilire con assoluta certezza se si tratti di civili o di militari.

Allo scopo di rendere possibile, nel caso in cui essa accadesse, l'identificazione, l'identificazione, da Abu Dhabi sono già stati portati a Vittorio Veneto sei dei feriti per essere mostrati ai familiari. Si è appreso che è partito per Abu Dhabi un aereo con i membri della commissione tecnica alla quale è stata affidata l'inchiesta.

Le salme delle vittime saranno trasferite oggi in Italia. Il loro arrivo è previsto in mattinata all'aeroporto di Ciampino. I funerali si svolgeranno nel pomeriggio di domani a Viterbo. Saranno presenziati il ministro della Difesa, il capo di stato maggiore dell'esercito e altre personalità.

L'agusta ha intanto reso noti i nomi dei suoi tecnici coinvolti nell'incidente: Nicola Pascali di 46 anni, originario di Villamagna (Cagliari), sposato, con due figli, assistente commerciale; Ing. Massimo Manzoni di 37 anni, originario di Firenze, celibe, direttore commerciale; Pierangelo Galli Capparozzo di 38 anni, milanese, sposato, con due figli, assistente tecnico. Tutti e tre vivevano a Gallarate (Varese). Una quarta persona, Mauro Bertini, è rimasta leggermente ferita. Bertini è tecnico commerciale. Infine, il sergente Gregorio, assistente tecnico, è l'unico rimasto illeso.

Al ministero della difesa risulta che, dei dieci militari

che erano a bordo dell'elicottero, otto sono morti mentre due sono rimasti feriti molto gravemente. Degli otto militari morti, soltanto sei sono stati identificati con certezza, e sono: Angelo Manasse, Raffaele Lombardi, Dario Cerbini, Alfonso Marini, Renato Tavano e Domenico Tognetti. Gli altri due militari morti, a causa delle gravi ustioni subite, non sono stati ancora identificati, così come gli altri due militari feriti gravemente.

Sulla sciagura di Abu Dhabi il deputato socialista Accame ha presentato un'interrogazione al ministro della Difesa. Egli vuol sapere il motivo per cui l'elicottero si trovava all'estero e chi sostiene le spese; se è vero che l'aeromobile aveva compiti di promozione

industriale; quale ruolo e quale responsabilità ha avuto la ditta costruttrice in questa missione e chi risponderà nel risarcimento all'esercito e ai parenti delle vittime. Accame domanda infine se il ministro ritenga giustificato impiegare equipaggi militari in compiti promozionali dell'industria, compiti che non rientrano nelle finalità istituzionali delle Forze armate.

Morto il direttore di «Famiglia Cristiana»
ROMA — Don Giuseppe Zilli, direttore di «Famiglia Cristiana», è morto ieri a Roma. Aveva 59 anni. Era stato ordinato sacerdote dalla pia società San Paolo 33 anni fa. I

funerali avranno luogo a Roma nel santuario Regina degli Apostoli, fra Alessandria Severo, dal 16 alle ore 16.30.

Don Giuseppe Zilli era direttore del gruppo periodici «Famiglia Cristiana», oltre che dell'omonimo settimanale cattolico. Sette anni fa era stato nominato direttore del periodico, Zilli è stato colpito da coarctazione aorto-ventricolare.

SCIOPERANO MEDICI, INFERMIERI E ADDETTI ALLE CINE

Domani in ospedale assistenza ridotta

Le mense non funzioneranno - Rifiutato l'invito del mintro

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — Ospedali in gravi difficoltà per tutto domani, mercoledì, per lo sciopero nazionale degli oltre 400 mila lavoratori del settore. Medici, infermieri, amministrativi e addetti alle cucine hanno rifiutato l'invito del ministro per la funzione pubblica Giovanni De Michelis di farsi in settimana a sciopero «tecnico», cioè senza un rappresentante del governo. Inoltre la ripresa del negoziato, prevista per oggi, sarebbe stata possibile solo se i sindacati avessero sospeso l'agitazione. «Le convocazioni della ultima ora — rileva la Federazione degli ospedali — non servono a far rientrare gli scioperi. Le controparti pubbliche debbono peraltro allenarsi a trattare anche con gli scioperi in

alto». La protesta, cui aderiranno anche i sindacati autonomi dei medici ospedalieri, non impedirà gli interventi di pronto soccorso e le prestazioni di «comprovata urgenza». Tutto si svolgerà come se fosse un giorno festivo, assicurano le organizzazioni sindacali per dire che l'assistenza sarà fornita in misura mancherà. Unica eccezione, i pastelli. L'astensione degli addetti alle cucine bloccherà, almeno nella «stragrande maggioranza dei casi, le mense. Gli ospedali meglio «organizzati» (ma quanti sono?) si faranno rifornire da ristoranti e tavole calde. Nell'incertezza sarà bene tuttavia che i parenti dei ricoverati provvedano personalmente.

In una conferenza stampa, la federazione degli ospedali ha spiegato perché non è stato rifiutato lo sciopero dopo la costituzione del nuovo governo. «Vogliamo evitare — è stato detto — che si ripeta quel che accadde nel 1978, quando una serie di scioperi selvaggi bloccò per un lungo periodo l'assistenza sanitaria, scatenando una vera e propria rincorsa salariale e i cui effetti si fanno sentire anche oggi».

La «base» è dunque in fermento e può essere frenata con «azioni di lotta» che inducano i sindacati a non fare sciopero e a non imporre la trattativa. «Vi sono posizioni — accusano i sindacati — che oscillano tra l'offerta di un contratto ponte e quella di un contratto triennale con accordi separati per i medici e per il personale dirigente. E' tempo che si esca dall'equivoco perché in nessun caso siamo disposti ad accettare che si riproducano le condizioni che hanno trascinato la precedente trattativa per quasi due anni».

Enti locali — Non c'è pace negli uffici di regioni, province e comuni nemmeno dopo l'accordo firmato nei giorni scorsi con le tre confederazioni. Ad agitarsi, da ieri, sono gli iscritti al sindacato autonomo Cisa che contestano proprio la validità dell'adesione tra governo e Cgil-Cisl-Uil. Le mo-

dalità della protesta lo le seguenti: sospensione temporanea di tutti i lavori straordinari e di sciopero di giorno feriali 3 aprile; sciopero generico per sei settimane successive delle decisioni che siano adottate dalle strutture periferiche della confederazione. Un fatto «interessante» sta verificandosi nel comitato di Roma. L'assessore al personale ha invitato un fonogramma ai dirigenti e ai capi sezionali autorizzando gli impiegati a presentarsi in ufficio un'ora di ritardo per partecipare alle funzioni religiose di Pasqua. «Manco a farlo posto — rileva la Cisa — l'azienda coincide con lo sciopero di un'ora all'inizio dei tri di lavoro da noi proclamati».

R. I.

UNA RICHIESTA DI INFELISI AL GIUDICE ISTRUTTORE

Saranno ritirati i passaporti agli imputati del «caso» Sir?

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — Le cento e più persone coinvolte nell'inchiesta giudiziaria sui finanziamenti pubblici alla Società italiana resine (Sir) quando era a capo l'industriale Nino Rovelli, attualmente latitante per sfuggire al mandato di cattura emesso contro di lui nell'ambito dell'indagine sui «fondi bianchi dell'Italcasse» devono essere private del passaporto. E' questa la sostanza della richiesta che il sostituto procuratore della Repubblica Luciano Infelisi ha presentato al giudice istruttore Antonio Alibrandi, al quale è affidata la direzione della complessa istruttoria.

Se l'istanza del rappresentante della pubblica accusa sarà ritenuta fondata, Alibrandi dovrà girare la richiesta alle competenti questure che a suo tempo rilasceranno il documento agli attuali imputati, tutti accusati di concorso in peculato aggravato e falso.

L'iniziativa del dottor Infelisi potrebbe preludere a clamorosi sviluppi dell'istruttoria che fin dall'aprile dello scorso anno il magistrato aveva sollecitato l'emissione di alcuni mandati di cattura che avrebbero dovuto colpire, insieme con Nino Rovelli, anche i presidenti degli istituti che erogano alla Sir qualche cosa come diverse centinaia di miliardi di lire.

In particolare, secondo Infelisi, il provvedimento doveva essere adottato contro il presidente dell'Imi (oggi dimissionario) Gino Capponi, il presidente del Cis (Credito industriale sardo) Elio Corrias, il presidente dell'Icipi (anch'egli dimissionario) Franco Pica, Nino Rovelli e contro l'amministratore della Sir Domenico Bucarini.

Inoltre, analogo provvedimento doveva essere emesso contro Rovelli e contro l'ex senatore Graziano Verzotto, in relazione all'episodio che riguarda la progettata costruzione di un impianto petrolchimico nella zona di (Cecina), in Sicilia, con l'apporto di capitali dell'ente minerario siciliano (65 per cento) e della Sir (35 per cento) per la costituzione della società Sas. Ma fino ad oggi nessuno dei mandati di cattura sollecitati da Infelisi è stato emesso.

Si presume perciò, come si è detto, che l'istanza del ritiro dei passaporti sollecitata dal rappresentante della Pubblica accusa possa preludere alla rinovazione delle richieste di provvedimenti restrittivi. Secondo Infelisi il passaporto dovrebbe essere revocato anche al presidente e ai componenti del consiglio di amministrazione dell'Isvelmer la carica all'epoca in cui avvennero i finanziamenti, cioè tra il 1968 e il 1977 e all'ex governatore della Banca d'Italia Paolo Baffi, anch'egli coinvolto nell'istruttoria.

Il provvedimento non dovrebbe invece riguardare il vicedirettore generale dell'Istituto di emissione Mario Sordani, che, pur arrestato nel corso delle indagini svoltesi lo scorso anno, fu poi scarcerato e accusato solamente di favoreggiamento.

Pur essendo ancora in corso alcune indagini peritali (quella relativa agli impianti che la Sir aveva progettato nella zona di Battipaglia si è conclusa favorevolmente per gli imputati), il dottor Infelisi ha ritenuto di poter basare la sua richiesta su elementi emersi dall'inchiesta e da una prima complessiva perizia che si trova già da tempo allegata agli atti.

Nei prossimi giorni, prima di recarsi in Calabria, a Lamezia Terme, per accertare lo stato dei lavori di un impianto progettato dalla Sir e la cui costruzione era cominciata prima che la bufera si abbattesse sulla Società italiana resine. Sullo stato di questi lavori è in corso da alcuni mesi un'indagine tecnica, ma i periti, quando era ormai prossimo il momento in cui avrebbero dovuto consegnare la loro relazione, hanno chiesto al giudice istruttore una proroga, poiché l'indagine non si è ancora conclusa.

Agli amministratori degli enti di credito pubblico il magistrato contesta d'aver elargito alla Sir centinaia di miliardi di lire senza chiedere idonee garanzie. I crediti, in particolare, sarebbero stati concessi senza tener conto dello stato di avanzamento dei lavori.

Piperoni, avevano già dimostrato, bando «Le Monde», l'esistenza di quello «spazio giudiziario europeo» di cui aveva parlato per la prima volta il presidente Giscard d'Estaun all'indomani del consiglio europeo del dicembre 1977.

Ora — prosegue il giornale — l'«operazione franco-italiana», estendendo chiaramente l'azione, rilancerà la polemica: il questo «spazio giudiziario europeo», nello stesso tempo, potrà a chiedersi se esista effettivamente anche un «europeismo», cioè una rete terroristica organizzata a livello continentale.

Pur riconoscendo che possono esistere legami tra i diversi movimenti terroristici europei, «L'Espresso» tende a escludere che si tratti di un'organizzazione coordinata, con un unico comando, e ciò in considerazione, soprattutto, del profondo nazionalismo che ispira i singoli movimenti, quali l'andese «Ira» o la basca «Euzkadi».

Curriculum
Il nome delle persone che finora venivano trattate in stato di fermo l'identità di due di loro — in giovane e una ragazza, entrambi abitanti a Torino — è stata resa nota, mentre si è che è stato dichiarato in questo Ettore Calà, 26 anni, il servizio di leva a Novara, ne battagione logistica della divisione «Centrauro». Arrestato in caserma, il giovane è stato trasferito a Torino: è figlio di Guido Calà, il trentenne ex operaio della Lancia di Torino.

Il nome della grande industria automobilistica è stato svelato nella sua casa di Gossio (Torino) come presunto fiancheggiatore del Br. Secondo notizie quesi in serata, potrebbe essere originario di Torino ed essere anch'egli un «transfuga» della Fiat l'unico dei brististi uccisi a Genova la cui identità è ancora ignota: il «liberto», cioè, cui si accennava all'inizio, e che rappresentava un nome di tutto rilievo nell'organigramma delle Br.

«Roberto» potrebbe essere Luca Nicoletti, 26 anni, glioperaio al reparto presse della Fiat, da cui andò via all'fine del maggio 1977 «per andare a fare il militare», così disse. Da quel momento, però, si era persa ogni traccia dell'uovane che, secondo gli inquirenti, sarebbe entrato nella «banda».

A tarda ora si apprende che ve leggi, sul tipo del recente decreto legge antiterrorismo. Sempre sulla bocca di un programma, predisposto dal presidente Cossiga, oggi le delegazioni dei tre partiti affronteranno tutta la questione dell'economia. E prevedibile che su questo tema saranno i repubblicani a dare battaglia. In particolare due sembrano i punti di possibile contrasto tra i Pri e gli altri partiti: la regolamentazione per legge del diritto di sciopero e la scala mobile.

I repubblicani da alcuni mesi sono tra i fautori di una revisione del meccanismo della scala mobile. Il Psi però su questo punto difficilmente potrà concedere qualcosa. Molto probabilmente il nuovo governo potrebbe rilanciare al proposito di fiscalizzare alcuni punti di contingenza.

La corsa
è più forte di Scotti. Poi c'è Gullotti che ha costituito un gruppo autonomo nell'ambito dell'area Zac.

Un posto dovrebbe andare a un «ruspante» dell'area Zac. I candidati probabili sono Boratolo e Martinazzoli. Da questo elenco risulta che dovrebbero cadere alcuni ministri della minoranza democristiana e cioè Morlino, Lombardi, forse Scotti, Stamattei e forse anche lo stesso Andreotti.

Risulta anche che Pandolfi, attualmente ministro del Tesoro, non è compreso nel «manuale Cencelli». Pandolfi infatti, durante il congresso della Dc, sarebbe passato al doctore. Tuttavia, potrebbe restare per decisione autonoma del presidente del Consiglio.

Al socialista andrebbero gli esteri, le finanze, l'industria o le partecipazioni. Cassa del Mezzogiorno, trasporti, sanità e altri minori. Per il ministro degli esteri l'attuale segretario generale Franco Malfatti avrebbe maggiori chances di Gullotti. Malfatti non sarebbe entusiasta: è il nostro migliore ambasciatore, ha rapporti personali con i maggiori capi di stato europei e, come segretario generale, è veramente il nuovo Comparini della situazione. Comunque se gli fosse offerto l'incarico non potrebbe tirarsi indietro.

A. C.

Il Pri
ve leggi, sul tipo del recente decreto legge antiterrorismo. Sempre sulla bocca di un programma, predisposto dal presidente Cossiga, oggi le delegazioni dei tre partiti affronteranno tutta la questione dell'economia. E prevedibile che su questo tema saranno i repubblicani a dare battaglia. In particolare due sembrano i punti di possibile contrasto tra i Pri e gli altri partiti: la regolamentazione per legge del diritto di sciopero e la scala mobile.

I repubblicani da alcuni mesi sono tra i fautori di una revisione del meccanismo della scala mobile. Il Psi però su questo punto difficilmente potrà concedere qualcosa. Molto probabilmente il nuovo governo potrebbe rilanciare al proposito di fiscalizzare alcuni punti di contingenza.

G. S.

Cruciani
in tribunale per la metà del mese.

Per i calciatori ed il presidente del Milan, come si è detto, le porte del carcere, almeno per il momento, restano chiuse. D'altronde, la posizione di alcuni di loro, già di per sé assai compromessa, sembra essere ancor più peggiorata dopo alcuni interrogatori avvenuti ieri a palazzo di giustizia. L'accusa, stando a certe attendibili indiscrezioni, avrebbe trovato nuova linea nelle dichiarazioni di un «super testimone» indicato dallo stesso Cruciani a sostegno delle sue accuse.

Si tratta di Fabrizio Corti, un impiegato comunale, ex netturbino, che abita in via Portuense, di fronte al negozio di Cruciani. Nelle ore libere, Corti fa l'autista del camion del commerciante e, per suo conto, consegna la merce ordinata. Spesso, però, sempre su incarico di Cruciani, si è recato presso albratori romani (nessuno sa se il teste ha fatto anche i nomi di costoro) per fare grosse «puntate» su certe partite di calcio.

S. G.

■ TABACCAI — Dai quattro all'undici maggio nelle tabaccherie italiane non si potranno acquistare vajor bollati. Lo ha deciso la Federazione italiana tabaccai.

La corsa
è più forte di Scotti. Poi c'è Gullotti che ha costituito un gruppo autonomo nell'ambito dell'area Zac.

Un posto dovrebbe andare a un «ruspante» dell'area Zac. I candidati probabili sono Boratolo e Martinazzoli. Da questo elenco risulta che dovrebbero cadere alcuni ministri della minoranza democristiana e cioè Morlino, Lombardi, forse Scotti, Stamattei e forse anche lo stesso Andreotti.

Risulta anche che Pandolfi, attualmente ministro del Tesoro, non è compreso nel «manuale Cencelli». Pandolfi infatti, durante il congresso della Dc, sarebbe passato al doctore. Tuttavia, potrebbe restare per decisione autonoma del presidente del Consiglio.

Al socialista andrebbero gli esteri, le finanze, l'industria o le partecipazioni. Cassa del Mezzogiorno, trasporti, sanità e altri minori. Per il ministro degli esteri l'attuale segretario generale Franco Malfatti avrebbe maggiori chances di Gullotti. Malfatti non sarebbe entusiasta: è il nostro migliore ambasciatore, ha rapporti personali con i maggiori capi di stato europei e, come segretario generale, è veramente il nuovo Comparini della situazione. Comunque se gli fosse offerto l'incarico non potrebbe tirarsi indietro.

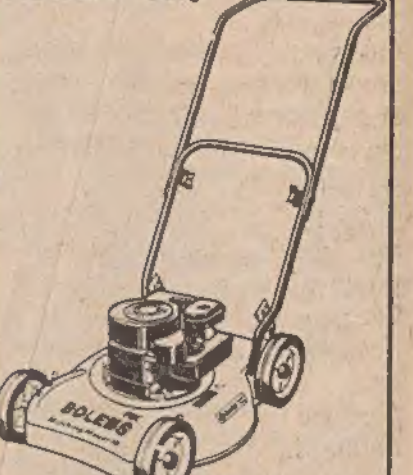
A. C.

Il Pri
ve leggi, sul tipo del recente decreto legge antiterrorismo. Sempre sulla bocca di un programma, predisposto dal presidente Cossiga, oggi le delegazioni dei tre partiti affronteranno tutta la questione dell'economia. E prevedibile che su questo tema saranno i repubblicani a dare battaglia. In particolare due sembrano i punti di possibile contrasto tra i Pri e gli altri partiti: la regolamentazione per legge del diritto di sciopero e la scala mobile.

I repubblicani da alcuni mesi sono tra i fautori di una revisione del meccanismo della scala mobile. Il Psi però su questo punto difficilmente potrà concedere qualcosa. Molto probabilmente il nuovo governo potrebbe rilanciare al proposito di fiscalizzare alcuni punti di contingenza.

G. S.

Ora c'è un sistema nuovo e migliore per concimare il vostro tappeto erboso: il tagliatore erba riciclaggio Bolens®



Il tagliatore erba riciclaggio Bolens con la lama a passo multiplo taglia più volte l'erba in particelle piccolissime e le spinge verso il fondo erboso, fertilizzando il vostro prato. Ne rastrello, ne raccogliete, ma un risparmio di tempo e fatica del 25%.

Bolens fa di più per il vostro prato!

Centro Bolens di consulenza, vendita e assistenza: Edoardo Furlani S.p.A. via Milano 25, Trieste, Tel. 6 22 00

FMC

MENTRE LA RICHIESTA DI ESTRADIZIONE È STATA RECAPITATA A WASHINGTON

Sui mandati per i fratelli Caltagirone è ormai guerra aperta tra magistrati

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — Mai appianata, anche se sembrava temporaneamente sopita, la rovente polemica tra gli uffici giudiziari romani sulla vicenda dei ritardi e delle omissioni nell'inchiesta contro i fratelli Gaetano, Camillo e Francesco Caltagirone è tornata ad assumere toni di guerra aperta, senza esclusione di colpi. Reciproche accuse e palleggiamenti di responsabilità al di là delle quali, per il momento, una sola cosa è certa: ad avvantaggiarsi della situazione sono stati soltanto i tre costruttori romani, riusciti a sfuggire all'arresto e ora due di loro arrestati negli Stati Uniti.

Di positivo c'è soltanto il fatto che la pratica di estradizione sembra ormai decisamente avviata. Anche il «dossier» sui «crack» della società del gruppo immobiliare ha preso la strada dell'America ed una decisione non dovrebbe tardare.

A dar battaglia, questa volta, sono i giudici della sezione fallimentare del tribunale di Roma, gli stessi che per primi

ordinarono l'arresto dei Caltagirone, accusandoli di bancarotta fraudolenta con un provvedimento che suscitò polemiche a non finire soprattutto per la competenza ad emetterlo. Con una lettera inviata al Consiglio superiore della magistratura, che appare una vera e propria denuncia, il presidente Vittorio Palmisano ed i giudici Tommaso Figliuzzi, Felice Terraciano, Giovanni Ferrara, Paolo Cellotti e Giovanni Caramazza invitano l'organo di autogoverno ad indagare sulla conduzione dell'inchiesta Caltagirone, in procura ed all'ufficio istruttoria prima del loro intervento, e sollecitano una valutazione del comportamento del giudice istruttore Antonio Alibrandi.

Ed è proprio questo magistrato l'obiettivo contro il quale puntano maggiormente i giudici, accusati d'altra parte proprio da Alibrandi, nella motivazione del suo ultimo mandato di cattura contro i Caltagirone, di «anticipata giustizia sommaria», di «confusione di ruoli» e di «iniziative certamente illegittime».

Nella lettera al Consiglio superiore, i giudici della fallimentare sostengono che le affermazioni di Alibrandi si presentano come «un supporto» alla denuncia presentata contro di loro da Gaetano e Francesco Caltagirone per interesse privato continuato in atti d'ufficio e ora all'esame della Cassazione. Ribadendo, cetti già espressi davanti alla commissione del Consiglio superiore che da tempo si sta occupando del caso, i magistrati respingono l'accusa di aver sconvolto la procura.

Affermano inoltre che il giudice Alibrandi è l'unico che rivendica a se stesso la titolarità dell'azione penale contro i costruttori, nonostante tutte le risultanze processuali ed il suo stesso comportamento («Non ha compiuto alcun atto istruttorio, né ha contestato alcun reato agli imputati») dimostrino il contrario. I giudici parlano di «autoinvestitura del processo» e di «strutturazione falmente sottoranea da essere ignorata da tutti».

Intanto la richiesta di estradizione per i fratelli Caltagirone preparata dal ministro ita-

liano di grazia e giustizia è giunta a Washington, con allegata una documentazione pellucida che verrà completata in un secondo tempo. Ora le autorità americane dovranno farli pervenire al giudice John Cannella in tempo per l'udienza già fissata per il 3 aprile.

Un corriere diplomatico è stato appositamente inviato a Washington dal ministero degli esteri italiano per consegnare il dossier all'ambasciatore italiana, che a sua volta deve inoltrarlo al dipartimento di Stato. Si tratta di un nuovo mandato di cattura del giudice istruttore Alibrandi per bancarotta fraudolenta, di un analitico promemoria dei fatti che sono alla base delle vicende giudiziarie dei tre fratelli e di una copia tratta dei testi degli articoli dei codici chiamati in causa.

Prima di partire da Roma, come vuole l'accordo di estradizione tra Italia e Usa, che è del '73, i documenti sono stati «legalizzati» per le autorità americane dell'ambasciatore Usa a Roma Richard S. G.

SUZUKI È CAMPIONE DEL MONDO, E TU?

PROVE GRATUITE

GARANZIA INTEGRALE PER 12 MESI O 2.000 km.

DR400-GS 450-GS 500-GS 550-GS 750-GS 750-GS 850-GS 1000-GS 1000S-GS 1000G-GS 1100

Vendita, assistenza, ricambi originali, pronta consegna:

MOTO MOSCHION

Via XXX Ottobre, 11 - Tel. 040/68600

TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

LE PRESIDENZE DI CINQUE IMPORTANTI ISTITUTI

I candidati al vertice di Casse e finanziarie

Sono provvisoriamente «congelate» le scelte dei partiti

Nella fase finale delle trattative fra la Dc, il Psi e il Pri sulla formazione della nuova Giunta regionale — per la cui elezione il Consiglio si riunirà domani — si sono accentiati i problemi relativi alla distribuzione dei vari assessorati fra i partiti interessati. E' stata perciò momentaneamente stralciata la parte degli accordi riguardante il rinnovo di cinque importanti presidenze, da tempo vacanti o scadute.

Si tratta della presidenza della «Friulia», la società finanziaria regionale, fin qui ricoperta dal segretario del Psdi, l'udinese Bianchi, nonché di quella della «Friuli-Lis», che è vacante dopo le dimissioni dell'avv. Gioffrè, socialista; anche la presidenza dell'Istituto per il Medio Credito è vacante dopo che l'avv. Bertossi, democristiano, ha assunto quella della Cassa di Risparmio di Udine-Fordone (la Dc ha candidato per il Medio Credito il sen. Martina, ma tuttora non è seguita la nomina ufficiale da parte del ministero competente).

Nel frattempo è scaduto anche il mandato dell'avv. Bertossi al vertice della Cassa di Risparmio di Udine-Fordone. Infine, la presidenza della Cassa di Risparmio di Trieste, detenuta dal socialista Terpin, risulta scaduta ormai da tre anni.

Ora il segretario regionale del Psi, l'udinese Bravo, ha chiesto alla Dc uno scambio di presidenze: un socialista alla Cassa di Risparmio di Udine-Fordone e un democristiano alla Cassa di Risparmio di Trieste. Ma la proposta è caduta, in quanto la Dc non ha inteso cedere il controllo dell'Istituto di credito udinese e all'interno della stessa delegazione socialista gli esponenti triestini si sono fermamente opposti a una rinuncia della presidenza della CRT.

Quanto alla presidenza della «Friulia», essa è stata chiesta dal Pri, ma la Dc si è mostrata indisponibile per tale operazione, nell'intento di non «rompere» i già delicati rapporti con il Psdi, cui tale presidenza era finora affidata: si tratterebbe perciò di riconfermare Bianchi o di assegnare l'incarico comunque a un socialdemocratico friulano.

Per la presidenza della «Friuli-Lis» il segretario regionale del Psi, Bravo, ha chiesto la propria autocandidatura. Infine, per il Medio Credito vi sono delle «avances» socialiste per il passaggio di tale presidenza dalla Dc allo stesso Psi, che vi insediarebbe l'on. Castiglione. Ma tale richiesta indebolirebbe le prospettive di una conferma socialista per il vertice della Cassa di Risparmio di Trieste, in quanto non è pensabile, secondo la Dc — che delle cinque presidenze in discussione ben tre debbano essere monopolizzate dai socialisti. Per mantenere la presidenza della Cassa di Risparmio di Trieste, il Psi deve perciò scegliere fra quelle del Medio Credito (per Castiglione) e della «Friuli-Lis» (per Bravo). Quanto alla successione dell'avv. Terpin, da parte del Psi locale viene avanzata la candidatura di Fulvio Anzellotti.

Stasera il bilancio al Consiglio comunale

Nella seduta di questa sera del Consiglio comunale verrà presentato il bilancio di previsione 1980: l'atto contabile verrà illustrato dall'assessore Bassani. Per questa sera è inoltre in programma la trattazione delle mozioni relative all'insediamento della nuova

CALENDARIETTO

Oggi: San Ugo. Il sole sorge alle 5.45 e tramonta alle 18.33. La luna si leva alle 19.24 e cala alle 6.24.
Ieri: temperatura massima gradi 15,8; minima 8,6; pressione millibar 1017,8; in leggera diminuzione; umidità 46 per cento; vento calmo; mare calmo; temperatura del mare gradi 19.1. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri.
Maree — OGGI: alta alle 9.48 con cm 35 e alle 21.53 con cm 49 sopra il livello medio — DOMANI: bassa alle 3.49 con cm 44 e alle 15.40 con cm 39 sotto il livello medio.
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13; 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Giustiniana 8; via Caviana 11; via S. Anna 10 (Colonnovev); via S. Cillo 36 (S. Giovanni).
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Giustiniana 6, tel. 795152; via Caviana 11, tel. 734322; via S. Anna 10 (Colonnovev), tel. 813268; via S. Cillo 36 (S. Giovanni), tel. 64393; via Dante 7, tel. 30213; via dell'Istria 7, tel. 795914.
Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 22.30 (servizio notturno): via Dante 7; via dell'Istria 7.
Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0431) 777001.
Automobile Club d'Italia (soccorsi stradali): telefono 115.
Pronto soccorso Ciri: telefono 88888. Carabinieri: telefono 212121.
Soccorsi pubblici: telefono 113.
Telefono amico: numeri 766068-766067.

PER I 35 ANNI

Il primo maggio con la Ccdl-Uil

Ricorre quest'anno il 35° anniversario della Camera del Lavoro Uil. Per detta ricorrenza, la Ccdl-Uil ha dato luogo ad una prima celebrazione il 14 marzo, alla presenza di sindacalisti italo-americani, dirigenti nazionali, e regionali Uil e autorità locali. Una seconda manifestazione per i 35 anni di vita della Camera del Lavoro - Uil, avrà luogo il 1° maggio nella sede di Largo Papa Giovanni XXIII n. 6. Per l'occasione saranno premiati i lavoratori che vantano 35 anni e/o 30 anni di iscrizione alla Camera del Lavoro - Uil.

Per ricostruire, nel modo più esatto possibile, l'elenco di detti lavoratori, si invitano gli interessati a rivolgersi immediatamente all'ufficio di segreteria della Ccdl-Uil di Largo Papa Giovanni 6 stanza 23 tel. 741944, dove riceveranno ogni ragguaglio in ordine alla celebrazione del trentacinquesimo della maggiore organizzazione sindacale.

Pro Senectute

Oggi, alle 17, al centro di ritrovo di via Colonna 9, avrà luogo l'incontro pasquale con gli anziani. La «Pro Senectute» coglie l'occasione per porre i migliori auguri di buona Pasqua a tutti coloro che aiutano con generosità, tramite l'associazione, gli anziani bisognosi, soli ed emarginati.

NON È CAMBIATA LA MAGGIORANZA

Il moroteo Coslovich nuovo segretario d.c.

Il comitato provinciale della Dc ha proceduto ieri sera all'elezione del nuovo segretario provinciale del partito. Si tratta del moroteo Antonio Coslovich, sul quale sono confluiti i voti sia della lista espressa dal morotei sia di quella dei basisti-forzanovisti-andreettiani. Le due correnti — la cui intesa è stata fin qui ritardata dall'insistenza di entrambe sull'elezione del rispettivo candidato, Richetti per i morotei e Verza per l'altra lista — si sono infine accordate sulla presentazione di Coslovich quale candidato comune, e ciò sulla base delle convergenze di linea politica riscontrate fin dall'inizio fra i due raggruppamenti e tradotte da ultimo in un documento congiunto.

Si è così confermata la «vecchia» maggioranza che aveva guidato negli ultimi anni la Dc triestina, e nello stesso tempo è stata sancita definitivamente la frattura interna fra le sinistre e gli andreettiani da una parte e i dorotei e i fanfaniani dall'altra. La lista dei dorotei-fanfaniani ha infatti

fatti votare per il proprio candidato, Orlando, mentre i giovani dorotei dissidenti sono rimasti isolati e hanno fatto convergere anch'essi i loro voti sul proprio candidato, Calandrucchio.

Il neoeletto segretario ha preso brevemente la parola per sottolineare «l'esigenza di un'immediata ripresa dell'iniziativa politica, quale premessa per il rilancio del ruolo della Dc a Trieste, da perseguire attraverso un rinnovato dialogo con la città».

Antonio Coslovich, nato a Unghedo nel 1932, è stato consigliere comunale e provinciale, vicepresidente dell'Isap e presidente dell'Aceag. All'interno del partito ha rivestito gli incarichi di delegato provinciale del movimento giovanile, di segretario amministrativo, di dirigente organizzativo.

Nuovo segretario amministrativo è stato eletto l'ex sindacalista Ruggero Battelini.

AUTOMOBILISTI
MAGGIORE PRUDENZA

CHIUSO IL CONSOLATO BRITANNICO

Ammainabandiera



Il viceconsole Crean si accinge a riporre la bandiera britannica appena ammainata, prima di chiudere il consolato (italfoto)

L'«Union Jack» è stata ammainata: il consolato britannico è infatti ufficialmente chiuso da ieri. A piegare e a riporre in una cassetta la bandiera è stato lo stesso viceconsole S.M. Britannica, signora Velada Crean. Il consolato triestino, con giurisdizione regionale, cessa dunque d'esistere e ora

s'attende la nomina di un console onorario, al quale però farà capo solo la nostra città. La restante parte del Friuli-Venezia Giulia entrerà infatti nell'orbita del consolato britannico di Venezia, al quale dovranno rivolgersi anche i triestini, e i residenti inglesi in attesa del console onorario.

LA GIUNTA REGIONALE ESAMINA LA PROPOSTA DI RIFORMA

Punta sulla prevenzione il nuovo piano sanitario

La giunta regionale ha iniziato ieri l'esame della proposta di piano sanitario previsto dalla legge di riforma nazionale del settore, proposta che si intende sottoporre al vaglio e all'esame di tutte le componenti sociali e politiche interessate.

Gli obiettivi che l'amministrazione regionale intende raggiungere completano quelli già indicati nella proposta di piano nazionale (tutela della salute degli anziani, delle persone in età evolutiva e dei lavoratori, lotta contro la mortalità infantile) e si possono riassumere in otto punti fondamentali: organizzazione di una rete di emergenza, completamento della rete poliambulatoriale di distretto, riduzione e qualificazione dei posti letto ospedalieri, tutela della salute degli uredici cronici, prevenzione della tossicodipendenza, tutela della salute mentale, attivazione del sistema informativo sanitario regionale, predisposizione degli strumenti necessari al funzionamento delle unità sanitarie locali.

In particolare, la riduzione e riqualificazione dei posti letto negli ospedali vanno attuate sulla base di quanto indicato dal piano sanitario nazionale che impegna le regioni con più di sei posti letto per ogni

mille abitanti (quale appunto il Friuli-Venezia Giulia), a mettere in atto interventi specifici per raggiungere tale standard. Questa azione si impone soprattutto allo scopo di orientare maggiormente verso la prevenzione l'intero sistema sanitario e, parallelamente, al fine di un maggior risparmio sul piano finanziario. Per quanto riguarda poi il sistema informativo, questo risulta indispensabile per il funzionamento del processo di programmazione sanitaria nel territorio, anche allo scopo di evitare inutili e costosi «duplici» e fornire all'utente un quadro completo della situazione.

I punti sui quali la giunta intende coinvolgere maggiormente l'attenzione delle componenti politiche, sociali e sanitarie riguardano soprattutto la riqualificazione dei posti letto: in particolare si parla di una rete integrata di servizi territoriali capaci di «filtrare» l'ospedalizzazione e eliminare il cosiddetto ricovero «improprio», dovuto cioè a procedimenti diagnostici o a presunte urgenze. Si accenna poi alla necessità di eliminare il ricovero improprio degli anziani e in particolare dei luogotenenti mediante il potenziamento delle strutture tutelari e assistenziali dirette: tutto ciò nell'obiettivo di ridurre i posti letto al punto da consentire un «risparmio» nel triennio di 941.420 giornate di ricovero.

Non commentare il piano presentato, l'assessore alla sanità Antonini ha ricordato come esso sia costato un notevole impegno e sforzo agli uffici dell'assessorato. Con la predisposizione del piano — ha concluso Antonini — si inizia ora la discussione di un importante adempimento che si aggiunge a molti già presentati dall'esecutivo e non ancora concretizzati in legge a causa della crisi politica regionale.

Signora scippata

Fulmineo scippo, in salita Montanelli. Ne è rimasta vittima la pensionata Maria Anna Martinoli, di 62 anni, abitante in via Tigor 36. La malcapitata signora ci ha rimesso, oltre alla borsetta in similpelle nera, anche il portafoglio in seta contenente con la somma di 15 mila lire, documenti e carte varie, nonché due accendini di marca.

Lo scippo è avvenuto pochi minuti dopo le 19, quando la signora stava percorrendo la salita Montanelli. Ad un tratto ha notato due giovani venire incontro. Ha avuto subito un senso di insicurezza, tanto che ha pensato di strin-

gere a sé la borsa. Prima che lo facesse, però, uno dei due è riuscito ad afferrarla per i manici e a strappargliela, dandosi a precipitosa fuga.

Anche il secondo giovane lo ha seguito con la stessa rapidità. Inutili sono state le invocazioni di aiuto urlate a gran voce dalla povera signora. Rimessi dallo choc, la derubata ha raggiunto un vicino locale pubblico ed ha telefonato al «113», chiedendo l'intervento di una pattuglia. Il sottufficiale di turno ha deviato immediatamente sul posto una «Giulia» con le guardie Porro, Cina e Santori.

Azi agenti la derubata ha così descritto gli scippatori: giovane sui 18-20 anni, di statura media, con capelli castani, tagliati corti e vestiti di scuro. Secondo la signora

L'AGITAZIONE DI DOMANI

Per lo sciopero cibo «difficile» all'ospedale

Avrà domani luogo uno sciopero nazionale dei lavoratori ospedalieri proclamato dalla Cgil, Cisl, Uil. Durante la giornata verranno assicurati solo i servizi d'urgenza. L'agitazione è stata proclamata per protestare contro «la posizione di chiusura assunta dal governo nelle trattative per il rinnovo contrattuale scaduto il 30 giugno dello scorso anno».

Difficoltà si prevedono soprattutto per quanto riguarda la somministrazione e l'approvvigionamento dei pasti, tanto che il consiglio d'amministrazione degli ospedali riuniti e del «Santorio» invita i parenti dei ricoverati al «Maggiore» a intervenire durante le ore dei pasti (11.30 e 17) per aiutare il personale nella distribuzione, e a recare con sé qualche genere alimentare (sempre nel rispetto delle necessarie prescrizioni dietetiche).

Martinoli i due potrebbero essere stranieri; probabilmente jugoslavi. I poliziotti hanno fatto anche la signora sulla «Giulia» e con lei hanno compiuto un lungo giro di perlustrazione.

Purtroppo la ricerca non ha dato alcun frutto. La derubata è stata invitata a denunciare il fatto.

Firme per i referendum

La segreteria dell'associazione radicale «Elio Vittorini» comunica che le firme per i dieci referendum si raccolgono ogni giorno nella segreteria comunale, largo Granatieri 2, stanza 221, dalle 11 alle 12; nella cancelleria del Tribunale, foro Ulpiano, dalle 12 alle 13; nella sede radicale di via S. Francesco 2, dalle 18 alle 19.

Ed ecco l'elenco dei notai: Malacarne-Lassalle (via Galati 24) dalle 17 alle 19; Mochino-Giglio (via Cassa di Risparmio 11) dalle 17.30 alle 18.30; Giordano-Comisso (galleria Protti 4) dalle 11 alle 12; Carri-Tomas (piazza S. Antonio 6) dalle 17 alle 19; Clari (via XXX Ottobre 19) dalle 17 alle 19; Gargano (via S. Nicolò 16) martedì e venerdì dalle 18 alle 19; De' Rossi (via S. Nicolò 33) martedì, mercoledì, giovedì, dalle 17 alle 18.30; Bedeschi (via Genova) martedì dalle 11 alle 12.



la Buona Pasqua per tutti gli affezionati clienti con le nostre offerte speciali

il caffè c'è

Via Battisti 31
Via Stock 7
Via Colautti 6
Via Settefontane 30
Via Donadoni 1
Via Baiamonti 56/13
Largo Barriera Vecchia 16

BOUTIQUE PER BAMBINI

dai 2 ai 14 anni puoi vestirti con le stesse cose dei grandi

BANANA'S Via S. Lazzaro 13

Fioruccino - Wrangler - Ball

nuovo! nuovo!

ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI

al topolino

dai neonati fino ai dieci anni li vestiamo noi

Largo Pitteri, 1 (piazza Unità)

In via Caboto 24

AUTOFFICINA SPECIALIZZATA SCONTO 20%

Ford NUOVA CONCESSIONARIA

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci)

DONATE SANGUE
SALVERETE UNA VITA

per i vostri capelli per i capelli degli altri

trieste via crispi 7

Informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE

La «SIP» - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. ricorda agli abbonati che il pagamento delle bollette telefoniche può essere effettuato:

- presso gli sportelli SIP di via Beccaria 5
- presso gli sportelli bancari
- con addebito sistematico sul c/c bancario dell'abbonato previa istruzione che questi avrà fornito alla SIP e alla propria banca
- con invio di assegno circolare o vaglia postale intestato a SIP 2° Zona
- con versamento su c/c postale SIP per mezzo del modulo sul quale la bolletta è stampata
- tramite postagiro, per i correntisti postali, utilizzando la bolletta stessa

SIP

Società Italiana per l'esercizio Telefonico

MOBIL MARKET

IN OCCASIONE DEI SUOI

1970 10 ANNI DI ATTIVITA' 1980

organizza una

VENDITA FAVOLOSA

di tutti i mobili fino ad esaurimento

SOGGIORNI
a L. 661.000

SALOTTI
a L. 388.000

CAMERE SINGOLE
a L. 345.000

CAMERE MATRIMONIALI LUSO
a L. 1.135.000

Un vero e proprio FESTIVAL DEL MOBILE a prezzi ultra convenienti. Conseguire a domicilio gratis - Pagamenti rateali - IVA compresa. Un'occasione unica per acquistare i vostri mobili risparmiando.

GIORNALE DI TRIESTE

PROBLEMI NELLE SEGNALAZIONI

Sia autorimessa e non monumento

Esistono soluzioni diverse dai megagarage che sono meno ambiziose e forse più utili

Secondo l'ing. Luciano Di Bral «da anni vengono progettati e proposti garage con la preoccupazione di salvaguardare l'estetica cittadina e di non alterarne le architetture, il panorama, ecc.».

Il nostro lettore è convinto che si perde di vista la vera finalità dell'autorimessa quando la si considera un'opera d'importanza eccezionale, quasi un monumento («megagarage») da costruire con il concorso del finanziamento pubblico, trascurando il fatto che essa debba invece essere convenientemente redditizia e concepita e amministrata con criteri di economicità, come se fare solo chi tira fuori i quattrini dalle proprie tasche.

L'anno scorso a Bari — continua l'ing. Di Bral — mi feci indicare un'autorimessa per la notte e venni indirizzato a un autosilo. Non mi fu facile trovarlo perché si trattava di una comune casa tipo abitazione come le adiacenti, salvo l'ingresso luminoso. Capacità 600 auto in diversi piani serviti da due montacarichi. Le vetture vengono sistemate e riconsegnate dagli incaricati, essendo precluso l'accesso ai piani superiori ai guidatori e agli estranei. In tutto ci sono tre addetti per tre turni giornalieri.

L'impresa, gestita da una società per azioni, è redditizia e ora la stessa azienda progetta di creare un altro autosilo. Non cito le autorimesse di Venezia che ritengo ben note ai triestini. In Svizzera ho trovato garage con un solo addetto, con posti-auto con colonnine orarie per tempi da una a ventiquattro ore e con un addetto per chi oltrepassa il tempo prenotato. In Inghilterra: un solo addetto all'entrata e uno all'uscita con talloncino di controllo del tempo per la fatturazione. Dappertutto il problema è stato risolto in maniera semplice e conveniente, come del resto ha fatto, più in piccolo, un grande magazzino in via Battisti.

Secondo l'ing. Luciano Di Bral «progettando un'autorimessa si eviti di abbinarvi altri locali, quali bar, caffè, ristoranti, bagni o altro, né si cominci col proporre la distruzione o la sostituzione di edifici utili esistenti (come la stazione delle autocorriere) che nulla hanno in comune con la custodia dei veicoli privati. L'autorimessa deve avere solo i servizi indispensabili».

Il nostro lettore ha anche esaminato il problema di piazza Unità: «Il terreno sottostante è costituito da melma e materiale di riporto, essendo un'antica darsena. Inoltre tutti gli edifici che circondano la piazza hanno fondazioni precarie e se ora hanno trovato un certo equilibrio, tale situazione non deve essere alterata. Gli scavi in quella piazza potrebbero provocare irrimediabili lesioni agli edifici, con pericolo di crolli».

Per quanto riguarda i progetti dell'Italcantieri, essi costituiscono uno studio accurato e mi sembra completo che tiene anche conto dell'aspetto geotecnico della sede. Però mi pare che la petroliera garage (una «barca dei sogni») sarebbe soluzione pratica, ma sgradevole. Il cassone da affondare — continua il nostro lettore — potrebbe invece essere costruito più convenientemente in cemento armato. Veramente non si spiega questa mania di voler costruire autorimesse sotterranee o subacquee, la cui costruzione e la cui manutenzione sono assai costose, quando si possono invece fare in elevazione, dato che i terreni adatti non mancano e voglio elencarne alcuni da me individuati: l'ex silos; Campo Marzio; l'area della vecchia stazione; la superficie male utilizzata che attende una «bonifica», fra le vie Economio, Reni e Belpoggio e

le androne Santa Tecla, Sant'Eufemia e Campo Merzio, ora occupata da edifici fatiscenti a un solo piano, alle spalle del grattacielo. Un altro terreno sarebbe quello dell'ex idroscalo; lo stesso discorso vale per l'area dell'ex Casa del ferroviere; in viale Miramare, a fianco degli uffici della «Parisi»; nello spazio rimasto libero in via Giustiniana dietro al palazzo della Regione; in via Molino a Vento un'area che risulta posta in vendita e che nessuno compere, ecc.».

F. V. ha fatto un'altra proposta: «Perché non utilizzare le gallerie della circoscrizione ferroviaria attualmente in costruzione?».

SEGNALAZIONI

PREOCCUPATI PER IL FUTURO GLI AMBULANTI DI PONTEROSSO

Non si vive di soli jeans

A Trieste il commercio ambulante dev'essere ricondotto alla sua funzione di vendita flessibile e qualificata al servizio della cittadinanza. In altre parole non si vive di soli jeans. A sostegno di questa tesi la Confesercenti, Confederazione italiana esercenti attività commerciali e turistiche ci prega di pubblicare quanto segue:

A giudizio di molti il commercio ambulante triestino sarebbe un'istituzione tollerata, gestita dalle amministrazioni comunali a fini assistenziali. Si tratta invece di un comparto della rete distributiva che anche se in maniera diversa da quella fissa tradizionale svolge la sua funzione di «servizio» al consumatore. La sua presenza sempre più notevole sulle grandi piazze d'Italia e la parte sempre più consistente dei prodotti commercializzati attraverso questa forma di vendita, confermano la simpatia che il mercato ambulante riscuote tuttora e in misura via via crescente. La legge che negli ultimi anni gli ambulanti hanno saputo conquistarsi ne è la riprova: in essa per la prima volta l'attività ambulante viene configurata come attività «aziendale».

A Trieste la realtà è ben diversa: le amministrazioni succedutesi al Comune hanno ritenuto che la nostra città non avesse bisogno del mercato ambulante, privando così i consumatori meno abbienti di una fonte di approvvigionamento a prezzi contenuti e di sviluppare la propria attività nella giusta direzione di «servizio» alla città. I venditori quindi, esaurite le poche possibilità derivanti dagli apprezzati mercati di Muggia e Aurisina, sono stati indotti per acquisire il reddito necessario a rivolgersi a un altro tipo di vendita: quella dei jeans agli acquirenti d'oltre confine.

La perdita delle caratteristiche più tradizionali della categoria ha avuto come conseguenza la sua «dequalificazione» professionale: da qui condizioni di lavoro precarie e insoddisfazione dei cittadini nei confronti degli ambulanti.

Quindi il nostro sindacato persegue oggi due scopi: da una parte tutelare e garantire la prosecuzione dell'attività nel borgo teresiano a coloro

che attualmente operano in quella sede; dall'altra sollecitare la definizione di nuove aree da destinare a mercati tradizionali per consentire al commercio ambulante di ritornare alle sue primitive funzioni di servizio che riteniamo tuttora valide e accettate con molto favore dai ceti popolari della nostra cittadinanza. Ma per rendere efficace questa «ricomposizione» bisogna dare il tempo e la gradualità indispensabili.

Tutt'altri fini sembrano invece proporsi i provvedimenti con i quali l'attuale Giunta comunale intende risolvere i problemi del mercato ambulante e cioè:

1) L'immediato decentramento nei mercatini rionali della gran parte dei venditori che già operano sul Ponterosso (dimenticando che nonostante le mutate condizioni del nostro commercio con i paesi confinanti, il Borgo Teresiano resta, al momento, il solo centro dove vengono trattati generi richiesti esclusivamente da clienti stranieri, nella cui vendita i venditori del Ponterosso si sono specializzati).

2) Quale misura a medio termine, il trasferimento del mercato, in altro sito. Ogni provvedimento dettato da questa logica dovrà essere respinto, perché se i venditori del Ponterosso sono oggi troppo numerosi, se l'ambulante nella nostra città non si è evoluto in maniera diversa, se esiste una effettiva e anomala congestione della rete distributiva nel nostro centro commerciale, ciò è dovuto a precise responsabilità da parte di chi ha amministrato o amministra tuttora la nostra città.

Inoltre — non dimentichiamolo — si stanno mettendo in discussione dei posti di lavoro che devono essere invece tutelati alla stessa stregua di qualsiasi attività che contribuisce alla formazione del reddito nella nostra provincia.

Anche per altre ragioni dobbiamo respingere il trasferimento immediato nei mercatini rionali dei venditori oggi operanti nel «borgo»: il mercato dei nostri quartieri periferici dovrà avere tutt'altre caratteristiche di quello del Ponterosso; occorrono una maggiore qualificazione degli operatori, adeguate strutture

La legge della vita

Braccio di ferro

Terremoto coniugale. Resistette quasi vent'anni il matrimonio di un operaio quarantaseienne con una commerciante di poco più giovane di lui. Poi incominciò le prime liti e, in breve, il darto della reciproca insoddisfazione attaccò alle basi la loro unione. La donna ripartì dai suoi assieme alla figlia mentre il maschio, che aveva tredici anni, rimase con il marito. Trascorsero lunghi mesi, e un giorno il ragazzo si recò a visitare la mamma, lei lo pregò di rimanere e fu accontentata. Rincasato dal lavoro, l'operaio trovò la casa deserta e, certo che il figlio fosse dalla madre, andò a cercarlo. L'incontro tra i due coniugi fu piuttosto movimentato: poiché — secondo la tesi dell'uomo — la moglie aveva fatto il gesto di scagliargli contro un portacenere, ed egli, per parare il colpo, la afferrò per un braccio e, torcendoglielo, le fratturò un polso. La donna ricorse alle cure dell'astanteria, rifiutò di venire ricoverata e, interrogata successivamente, preferì rinunciare a una meschina rivalsa: dichiarò, difatti, di essere certa che il marito non aveva inteso nuocerle e aggiunse di avergli perdonato. Nonostante il ridimensionamento del fatto, l'uomo venne imputato di lesioni personali volontarie aggravate e difeso dall'avv. Roberto Rustia, viene processato dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Guglielmucci e formato dai giudici dott. Alessandra Criselli - Bottari e dott. Bologna, p.m. il dott. Coassin, cancelliere Morrone, e si busca tre mesi di reclusione con i benefici di legge. Hanno rifiutato la pace oppure si sono detti definitivamente addio? Chi lo sa. Il matrimonio è sempre un'incognita, è un po' come la morte: pochi, per non dire nessuno, vi arrivano preparati.

mir

ORE DELLA CITTA'

Rotary Trieste Nord

La riunione conviviale del Rotary club Trieste Nord si tiene questa sera con inizio alle 20.30 nella consueta sede. In chiusura l'avv. Pietro Borghesi si rivolgerà ai consoci con una conversazione su «Un aspetto del risarcimento del danno da incidente stradale: l'inaltitudine temporanea del prestatore d'opera».

Riti in altre lingue

Una funzione in lingua inglese con distribuzione dell'Eucarestia sarà celebrata giovedì 3 con inizio alle 18 nella sede di via Ruggero Manna 6. Per venerdì alle 10 è annunciato un rito in lingua tedesca nella chiesa di largo Pandini.

Per le signore al Cds

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, domani, mercoledì con inizio alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, il prof. Franco Legnani, dirigente il servizio di emodialisi dell'Ente ospedaliero regionale, parlerà sul tema: «Il servizio di emodialisi a Trieste».

Infermiere volontarie

Dal 5 al 10 giugno e in programma il pellegrinaggio militare internazionale a Lourdes, al quale possono partecipare anche le infermiere volontarie della Crl, il cui Ispettorato è a disposizione delle interessate dalle 11 alle 12 dei giorni feriali. Il primo mercoledì di aprile dalle 17 alle 19 si terrà nella sede dell'Ispettorato la consueta riunione mensile.

Linea prolungata

A nome di tutti i cittadini che l'estate scorsa firmarono la petizione per un prolungamento del percorso delle linee d'autobus 8 e 9, rivolgo un cordiale ringraziamento alla direzione dell'Act e a tutti coloro che si sono interessati al problema, risolvendolo poi per mezzo della delibera approvata in data 27 febbraio, con la quale il capolinea della linea 8 sarà spostato sino in viale Campi Elisi, nei pressi del Supermercato. Spero che un così utile servizio venga attuato quanto prima. B. F.

Piccolo albo

Chi può fornire notizie utili al ritrovamento della vettura Renault R4 di colore rosso targata Ts 162380 è pregato di telefonare al 414078.

Un cane non di razza di taglia media è stato raccolto in Corso domenica 23 marzo: il proprietario o chi vuole prendersene cura telefoni al 754501 nelle ore dei pasti.

Via Crucis

L'incontro di preparazione alla Pasqua per soci, collaboratori e amici della Parit, è fissato per le 20 di oggi, Martedì santo, nella chiesa di Nostra Signora di Sion, in via don Minzoni. La compagnia fiordrammatica dilettanti del gruppo folcloristico «Refolo» con la regia di Dino Pitacco, presenterà «Via Crucis» di Henri Gheon. Verranno eseguite musica e coro da «La passione secondo San Matteo» di J. S. Bach.

Pro Natura carsica

Per iniziativa del museo civico di Storia naturale e di Pro Natura carsica, questa sera con inizio alle 19, nella sala delle conferenze di via Ciamician 2, sarà proiettato il documentario «Microcinematografia dei movimenti di organismi unicellulari» con un commento dal prof. Edmondo Honsell dell'Istituto di botanica della nostra Università. L'ingresso è libero.

Appuntamento Fidapa

Ospite di questa settimana della Fidapa sarà la pittrice e scultrice Stella Magni Castellana. L'appuntamento per soci e simpatizzanti è fissato alle 17.15 di domani all'albergo Jolly.

Alpinismo su roccia

Il 9 aprile prossimo la scuola nazionale di alpinismo «Emilio Comici» della società Alpina delle Giulie (sezione di Trieste del Cad) darà l'avvio al suo 51° corso di alpinismo su roccia con lezioni teoriche in sede ed esercitazioni pratiche in Val Rosandra. Gli interessati si rivolgano per le iscrizioni e informazioni alla segreteria di via Paolo Reti 4 o telefonare al 64662.

A Parma con la L.N.

La Lega Nazionale ha in programma dal 3 al 7 aprile una gita a Parma. Oltre alla zona dove nacque e trascorse la gioventù Giuseppe Verdi, è prevista la visita alle abbazie di Chiaravalle, della Colomba, di San Colombano e Bobbio di San Benedetto Po, e della Certosa di Pavia. Si sosterrà inoltre a Castell'Arquato, Salsomaggiore e Sabbioneta. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria di via Paolo Reti 4 o telefonare al 64662.

Radio Antenna 101

Andrà in onda dalle 11 alle 12, da Radio Antenna 101, condotta da Fulvia Costantinides, la rubrica «Medicina in casa». Ospite in studio il prof. Carmelo Scarpa, direttore della clinica dermatologica dell'Università di Trieste, il quale risponderà in diretta alle domande degli ascoltatori.

A Telequattro

Questa sera a partire dalle 22.30, circa, potrete seguire, in differita dal Comune, le fasi più importanti della seduta del Consiglio comunale in cui verrà discusso il bilancio.

Magazzino stoffe inglesi

di via San Nicola 22, vasto assortimento di veluti stampati e tinture a prezzi convenienti. Visite!

Tutti insieme per un verde pulito

dal Lunedì di Pasqua 7 aprile 1980

Hai già scelto la meta della tua gita di Pasquetta? Qualunque essa sia ricordati che quel luogo ti sta aspettando non solo per offrirti alcune ore di serenità all'aria aperta, ma anche, quest'anno, per avere in cambio da te una dimostrazione di amore per la natura.

Anche tu conosci la situazione di molti spazi verdi: campagne, colline, fiumi, boschi sono sempre più frequentemente deturpati da rifiuti di vario genere.

Ebbene, la tua Regione ti invita a fare qualcosa per porre rimedio a questa situazione: i cittadini, piccoli e grandi, che in occasione della prima grande gita stagionale si tufferanno nel verde, sono invitati a ripulire boschi, prati, aree verdi dovunque vi siano cartacce, plastiche, contenitori, rifiuti in genere.

Anche per altre ragioni dobbiamo respingere il trasferimento immediato nei mercatini rionali dei venditori oggi operanti nel «borgo»: il mercato dei nostri quartieri periferici dovrà avere tutt'altre caratteristiche di quello del Ponterosso; occorrono una maggiore qualificazione degli operatori, adeguate strutture

L'appuntamento per questa iniziativa è stato fissato per il Lunedì di Pasqua 1980, 7 aprile; sarà la grande giornata del Quadrifoglio 80 - Operazione verde pulito. È un'operazione però che non deve avere inizio e fine il 7 aprile, ma dovrà continuare tutto l'anno.

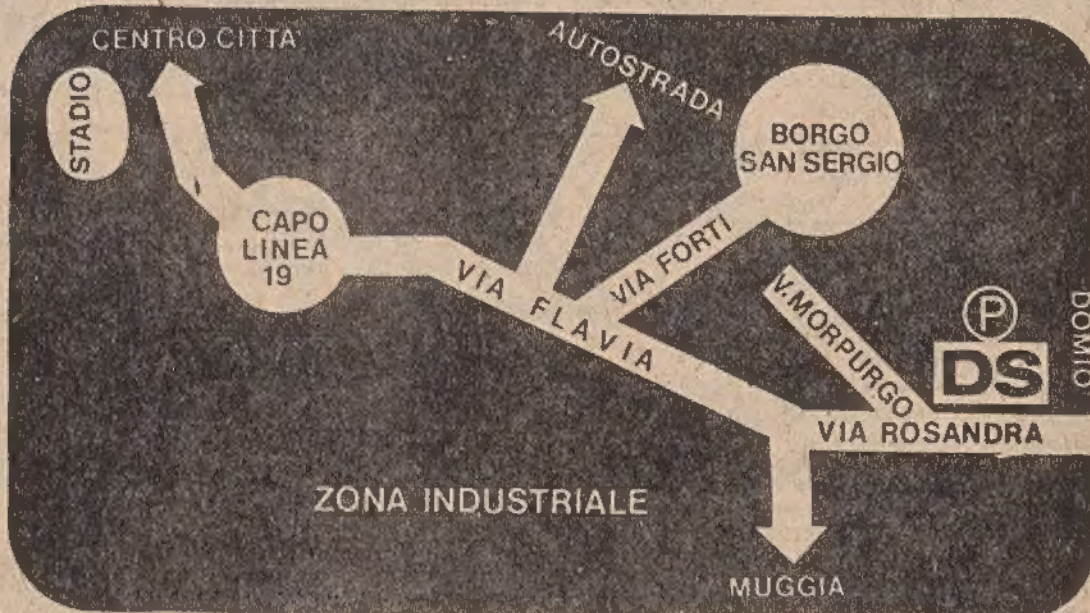
Parti dunque per la tua gita nel verde portando con te gli appositi sacchi per raccogliere anzitutto gli avanzi dei tuoi picnic; dedica quindi qualche minuto della tua giornata all'aria aperta per raccogliere anche i rifiuti di altre scampagnate, riportando poi i sacchi a casa per consegnarli il giorno successivo alla nettezza urbana.

Da quel momento potrai veramente dire che la tua regione è verde, di un bellissimo verde, anche per merito tuo.

vieni al

DS COOP

il **NUOVO** discount delle Cooperative Operaie in Zona Industriale Domio, via Morpurgo



ora, per tua comodità, c'è anche l'abbigliamento

corsi di **inglese tedesco francese**

metodo Wall Street insegnanti madrelingua personal lab

• Iscrizioni aperte tutto l'anno
• Libera scelta dei giorni e degli orari di frequenza

WALL STREET INSTITUTE
TRIESTE
Via Udine 11
tel. 040/41753-414892

PRECAUZIONI PER GLI ASSEGNI POSTALI

Inchiostro insidioso

Con riferimento alla segnalazione «Inchiostro antipatico» pubblicata il 15 marzo, il direttore provinciale reggente delle Poste cortesemente ci scrive: «Come bisogna firmare gli assegni postali? Rispondo alla domanda citando testualmente le disposizioni contenute nelle Istruzioni generali ai servizi a denaro (parte prima): «Per le firme a quietanza su qualsiasi titolo deve essere adoperato inchiostro indelebile nero o nero bluastro. È consentito, peraltro, l'uso di penne a sfera ad inchiostro secco di colore nero o nero bluastro».

Recentemente è stato fatto presente agli operatori che sta per essere immesso sul mercato un nuovo tipo di penna biro avente inchiostro cancellabile nell'arco delle prime ventiquattr'ore senza lasciare traccia alcuna.

Ora è evidente che l'operato dell'impiegata, tesa a esami-

nare attentamente la scrittura di delega e firma apposta sul titolo, è da riportare alla preoccupazione sull'osservanza delle disposizioni della circolare predetta. Del resto, le varie qualità e quantità di penne e pennarelli in commercio e l'uso rarissimo di inchiostro stilografico può facilmente indurre in errore l'operatore, il quale viene ad assumere in proprio una grave responsabilità.

Spiace che quella che poteva essere una normale discussione a livello di interpretazione abbia assunto toni polemici da disapprovare in ogni caso; e, infatti, individuato l'ufficio, peraltro non indicato nella segnalazione, lo scrivente ha provveduto a richiamare il personale responsabile a un comportamento più corretto e cortese.

Ringrazio per la gentile collaborazione e porgo distinti ossequi, dott. G. Livia.



GIORNALE DI TRIESTE

LA CONCLUSIONE DEL CONCORSO ZOOFILO ORGANIZZATO DALL'ENPA, «IL PICCOLO» ED EURO MAGGIOLA

Confermato dai disegni dei bambini l'amore per il mondo naturalistico

I bambini, i ragazzi e loro, cioè gli animali, sono stati gli indiscussi protagonisti della grande festa della domenica delle Palme, culminata nella premiazione dei giovanissimi artisti, i quali hanno espresso con pennelli e matite il loro amore per tutte le bestie.

L'educativa manifestazione, promossa dall'Ente nazionale protezione animali, «Il Piccolo», ed Euro Maggiola, è stata ambientata al Nazionale, dove la città e la Regione erano espresse dal primo presidente della Corte d'appello dott. Zumin. Presentatore della cerimonia, che si è conclusa con alcune canzoni folk, interpretate da Mariagrazia e Maria, è stato il popolarissimo Luciano Minghetti.

Nella cronaca fotografica di Italfoto alcuni momenti della gaia mattinata dei ragazzi: il piccolo guarda con occhi incantati le opere dei «grandi», il dott. Zumin consegna un premio a un bambino, il direttore Borio saluta il pubblico sullo sfondo di una selva di coppe, tre bambini attendono di conoscere le decisioni della giuria, presieduta da Cornachin.



Ecco i nomi dei vincitori

La scorsa settimana, la giuria, presieduta dal pittore Gualtiero Cornachin e formata da Vitaliano Battelini dell'Enpa, don Luigi Zuppanich, le insegnanti dott. Astrid Galic e Annamaria Zennaro-Marsi, Mario Cividin di Cittavecchia viva e la pittrice Popy, avevano assegnato alla scuola media dei Campi Elisi la coppa degli organizzatori e per la produttività (197 opere) l'enciclopedia della libreria Universitas, alla media divisione Julia la coppa degli organizzatori e per la produttività (193 opere) quella dell'Aeroclub Trieste (sezione aeromodellismo), media Manzoni la coppa degli organizzatori, media Borgo San Sergio la coppa di Alfredo Bonazza, media Italo Svevo la coppa del costruttore Mario Manente, media Rismondo la coppa di Redi, media Casparis la coppa di Nino Garparini dell'omonima ditta, elementare di Borgo San Sergio la coppa de La Cittadella, elementare Lovisato la targa della sezione di Trieste della Fidapa, elementare Suvich la coppa della Benedict School, elementare del Sacro Cuore la coppa della Publikompass e per la produttività (126 opere) dell'acconciatrice Serena, elementare Dardi la targa dell'ufficio di Trieste della Banca popolare di Fordenone, elementare Fornis la coppa di Cittavecchia viva, elementare De Marchi la coppa di Hilde, un'amica degli animali, elementare Villa Carsia la coppa del Sindacato nazionale geometri liberi professionisti, elementare Ruggero Manna la coppa di Tom Hobby, elementare Carniel la coppa de «Il Bestiario», elementare Tarabochia la coppa del Club ignoranti, elementare Italiana la coppa dell'agenzia Ansa, a due lavori di gruppo della Dardi la coppa dell'agenzia WeS, scuola materna di via Manzoni la coppa di un amico degli animali e 3 kg di caramelle, scuola materna Rena Nuova la coppa della Casa del Fiore e 3 kg di caramelle, la coppa del maestro d'arte Norma Paussi è stata decretata al più giovane dei partecipanti: Massimo Baldo, compirà quattro anni il 13 aprile prossimo.

Norma non ha potuto presenziare alla manifestazione perché, alla stessa ora, a Milano, le veniva decretata, unica acconciatrice cittadina, il premio stilista dell'anno. Gli altri premi sono stati così assegnati: a Carlo Furlan, il casco da motociclista della Coni-Corsini-Zanon, Sandra Marsi la valigetta di olii per pittore del Beauty Center, Marino Tognon un nall su vetro di Giovanna Calabrese, Clementina Corinto la macchina fotografica di Italfoto, Giuliana Robusti e Massimo Petronio: una confezione di cartelle e colori della Provveditoria tabaccai, Ettore Corral un paio di occhiali sportivi da Primato, Alessandro Nevierov un quadro di Guido Antoni, Valentina Quarantotto e Daniela Luggeri Remy e Audy di Cad, Fabiana Scomegna la coppa di un difensore dell'Enpa, Antonella Mangioli la coppa di Maria Teresa e a Michela Gerdina quella del prof. Dante Lunder, Diego Zabol upa bestiola di pezza del Vermouth di Torino, Laura Marsi un'acquaforte di Devetta, Anna Legovini una confezione di Beltrame, Sandra Roveri una cornice di Quadrifoglio più, Ros-

Elargizioni dei lettori

In memoria di Ugo Angeli (per l'onomastico) da Anna Angeli 10.000 pro Ente comunale di assistenza.

In memoria di Roberto Puntin nel IV anniversario (1-4) dalla moglie, dalla figlia e dal genero 10.000 pro Eca e 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Gemma Salvatori ved. Simonetti nel V anniversario da Enrico e Anita Simonetti 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Umberto e Gino Piazza nel loro anniversario dalla figlia e sorella Eida 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Mario Tauer per il compleanno da Fanny 5000 pro Associazione Italiana assistenza spastici.

In memoria di Fanny Ambrosi-Ziani nel IX anniversario (1-4) dalla figlia Laura 5000 pro Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli (chiesa Santa Rita) e 5000 pro Astad (rifugio animali).

In memoria di Mary nel 7.º anniversario (1-4) e Pompeo Stofa nel 43.º anniversario (16-3) dalle figlie Renata e Bianca 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Maria Iellussich ved. Budica nel III anniversario (1-1) da Delia, Mario, Piero e Giulia Bertoni 15.000 pro Astad.

In memoria di Bruna Fikfak Gavadich dalla scuola elementare E. De Amicis Muggia (genitori ed insegnanti) 604.300 pro Centro immunotrasfusionale.

In memoria di Anita e Antonio Baldo dal cugino Silvio Salvadori 30.000 pro Pro Senectute, 20.000 pro Poveri chiesa San Vincenzo, 20.000 pro Uil distrofia muscolare, 20.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Virgilio Domini dal cordoncini e inquilini di via San Vito 6.138.500 pro Pro Senectute.

In memoria di Carmela Ferluga dalla fam. Nigido 20.000 pro Centro Tumori.

In memoria della dott.ssa Fausta Zubin Gerolini da Amelia Fedrigo 10.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer, da Milla e Gianni Seunig 10.000, da Deima e Otto Betz 20.000 pro Opera di soccorso dell'ordine di San Giovanni in Italia (Sogit), da Lilliana Stransiani 10.000 pro Missioni nel Kenya, da Mady, Dino e Anna Fast 20.000 pro Pro Senectute, da Dora e Claudio Bianchi 10.000 pro Domus Lucis.

MOSTRE D'ARTE

CENTRO INTERNAZIONALE D'ARTE

Via Parini, 17 - MUGGIA

Kristian Schweinfurter

Michael Klasil

GALLERIA ROSSONI

Corso Italia, 9

Oggi alle ore 18 si inaugura la mostra personale del pittore

ALFERIO COLAUTTI

GALLERIA CARTESIUS

WLADIMIRO TULLI

Vieni alla Zerial.
Ci sono sconti fino al

45%

Camere, camerette,
soggiorni, salotti,
cucine, ingressi,
oggetti
per arredare.



Vieni alla Zerial. Puoi risparmiare.

La pubblicità
sul nostro
giornale
è curata dalla

PK publikompass

TRIESTE — Piazza Unità d'Italia, 7 - Tel. 65065-6-7
Sportello: Galleria Tergeste, 11

GORIZIA — Corso Italia, 99 - Tel. 87466

....a Trieste
un quadrifoglio di novità

- ✿ un piano tutto nuovo per l'uomo
- ✿ un nuovo settore per i bambini
- ✿ un'abbigliamento intimo fresco e rinnovato
- ✿ una profumeria sempre più specializzata

viene a vedere, puoi confrontare e scegliere tra le tante proposte per l'uomo, per il bambino, gli accessori attualissimi per lei, per lui e un grande negozio specialistico di profumeria e cosmetica con tante marche di prestigio

e....con l'occasione sconti speciali

IL LAVORATORE

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO	MASSIMO
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	360 (300)	600 (500)
CAVOLFIORI	345 (—)	518 (—)
CICORIA CATALOGNA	180 (—)	360 (—)
RADICCHIO ROSSO	— (—)	— (—)
RADICCHIO VERDE	300 (600)	1800 (2000)
CIPOLLE GIALLE	288 (—)	460 (—)
FINOCCHI	288 (—)	460 (—)
LATTUCHE	300 (1200)	960 (1500)
MELANZANE	1035 (—)	1330 (—)
PATATE	160 (—)	748 (—)
EPERONI	1035 (—)	2300 (—)
POMODORI COSTOLUTI	460 (—)	875 (—)
SEDANO VERDE	300 (—)	700 (—)
SPINACI IN FOGLIA	360 (250)	480 (450)
FRUTTA:		
ANANAS	990 (—)	1100 (—)
BANANE	— (—)	1430 (—)
FRAGOLONI	— (—)	2420 (—)
MELE	173 (—)	863 (—)
PERE	288 (—)	1380 (—)
ARANCE	283 (—)	893 (—)
MANDARINI	978 (—)	1380 (—)
POMPELMI	330 (—)	550 (—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO	MASSIMO
BRANZINI	— (13600)	— (19800)
CEFALI	1400 (3600)	1700 (3600)
GUATI GIALLI	500 (3600)	4000 (5600)
MOLLI	6000 (—)	7000 (—)
MORMORE	— (—)	— (—)
ORATE	— (24000)	— (24000)
PASSERE	1500 (3200)	2800 (3600)
FALOMBI (ASIA), CAN	1100 (—)	5500 (—)
RIBONI	1000 (12800)	4500 (18800)
ROSPO (CODE DI)	6000 (10800)	8000 (10800)
SARDELE	— (980)	— (980)
SARDONI	150 (680)	1145 (1280)
SGOMBRI	600 (1800)	1300 (2800)
TONNI	— (—)	— (—)
TROTE	2500 (3600)	2800 (3600)
CROSTACEI E MOLLUSCHI		
ASTICI	— (—)	— (—)
CALAMARI	4000 (6400)	5000 (6400)
CANOE	5500 (—)	8000 (—)
CAPELUNGHE	2000 (3600)	4500 (3600)
CAPEPOZZOLI	600 (800)	1000 (800)
MITILLI (PEOCI)	600 (800)	600 (800)
SCAMBI (CODE)	— (14800)	— (14800)
SEPIE	1200 (2400)	3000 (4800)

(*) Listino prezzi del 31.3.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo. (**) Listino prezzi all'ingrosso del 29.3.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 31.3.1980 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

GIORNALE DI TRIESTE

A PROPOSITO DEL VOTO ALL'ASSEMBLEA DI STRASBURGO

L'emendamento Cecovini
Dura polemica di Bologna

«È deplorabile malcostume quello di falsificare le cose e disinformare il proprio pubblico»

Il consigliere regionale Giacomo Bologna, della «Lista per Trieste» e di prego di pubblicare la seguente lettera.

Egregio direttore,
Le chiedo ospitalità per esprimere per mezzo del suo giornale lo stupore, il disgusto e l'amarezza per il modo in cui il foglio che si dice settimanale della «Lista per Trieste» ha travisato la vicenda del voto negativo dato dal Parlamento europeo l'11 marzo scorso all'emendamento Cecovini, sulla quale io stesso avevo fornito alcuni particolari.

Appare chiaro, intanto, che il travisamento è intenzionale e non fortuito o dovuto ad ignoranza. Mi domando perché è stato compiuto e a chi giova. E devo rispondere che non giova alla causa di Trieste, anzi, ne può venire travedimento danneggiata. Non giova nemmeno alla «Lista» della quale quel foglio è purtroppo una delle voci, sebbene partigiana e faziosa. Può forse — almeno nelle intenzioni dell'autore del «pezzo» e dei suoi ispiratori — giovare a qualcuno o essere un tentativo di giustificazione di quella che è stata una banale vicenda parlamentare, non certo una tragedia irreparabile, addossandone la colpa comodamente agli altri ed evitando di chiedersi se per cosa essa non sia dovuta — anche — alla improvvisazione e al mancato coinvolgimento di altri parlamentari e di altri gruppi politici.

Che è proprio questa l'impressione che ho riportato. Infatti, non basta presentare una proposta o un emendamento: è necessario controbattere il maggior numero di parlamentari, singolarmente presi e per gruppi. Chi ha esperienza parlamentare lo sa. E controbattere nel modo più sicuro, vuol dire elaborare insieme la proposta o l'emendamento; o almeno farli sottoscrivere da quanti più colleghi è possibile.

Ho detto che la bocciatura dell'emendamento Cecovini al provvedimento con cui si ripartivano le «azioni fuori quota» del Fondo regionale comunitario non è una tragedia, pur essendo spiacevole; e pur essendo preferibile che fosse accolto, benché la sua efficacia sarebbe stata meramente simbolica. Per questo mi ero mosso. A questo fine avevo interessato l'on. Barbi nei giorni antecedenti al voto; e Barbi, Travagnini, Ligios (Dc), se non ricordo male, e qualche altro, oltre a Modiano, hanno dato il loro voto favorevole, benché insufficiente, al detto emendamento. Che non è passato per decisione unanime (o quasi) della commissione parlamentare dell'assetto territoriale, come dell'assetto regionale, come ha riferito il relatore Cronin (del gruppo dei democratici europei di progressi-Dep), il presidente della stessa De Pa-

Armando Verdiglione
questa sera al Cca

L'atto sessuale e la verità: il destino della psicanalisi — è il tema che sarà trattato questa sera con inizio alle 18.45 dal prof. Armando Verdiglione, nella sede di via San Carlo 2 del Circolo della cultura e delle arti.

squale (comunista), ed hanno confermato altri parlamentari intervenuti nel dibattito, tra i quali la signora Martin, che ha parlato a nome del gruppo liberale e democratico (quello di Cecovini) non solo senza assumere come proprio l'emendamento, ma senza neppure accennare ad esso (resoconto integrale della seduta dell'11 marzo, pagg. 16-17).

Perché non ritengo la detta vicenda una tragedia? Perché, come ha dichiarato il relatore Cronin, ribadito il presidente della commissione De Pasquale, assicurato Ciolli per conto della commissione della Cee, il provvedimento sottoposto al voto non doveva ritenersi «esecutivo» e la commissione di Bruxelles si era impegnata a presentare «un progetto aggiuntivo nel prossimo futuro (pag. 30 del resoconto)». La sorte toccata all'emendamento Cecovini è stata uguale a quella di altri analoghi. Naturalmente si può sempre riservarsi il dubbio sulla fondatezza del giudizio negativo formulato contro l'emendamento. Ed io convengo con ciò che ha detto Cecovini in sede di dichiarazione di voto e di illustrazione (pagg. 26-27, 49 e 53). Ma il fatto è questo. La commissione — ha detto Cronin — «was firmly against» (era fermamente contraria) ad adottare gli emendamenti «a causa della limitatezza dei fondi disponibili»: 220 Mucce (milioni di unità di conto) soltanto: «un semplice correttivo, una semplice aspirina», li ha definiti l'on. Gendebien. Figuriamoci che cosa sarebbe tocca-

to a Trieste, il cui progetto di collegamenti rapidi, viari e ferroviari, e di miglioramenti portuali, presentato dallo stesso Cecovini, ha un costo stimato in 1.665 Mucce (milioni di unità di conto, o dollari).

Chi «non» ha votato l'emendamento? Meno pochi, tutti gli altri parlamentari presenti e tutti i gruppi; nessuno avendo assunto formalmente come proprio il detto emendamento. Chi sono allora i «giudici di Strasburgo», secondo l'assurda e arrogante offensiva definizioni del «settimanale della Lista»? Tutti, meno quei parlamentari, anche Dc, che per cortesia verso Cecovini e verso Barbi hanno votato a favore di quell'emendamento. Ma chi ha votato contro, da nessuna dichiarazione o atteggiamento si può desumere che l'abbia fatto per malanimo od ostilità verso Trieste, ma unicamente per le ragioni che ho detto pozzani, per discutibili che possano sembrare.

Non è stata «bocciata Trieste»; dunque, come ha scritto il foglio che si proclama espressione della LpT, ma è stato bocciato l'emendamento di Cecovini. La questione potrà comunque essere riproposta.

I democristiani, i comunisti e gli altri partiti dell'«arco costituzionale» (anche il Pli?) non hanno votato a Strasburgo come hanno votato a Tri-

este? Questa pretesa del foglietto della LpT è semplicemente infantile ed indice del più chiuso provincialismo. Intanto sarebbe utile se almeno Cecovini ha portato a conoscenza dei suoi colleghi di Strasburgo, Dc, Pci, Psi ecc., la mozione adottata dal Consiglio comunale di Trieste; come sarebbe auspicabile che egli stesso intervenisse contro le denunciate alterazioni della verità perpetrate da quel foglio in nome dell'interesse di Trieste e per debito di onestà.

E' davvero un deplorabile malcostume quello di falsificare le cose; disinformare il proprio pubblico; e peggio ancora addossare agli altri la colpa se le cose vanno male, pronti a proclamarsi i soli vincitori, se le cose, col necessario concorso altrui, vanno bene. Agire come ha agito il suo non lodato foglio, accusare di essere addirittura del «giudice» i parlamentari europei democratici, comunisti, socialisti (e liberali no?) significa compromettere l'esito della discussione che avrà luogo a Strasburgo il prossimo 15 aprile sul «progetto Trieste», la cui riuscita è senza paragone maggiore di quella dell'emendamento bocciato l'11 marzo, non irrimediabilmente. Mi auguro solo che la deplorabile azione del «settimanale della LpT» non abbia alcuna risonanza e nessuna

conseguenza fuori di qui. Essa comunque nuoce a Trieste, che ha bisogno di molti amici e di gente che opera seriamente a suo favore, non di cicale vanagloriose.

Grazie per l'ospitalità
Giacomo Bologna

Triestini della Cisl
ai vertici delle federazioni

A conclusione dei congressi delle federazioni nazionali di categoria celebratisi per il rinnovo degli organi direttivi e in preparazione al congresso confederale della Cisl che si terrà a Roma nei giorni 10, 11, 12 e 13 aprile, vari esponenti triestini del sindacalismo nazionale sono stati eletti ai massimi vertici rappresentativi delle federazioni di categoria.

Il segretario dell'unione di Trieste, Maccan, è stato rieletto nella giunta nazionale della federazione metalmeccanica, De Polo nella giunta nazionale dei lavoratori bancari, Tortorelli, nella giunta nazionale dei lavoratori dell'alimentazione. Carito nella giunta nazionale degli ausiliari del traffico, Simonovic nella giunta nazionale degli autotrasportisti, Galante nella giunta nazionale dei lavoratori tessili, Madaro nella giunta nazionale dei pensionati e successivamente segretario nazionale aggiunto della categoria, inoltre Poljanek e Pacchietto negli organi di controllo della Fensile. Pretto provvisorio nazionale della Fensile e Pasqualini provvisori della Cisl-scuola.

I bersaglieri triestini
al raduno di Rimini

La sezione bersaglieri «E. Toti» parteciperà, con fanfara e sezione sportiva, al XXVIII raduno nazionale che si terrà a Rimini il 17 e 18 maggio. Il viaggio si effettuerà in pullman con partenza alle ore 8 di sabato 17 dalla Casa del combattente e rientro nella serata di domenica.

I bersaglieri già iscritti sono invitati in sede il martedì e giovedì, dalle 18 alle 20, per provvedere al versamento della quota di partecipazione comprensiva di viaggio, vitto e alloggio. Le nuove adesioni saranno accettate, fino all'esaurimento dei posti.

Parking — Con ordinanza del sindaco è stato istituito un parcheggio per autoveicoli disposti a spina di pesce, sul marciapiede antistante i numeri 18 e 20 di via Gambini.

Cronache degli spettacoli

Il film sloveno
in una rassegna

Organizzata dalla «Cappella Underground», dall'Ente italiano per la conoscenza della lingua e della cultura slovena e dall'Unione culturale slovena, avrà luogo a Trieste dal 3 aprile al 15 maggio una rassegna del film sloveno, comprendente sei opere tra le più significative della produzione di questa giovane cinematografia. Le proiezioni avranno luogo, secondo il programma

accolto, alternativamente alla Cappella Underground di via Franca 17 e alla Casa della cultura in via Petronio 4. Gli organizzatori si propongono con questa breve rassegna di far conoscere al pubblico triestino la cinematografia della vicina repubblica che, pur essendo ancora molto giovane (il primo film è stato girato nell'immediato dopoguerra), ha ricevuto significativi riconoscimenti in campo internazionale. La rassegna verrà presentata con una conferenza stampa giovedì, 3

aprile alle 11.30 al Circolo della stampa alla quale interverranno i registi France Stiglic e Matjaz Klopčic.

Gioventù musicale:
rinviato il concerto

Il concerto della Gioventù musicale, precedentemente annunciato per oggi, è stato annullato. Verrà sostituito, martedì 8 aprile, dal concerto del Coro di Ruda.

Si aprono lunedì
i seminari musicali

Promossi dall'Associazione musicisti giuliani, dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo e dalla sede regionale della Radiotelevisione italiana, si inaugurano lunedì 7 aprile nella sala Caprin del castello di San Giusto, alle ore 19, i «Seminari di primavera» d'interpretazione musicale 1980.

PROCESSATI DUE TOSSICOMANI

Rubarono per droga
Condannati a 6 mesi

Rubarono per potersi procurare la droga i due processati in stato di detenzione dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Macchiarella e formato dai giudici dott. Ligori e dott. Ruberto, p.m. il dott. Tavella, cancelliere Eida Casoli. Si tratta di Giuseppe Valentini, 22 anni, via Venezia 9, e del suo coetaneo Mauro Volli, via Commerciale 124.

Rincasata dall'ufficio nel tardo pomeriggio del 21 febbraio scorso, l'impiegata Vito Martelli-Sossi, via Commerciale 130, udì un sospetto trametto nell'appartamento. Aprì l'uscio e, dall'alloggio, uscirono a catapulta due giovani capelloni, che si dileguarono come il vento. La signora constatò la sparizione di una catenina e di un orologio e scopri che gli sconosciuti avevano raggiunta la sua casa, servendosi di una sculetta. Avevano poi frantumato i doppi vetri del bagno ed erano entrati negli ambienti.

Il colpo venne denunciato alla Mobile e, in breve, il maresciallo Scozzal raccolse qualche indizio a carico degli attuali imputati. Quattro

giorni più tardi venne fermato Valentini, il quale ammise il colpo. Il giovane dichiarò che, sia lui sia l'amico, erano in preda a una crisi di astinenza e, dopo il furto, avevano raggiunto Udine, dove avevano barattato la refurtiva con una dose di eroina.

Il 29 febbraio, in un locale di Citta Vecchia, gli inquirenti rintracciarono Volli, il quale confermò la tesi dell'amico, ed entrambi vennero imputati di concorso in furto aggravato. Al processo, sia Valentini sia Volli sostengono di non ricordare di avere scambiato i preziosi per una dose di eroina, ma ammettono di essere stati indotti al furto della necessità di trovare un po' di droga. Il p.m. chiede che, con le «generiche», gli accusati siano condannati a 8 mesi di reclusione e 150 mila di multa ciascuno. In difesa di entrambi discute la causa l'avv. Calligaris. Con le attenuanti già indicate dall'Accusa, il Collegio infligge a Valentini e a Volli sei mesi di reclusione e 60 mila di multa a testa e respinge, infine, l'istanza di libertà provvisoria avanzata dal loro legale.

BUONA PASQUA

PAM

SUPERMERCATI

prezzi validi dal 25/3 al 5/4/1980

BELLUNO • BERGAMO • BOLOGNA • BRESCIA • CONEGLIANO • MESTRE • MILANO • PADOVA • PIACENZA • PORDENONE • ROZZANO • SCHIO • TORINO • TREVISO • TRIESTE • UDINE • VERONA • VICENZA

colomba soave astuccio kg. 1 lire 3590	uovo primavera delizia lire 3800
caffè splendid sacchetto gr. 200 lire 1460	pesche sciroppate valfrutta gr. 800 lire 720
caffè lavazza oro lattina (grano/macinato) gr. 250 lire 2290	gran spumante valmarin cl. 72 lire 490
funghi champignons al kg. 1890	whisky johnnie walker cl. 75 lire 4790
succhi frutta arrigoni gr. 750 lire 685	fernet branca cl. 75 lire 4190
president reserve cl. 72 lire 2180	nutella bicchiere bibita gr. 188 lire 930
arrosto rollé di vitello da latte al kg. 4290	champagne metayer cl. 75 lire 7590
arrosto magro (di vitello da latte) al kg. 5690	olio venturi extra vergine lt. 1 lire 2290
olio sigillo girasole lt. 1 lire 930	lasagne kim gialle/verdi gr. 500 lire 830
olio mais barbi lt. 1 lire 1180	pomodori pelati positano gr. 800 lire 295
pomodori da insalata al kg. 980	vongole sgusciate surgelati gr. 170 lire 760
tonno carlos primero gr. 170 lire 940	frittura mista surgelati gr. 350 lire 1180
3 cotolette alla milanese surgelati gr. 285 lire 1320	burro entremont gr. 250 circa lire 1080
ris riso arborio gr. 950 lire 630	parmigiano reggiano classico etto lire 878
orecchiette/maccheroni contadino gr. 500 lire 490	1 kg. tortellini freschi alla carne lire 1980
agnello fresco da latte (intero) al kg. 5990	salame felino montorsi, etto lire 828
	arance sanguinelle al kg. 780

La festosa «Carsolina»



I partecipanti in attesa del segnale del via

(Italfoto)

Vivo successo ha riscosso la sesta edizione della «Carsolina», che ha visto la presenza di oltre 1300 partecipanti di tutte le età: numerosi i gruppi triestini, oltre a quelli di Gorizia, Umago e Capodistria. Alla partenza e all'arrivo, nei pressi del campo sportivo di Basovizza, ha suonato la fanfara della sezione «E. Toti» dei bersaglieri in congedo.

Il percorso di 11 chilometri, che si doveva portare a termine nel tempo massimo di due ore e mezza, era abbastanza pesante: ne hanno fatto le spese alcuni partecipanti, che il dott. Tullio Buttiglioni del «Marathon Club» ha medicato sul posto (uno è stato portato all'ospedale con l'autambulanza delle guardie di Ps per un trauma con vasto ematoma alla caviglia destra).

Questi i risultati: uomini: 1. Marino Prosch in 35'30". Donne: 1. Rosanna Piton in 51'10". Gruppi locali: Sweet Heart (198 partecipanti), Team di Opicina (73), Guardie di Ps (72), liceo Feltrina (63), Asaga (57), Val Rosandra (50). Gruppi militari: Guardie di Ps (72), Battaglione San Giusto (32), Batt. Pasubio (11). Gruppi scolastici: liceo Feltrina (63), scuola Benco (13). Gruppi per punteggio: Act 541 punti, Team Opicina 459, San Giacomo 252.

Auto distrutte
con due feriti

Fragoroso scontro sulla camionale, all'incrocio con due feriti. E' accaduto ieri sera tra una «mini» e una «127». Gli occupanti di quest'ultima, i coniugi Luciana e Marcello Prodan, di 44 anni, abitanti al numero 437 di Bagnoli, sono feriti. Lei ha riportato ferite alla testa e alla gamba sinistra, per cui è stata ricoverata nella divisione neurochirurgica con la prognosi di 15 giorni. Lui è stato medicato e giudicato guaribile in dieci giorni; i medici gli hanno riscontrato lo stato di choc e contusioni alla gamba sinistra. I rilievi sono stati assunti dagli agenti della polizia stradale. Le auto, ridotte ad un rottame, sono state recuperate.

DONATE SANGUE
SALVERETE UNA VITA

un piano tutto nuovo per l'uomo

per l'occasione
sconto 10%
su tutti gli abiti
uomo fino a
sabato 5 aprile

IL LAVORATORE

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

L'ULTIMA OPERA DELLA STAGIONE TRIESTINA

Il «Verdi» si spalancherà al colore del Principe Igor

Figlio naturale di un principe georgiano, Aleksandr Borodin è con Musorgskij il magistro esponente degli ideali nazionali del «Balakirevskij kružok». Il suo «Principe Igor», ultima opera in cartellone al Teatro Verdi (nella versione ritmica italiana di Antonio Lega), offre l'immagine di una Russia popolare ed eroica, aperta al richiamo dell'esotismo, alle suggestioni della musica orientale.

La composizione di quest'opera, che lo stesso Borodin volle definire «essenzialmente nazionale», accompagnò l'intera vita del musicista: scienziato (quanto a professione ufficiale Borodin fu ingegnere di chimica organica all'Accademia di medicina di Pietroburgo ed ebbe notevoli meriti negli studi sulle proprietà del fluoro di benzolo). Egli non riuscì peraltro a ultimare l'orchestrazione, completata da Rimskij Korsakov e da Glazunov. A Rimskij è dovuta la strumentazione del prologo e del primo, secondo e ultimo atto, mentre Glazunov realizzò il terzo atto (che non viene quasi mai eseguito, senza gravi danni per l'azione) e la bellissima sinfonia, suonata più volte da Borodin alla presenza degli amici e mai fissata sulla carta. Fra le pagine che Borodin completò e orchestrò personalmente, secondo la testimonianza di Rimskij, figurano il primo coro, il recitativo e aria di Galitzki, le danze polovesiane (rese celebri, con i Balletti Russi, dall'estro coreutico di Fokine), il lamento di Jaroslava, le arie di Konciak e Vladimir e il coro finale.

Progettato fin dal 1869 su suggerimento del critico ed etnografo Vladimir Stasov, il «Principe Igor» si ispira all'antico «Canto della schiera di Igor» — scoperto alla fine del Settecento in un monastero di Jaroslavl — e ha per tema la sfortunata lotta di Igor, figlio del principe di Novgorod-Seversk, contro il popolo nomade dei Polovci. L'azione, su testo dello stesso Borodin, si svolge nella città di Putivl e, nel secondo atto, al campo dei polovesi.

Con le pagine già ricordate merita un cenno particolare la grande scena di Jaroslavl e Galitzki, nel secondo quadro del primo atto. Il personaggio del corrotto principe Galitzki fu a lungo nel repertorio di Chaliapine (ma a Londra, al Drury Lane, con la direzione di Sir Thomas Beecham, Chaliapine sostenne anche il ruolo di Konciak, capo dei polovesi) ed è legato anzi all'ultima apparizione italiana del grande interprete: al San Carlo, nel 1935.

Il «Principe Igor» discusse alla musica l'affascinante mondo della Russia orientale. L'opera non ha certo il vigore del «Boris» né una linea coerente di sviluppo drammatico. L'intenso respiro naziona-

le-popolare e i forti colori dell'armonizzazione, fin da quella vasta cantata eroica che è il prologo, le assicurano peraltro un posto d'onore nella storia del teatro musicale russo.

Molto nobili sono tutte le pagine corali, ove Borodin rende omaggio alla tradizione glinkiana della «Vita per lo zar» e di «Ruslan e Ludmilla», mentre la sinfonia è composta sull'aria di Igor prigioniero. Costante ci sembra l'assunzione dei modi popolari a fondamento di un nuovo linguaggio, a parte qualche influsso francese e finanche verdiano (la ronda notturna polovesiana ricorda la «Forza del destino», rappresentata a Pietroburgo nel 1862).

La prima esecuzione del «Principe Igor» si ebbe a Pietroburgo, al Teatro Mariinskij, il 4 novembre del 1890, due anni dopo la pubblicazione dello spartito presso Beljaev. In Italia l'opera apparve solo il 26 dicembre 1915, alla Scala, quale spettacolo inaugurale della stagione, con direttore Marini e interpreti come Gilda Dalla Rizza quasi agli esordi, il grande mezzosoprano messicano Fanny Artuza, Schipa, Danise e Cirino. Memorabili, sempre alla Scala,

la, l'edizione diretta da Dobrowen nel 1951 (con Hilde Konetzni, la nostra Fedora Barbieri, Valletti, Siliveri e Christoff) e le due edizioni del Bolscioi, nel 1964 e nel 1973. Nell'edizione del 1964, diretta da Svetlanov, i ruoli di Galitzki e Konciak vennero sostenuti in modo superbo da Ivan Petrov.

Al Teatro Verdi il «Principe Igor» è stato rappresentato nel dicembre 1955, con la direzione di Franco Capuana e con Boris Christoff nei ruoli di Galitzki e di Konciak. Ora, dal 10 aprile, lo riproporrà il maestro Oskar Danon, interpreti Mariana Niculescu (ricordata a Trieste come Violetta) e come Maria Golovin, Carmen Gonzales, Ruggero Bondino, Garbis Boyagian e Paolo Washington. La regia sarà di Mladen Sablic, con scene di Willy Orlandi e coreografia di Dimitrije Parlic.

Edoardo Gugieli

■ TRENTO — Undici paesi hanno già aderito alla ventotesima edizione del Festival internazionale del film della montagna e dell'esplorazione che si svolgerà a Trento dal 27 aprile al 3 maggio.

Maria Loredan prima Rosina



7 giorni alla TV

Quel lungo treno per Istanbul

Questa rubrica, che dovrebbe occuparsi di materia strettamente televisiva, rischia spesso di confinare in territorio altrui: per esempio, in quello letterario. Il che comporta, anche per il cronista servitoro, un esercizio di competenza abusiva. Ma come fare diversamente, se la programmazione corre sempre sui tappeti di libri romanzi, racconti, ed esibisce di continuo gli «ovali» di tante glorie letterarie, vere e meno vere e defunte, mortali e immortali, inglesi francesi tedesche italiane americane?

Eccovi qui, tanto per documentare la fondatezza dell'assunto, un incompleto elenco di titoli e autori della mappa internazionale, presenti sul video nell'ultima settimana: «L'eredità della Priora» di Carlo Alianello, «Il treno per Istanbul» di Graham Greene, «Radici» di Alex Haley, «Diario di un uomo di 50 anni» di Henry James (per il ciclo «Novelle dall'Italia»). Sette serie e quattro opere di narrativa, alcune delle quali distese in fumetti di punta. D'accordo, su «Radici» si può sempre glassare (parliamo, beninteso, per noi), ma far finta di niente con scrittori della stoffa d'un Henry James o di un Graham Greene è assai più difficile, a meno che non si sia del tutto insensibile alla somma, o

quantomeno ben temperata, arte del narrare. E allora, almeno due parole bisogna spenderle.

Che maligna congiuntura d'astri quella di Graham Greene. Saranno una quindicina d'anni che, ad ogni avvisaglia di Premio Nobel per la letteratura, il suo nome compare quasi sistematicamente nella lista dei papabili o probabili. E mai che la spuntasse. Tuttavia, se il massimo riconoscimento della fama letteraria gli sfugge ogni volta come una lepre, molto assidue sono invece le attenzioni che gli dedicano cinema e televisione.

Adesso, per esempio, trasmettono «Il treno per Istanbul» (stasera la seconda puntata), uno dei suoi primi romanzi, anzi un «divertimento», come suggerisce l'autore stesso distinguendo tra «divertimento», che secondo lui concede maggior spazio alla vicenda e alla descrizione dell'ambiente, e il «romanzo», che invece si incentra tutto sul protagonista e sulla sua problematica esistenziale o religiosa. Comunque, «divertimento» o romanzo che sia, questo «treno» di Greene, lanciato attraverso l'Europa da Ostenda a Istanbul, rimescola gli incerti destini dei suoi viaggiatori, i quali cercano inutilmente di sfuggire ai propri tormenti e alle proprie crisi d'identità: la razza, il fallimento politico, la miseria, le pene d'amore. Insomma, sono tutti del naufragio (questo è anche il titolo d'un altro suo romanzo), esemplari d'una categoria umana cara alla vena di Greene, la cui massima aspirazione è di «suscitare simpatia verso quegli esseri che ufficialmente non hanno diritto alla simpatia».

La prima puntata dello sceneggiato, che è diretto da Gianfranco Mingozzi e interpretato da un buon cast di attori italiani e stranieri (William Berger, Mimmy Farmer, Jill Pratt, Stefano Satta Flores, Lea Padovani, Mirella D'Angelo ecc.), ci è parsa abbastanza convincente, agile e a nervi tesi. Non c'è da stupire. Oltre che romanziere di soda qualità, Greene è anche commediografo e sceneggiatore cinematografico, per cui molte delle sue opere di narrativa, e «Il treno per Istanbul» in particolare, possiedono già nella pagina la tecnica e la struttura del film: immagini brevi e dettagliate, interruzioni con sacchi netti, dissolvenze in flash-back e così via. Il copione è quasi pronto. Non resta che prenderlo e riversarlo, senza troppi problemi di adattamento, sul video.

Discorso diverso, naturalmente, per Henry James, «americano a Londra» (negli ultimi mesi della sua vita prete la cittadina britannica), pendolare in Europa e spesso in Italia: insomma uno dei massimi narratori di lingua inglese. Stile sinuoso, sottile, capziosamente capillare, forse unico; una sorta d'impalpabilità, alle volte quasi misterica, nelle sue storie trafilate nella ragnatela d'un sottosuolo milieo mondano in cui i personaggi sembrano vivere nella contemplazione atterita, nella corché sofferenza, di problemi ansiosi aspirazioni delusioni sempre trattenute al di qua del dramma. Questo tanto per dire (ma in realtà di James

non s'è detto ancora niente, figuriamoci se un cenno così approssimativo può bastare), d'uno scrittore che ben poco concede di mezzi meccanici, cinema e tv. Come appunto si è constatato nel «Diario di un uomo di 50 anni», sceneggiato da Emanuele Vacchetti e diretto da Andrea e Antonio Frazzi. Un tentativo volontaristico, ma non altrettanto vittorioso, di svelare il segreto dell'arte di James mediante l'impiego di un linguaggio diverso, «altro».

Infine, un'ultima rapidissima segnalazione, sul leggero. La Rete 2 ha varato (domenica sera) il nuovo spettacolo «Un uomo da ridere», con il comico Franco Franchi che, per quanto si può capire, vuol raccontare, ridendo scherzando, la storia della propria carriera. Se a qualcuno interessa, resti servito...

Ber.

Claudio Crismani al Ridotto del Verdi

Jean Barraqué, rimesso in circolazione da Minis a Venezia, è stato accolto con interesse tanto improvvisamente quanto sincero. Non il doveroso rimpianto per un musicista scomparso dalla scena a poco più di trent'anni, ma piuttosto la consapevolezza che certe sue folgorazioni risuonano inediti nel pur vasto terreno dello sperimentalismo del nostro decennio. Si osservi il suo linguaggio pianistico: impetuoso, esasperato, demenziale, ma anche quanti legami con la grande scuola pianistica. Chi credeva esaurito il discorso alla tastiera dopo gli Scriabin ed i Rachmaninov si rasseri: negli anni Cinquanta un ventenne francese piantava un semino che sarebbe germogliato: il suo primo brano per pianoforte (1950) sembra un magma che forsenamente rincorre se stesso (ma è stato prudentemente intitolato «Prove di Sonata»); in realtà rincorre nuove emozioni che si sovrappongono le une sulle altre.

Nel nome di Barraqué si è aperto il recital al Circolo della cultura e delle arti di Claudio Crismani. Quasi approfittando della sua vasta popolarità (la sala del vecchio Ridotto era completa), il pianista triestino ha fatto ascoltare solo le musiche dei nostri giorni. Forza di concentrazione e comunicativa sono le doti che gli vengono riconosciute e che qui ha confermato: più disposto a sciogliere che a interpretare con astuzia consumata, ma capace anche di avvicinare con il proprio pianismo disinibito attraverso le pagine più ostiche: il settimo «Klavierstück» di Stockhausen, con i suoi esasperati scarti dinamici, con le brutali associazioni di note, con gli ampissimi salti, egli lo ha insinuato con forza e convinzione nell'ascoltatore. Applausi hanno sottolineato queste due esecuzioni, non meno intensi di quanto lo siano stati per la Suite da «Romeo e Giulietta» di Prokofiev e l'affresco conclusivo su Scriabin: quattro mazurche, il poema «Vers la flamme» e la quinta Sonata.

C. G.

La brillante e limpida vocalità di Maria Loredan ha ottenuto un personale successo al Teatro Ponchielli di Cremona in una edizione del «Barbiere di Siviglia» di Giovanni Paisiello, messa in scena da Giampaolo Zennaro e diretta da Herbert Handt. L'opera scritta da Paisiello in Russia, e un tempo popolarissima fino a quando le sue fortune non furono soppiantate da quelle del «Barbiere» rossiniano, è oggi una rarità musicale.

La compagnia di canto del «Ponchielli», oltre alla spigliata Rosina della Loredan, comprendeva nei ruoli principali il tenore Paolo Barbaresco, il valoroso baritone Sesto Brusantini, e un altro triestino, il basso Auro Tomich.

Dopo le recite di Cremona, Maria Loredan è ritornata a Trieste dove la settimana prossima, con una scelta di Lied di Mozart e con la Pamina del «Flauto Magico», parteciperà alla «master-class» di Anton Dermo-nell'Auditorium della Rai.

In casa nostra

Per le trasmissioni regionali della Rete Tv, oggi alle 19.30 va in onda la rubrica «Intorno a casa nostra». Due i servizi in programma: «Viva viva l'olio d'oliva» di Piero Panzone in collaborazione con la Cooperativa agricola Knecca Zadruga di Trieste. «Parliamo di donne» di Gabriella Bruschini con la collaborazione di Itri Drioli sulla condizione della donna in Friuli.

La diva-miliardo



Quaranta sono i film, intendiamoci bene, che Edwige Fenech ha girato in poco più di dieci anni di attività cinematografica, e quarantesimo è questo «Sono fotogenico» che gli sceneggiatori Age e Scardina hanno scritto per lui. Il Renato Pozzetto nazionale coinvolto in una vicenda di ricerca del successo. Poi il regista Dino Risi ha avuto la brillante idea di dargli una partner idonea scegliendo intempestivamente che la Fenech, e così nel corso della lavorazione

ne del film ci si è accorti che proprio lei era dotata di una fotogenia aggressiva, irresistibile, sfolgorante, la superba Edwige, sexy-simbol del cinema europeo, l'attrice più nuda del cinema italiano, la diva miliardo perché un suo film ormai supera ogni più rosea previsione di incassi.

«È troppo bella» ha dichiarato Pozzetto il quale, secondo i maligni, avrebbe preso una pericolosa «sbandata» per lei.

«Questa volta però sono

anche brava!» ha ribattuto la Fenech, stanca di vedersi appiccicata addosso l'etichetta di simbolo del sesso, anche se poi non ha mancato di aggiungere che nei suoi ruoli è sempre riuscita a colpire, a attrarre, sensibilizzare, lo spettatore, fenomeno per lei naturale anche in questo divertente film di Risi: «Sono fotogenico».

Nella foto: Renzo Pozzetto ed Edwige Fenech in una scena del film «Sono fotogenico».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica 1979/80. Domani alle ore 20 terza (turni B/E) di «Otello» di G. Verdi. Direttore B. Bartoletti, regia di A. Fassini. TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica 1979/80. Sabato alle ore 18 quarta (turno S) di «Otello» di G. Verdi. Direttore B. Bartoletti, regia di A. Fassini. TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 (termine ore 23). Turno martedì, il teatro di Roma presenta «Il ventaglio» di Goldoni. Regia di Luigi Squarzina. In abbonamento tagliando 9. LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327, per soci). Ore 18.20 e 22: «L'amicizia» di Franco Ghidai, con Marion Brando, Marino Masé, Rada Rassimov, Mario Maranzana, Teddy Reno, Elsa Merlini, Tullio Keizich e Giorgio Strehler. In anteprima per Trieste. Solo oggi. TEATRO CRISTALLO. Oggi spettacoli di varietà e cinema con il seguente orario: Rivista dalle ore 19 alle 19 e dalle 21 alle 23. Film dalle 19 alle 21. La super rivista di nudo, per la prima volta a Trieste, l'Oscar Festival Strip con Vini De Roli, Carmen Borini e la loro Compagnia in uno spettacolo erotico-musicale «Le Vie del sesso». Sono infinite. Sullo schermo: «Salvo d'Acquisto» con M. Ranieri, L. Polito, I. Danieli. V.m. 18 anni. Sospese qualsiasi tipo di tessere. C.C.A. GIOVENTU' MUSICALE. Concerto rinviato a martedì 8 aprile.

ARISTON-I.N.C. 17, 19.30, 22. Al Pacino in: «... e giustizia per tutti» di Norman Jewinson. Con questa interpretazione spettacolare e divertente Al Pacino, nella parte di un avvocato d'assalto, contende a Dustin Hoffman l'Oscar 1980 per il miglior attore. Colore. Per tutti. EXCELSIOR. 16.30, 18.10, 20.15, 22.15. I tre aspetti di una splendida storia d'amore. Vincitore di 4 Globi d'oro e candidato a 9 premi Oscar: «Kramer contro Kramer» con Dustin Hoffman e Meryl Streep. FENICE. 17, 19.30, ultima 22. Ritorna la più grande interpretazione di Jack Nicholson «Qualcuno volò sul nido del cuculo». V.m. 14 anni. FILODRAMMATICO. Luce rossa. Film porno. 15.30, ult. 22: «Helge e le calde compagne». Un pornodolito da infarto! Sever. v.m. 18 anni. Domani: «Pornorama blue». MIGNON. 16.30, ult. 22.15: «Polpetta» Bill Murray in un film di Ivan Reitman. Un film giovane per i giovani di tutte le età. NAZIONALE. 15.30, ult. 22.15: «Porno nude look» il nuovo capolavoro del regista di «Satisfaction love» con Monique Stron e Yves Lombard. Sever. v.m. 18 anni. RITZ. Chiuso per restauro.

MODERNO (adiacente Hotel S. Giusto). 16.30. Uno dei maggiori successi dell'anno: «I guerrieri della notte» con M. Beck e J. Remar. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni. Ultime repliche. VITTORIO VENETO. 16.30. Technicolor. Il capolavoro di Sergio Leone con Terence Hill, Henry Fonda «Il mio nome è nessuno». Musiche di Ennio Morricone. ABBAZIA. 16. «Storia di Emma-nuelle». Il trionfo dell'eroticismo con Rosalba Amato, Rinaldo Talamoni, Gianni Golinelli. Vietato ai minori di 18 anni. ALCEONE (tel. 796162). 16. Un gioioso ritorno: «Le avventure di Peter Pan» di Walt Disney. Ultimo giorno. LUMIERE. D'Essal A.I.A.C.E. (tel. 820530) 16, 18.15, ult. 20.30: «Al di là del bene e del male» di L. Cavan con Dominique Sanda e Robert Powell. 18 anni. A colori. Alle ore 23 un film a sorpresa. Gratuito ai soci. RADIO. 16: «I peccati di una monaca». Monaca di giorno... peccatrice di notte. Il trionfo della pornografia. Prima visione. Ingresso L. 2000. Riduzioni C.I.C.A. (Aeli-Arci-Endasi): Fenech, Radio, Capitol, Alceone, Ariston, Vittorio Veneto, Aurora.

MUGGIA. VOLTA. Oggi chiuso. Mercoledì, ore 16: «Silvestro e Gonzales matti e matatori». VERDI. Oggi riposo. Venerdì, il film fantastico per tutta la famiglia: «Il paradiso può attendere» di Warren Beatty e Buch Henry con Warren Beatty e Julie Christie.

UDINE. ARISTON. 16: «Agenzia Riccardo Finzi». CENTRALE. 16: «Tess». PUCCINI. 16: «Quattro mosche di velluto grigio». V.m. 14 anni. CAPITOL. 16: «La mano violenta del karate». ODEON. 16: «Piedone d'Egitto». CRISTALLO. 16: «The porno adolescenti». V.m. 18 anni. DIANA. 18: «Un tranquillo weekend di paura». V.m. 18 anni.

PALMANOVA. ITALIA. 20: «Febbre da cavallo» con L. Proietti, E. Montesano e C. Spak. GARIBOLDI. 20: «Eccitazione carnale». V.m. 18.

TARCENTO. MARGHERITA. 20: «La via della prostituzione». V.m. 18 anni.

RONCHI. RIO. Riposo. EXCELSIOR. Riposo.

CASARSA. ROMA. 20: «La ragazza del vagone letto» con S. Dionisio. V.m. 18 anni.

GORIZIA. CORSO. 17.22: «L'imbranato» con F. Franco, L. Troschel, Colori. VERDI. 17.30: «Gli extraterrestri torneranno». Colori. VITTORIA. 17.22: «Porno libidino». Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE. EXCELSIOR. 16.30: «Exhibition strike». A colori. PRINCIPE. 17.30: «I soldi degli altri» con Catherine Deneuve e Jean Louis Trintignant. A colori.

GRADO. CRISTALLO. Riposo.

PORDENONE. VERDI. «Provaci ancora, Sam». SUPERMERCINE. «Il ragioniere De Santis bancario precario». CAPITOL. «Sexy Symphony». V.m. 18 anni. CRISTALLO. «Il prigioniero di Zenda».

CORDENONS. RITZ. «Interceptor». V.m. 18 anni.

MANIAGO. VERDI. Riposo. MANZONI. «Preparati la bara».

SACILE. NUOVO. «L'attentato». ZANCANARO. «Sbirri bastardi».

CERVIGNANO. NUOVO. «L'importante è non farsi notare».

GRADISCA. EDEN. 19.21: «I bagni del sabato notte».

Aperta a Bra una rassegna di musica Folk

BRA (Cuneo) — Il lancio di una mongolfiera come simbolo di pace e fratellanza, ed un «maxi-concerto» del cantautore Francesco Guccini, nel tendone da circo innalzato nella periferia piazza Giolitti, hanno inaugurato a Bra (Cuneo) la seconda rassegna internazionale di musica ed arte popolare «canté feuv». Organizzata dal circolo «Arcilange», in collaborazione con la comunità montana alta langa, la regione Piemonte, le Pro loco e le amministrazioni di tutti i comuni circostanti.

La manifestazione si richiama ad una tradizione popolare delle campagne piemontesi, i «canté di questa quaresimali», che ha radici lontane nel tempo. Al festival partecipano gruppi irlandesi, francesi, inglesi, norvegesi, tunisini, iraniani e indiani. In sette giorni, essi, si esibiranno in 150 punti di incontro.

RISTORANTI E RITROVI

TRATTORIA TIPICA LA LAMPARA. Tutto pesce crostacei molluschi. Santa Croce 144 (centro). Tel. 220352. Giovedì chiuso.

TRATTORIA PASQUALE «EX CAMPANA». Località San Rocco n. 10 - Muggia. Prossima apertura. Per prenotazioni telefonare pomeriggio a: 273298.



GOETHE INSTITUT TRIEST

OGGI con inizio alle ore 20.30

concerto

OTTONI SOLISTI

di

MONACO DI BAVIERA

(Münchner Blechbläserorchester)

Programma:

HÄNDEL, SCHEIDT,

GABRIELI, ALBINONI,

REICHE, BOZZA,

KOETSIER

Entrata libera

oggi al Grattacielo

KARIN WELL CARLO DE MEJO

BARBARA REY

ARTHUR KENNEDY ALIDA VALLI

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

pagina 12 (12.000 lire) - 12.000 lire (12.000 lire)

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

CONDIZIONI PARTICOLARI PRATICATE DA UNA COMPAGNIA INGLESE

In aereo con 50 mila lire da Milano fino a Londra

Le tariffe più basse con l'adozione del «mini-prix» e l'undicesima ora»

Puntualmente, alle 14.20, di ogni giorno, a Genova, 114 persone si salutano in inglese. Non è, come forse si potrebbe pensare, un incontro di gente stravagante, ma è il momento della partenza del B 11 della British Caledonian, che collega l'aeroporto «Cristoforo Colombo» della città ligure, con quello di Gatwick, in Gran Bretagna.

La British Caledonian è la più grande compagnia aerea privata d'Europa: con una flotta imponente unisce l'Inghilterra all'Europa, all'Africa, al Nord e Sud America, partendo sempre dall'aeroporto di Gatwick, dove si arriva direttamente con un treno dopo aver svolto le pratiche d'imbarco e lasciato i bagagli al terminal della British, annesso alla stazione ferroviaria di Victoria, chiamata dagli inglesi la «porta d'Europa» e che sorge a pochi passi dalla cattedrale di Westminster.

Il quiz per un libro al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Come si chiama attualmente quella che in antico veniva definito Mare Ausonio?

Soluzione

Cognome

Nome

Città

Via

La soluzione del quiz pubblicato martedì scorso, 25 marzo, è «Dell'Africa meridionale (Capo di Buona Speranza)». Ha vinto il libro il signor Andrea Nicolai; il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

PRESENTATI QUATTRO NUOVI GIOIELLI DELLA VOXSON

In minuscoli borselli le autoradio Tanga NS



Tecniche sofisticate consentono a questi «portachiavi sonori» di continuare la musica anche fuori dalla vettura

«Mettete musica nelle vostre pistole», con questo slogan la Voxson ha presentato con una vasta ed articolata campagna pubblicitaria, le nuove autoradio Tanga NS che portano al massimo grado di sviluppo il concetto di estraibilità Voxson.

Si tratta di quattro nuovi prodotti contraddistinti da un nuovo design, da una nuova tecnica costruttiva e dal massimo di perfezione tecnologica.

I nuovi Tanga NS infatti presentano un design moderno ed essenziale: sono tutti neri con quattro «nel» di diverso colore che differenziano le diverse gamme d'onda. Il neo, naturalmente, è il pulsante di sintonia.

Neo giallo: Onde Lunghie. Neo rosso: Onde Medie. Neo blu: FM con quattro stazioni in memoria.

Neo verde: FM.

Tutti e quattro hanno dimensioni così piccole da entrare in un minuscolo borsello-portachiavi in pelle: un modo facile, comodo, elegante per portarli sempre con sé ovunque.

I nuovi Tanga NS, inoltre, sono stati studiati per essere installati nei vari autoradio predisposti da tutti i costruttori automobilistici. E non basta: con i nuovi Tanga NS la musica Voxson continua anche fuori dall'auto, anche in casa o in

ufficio, grazie allo speciale alimentatore studiato appositamente per dar loro voce anche fuori dall'auto.

A quattro anni dal lancio sul mercato della prima serie dei Tanga, la Voxson, grazie anche ai passi da gigante compiuti dall'elettronica applicata, ha potuto perfezionare questi piccoli «gioielli», sviluppando le potenzialità già presenti nei «vecchi» modelli.

Utilizzando i componenti elettronici più sofisticati e creando dei circuiti all'apice delle moderne tecnologie (sono infatti coperti da brevetti internazionali) si è così arrivati ad una autoradio che, nelle ridottissime dimensioni, concentra un grande contenuto di esperienza, professionalità e serietà.

Il miglioramento del meccanismo di sintonia, l'aumento di potenza (fino a 7 Watt di uscita), la memorizzazione di quattro stazioni FM preselezionate nel Tanga NS con il neo blu mettono, infine, i nuovi Tanga NS in condizioni di affrontare e superare il confronto con le migliori autoradio presenti sul mercato.

Con i nuovi Tanga NS la Voxson ha dato la risposta di forza, di potenza e di bellezza sul tema dell'estraibilità: un'altra sfida vincente Voxson.

totalmente flessibili — per viaggio singolo, oppure andata e ritorno — e non comportano limitazione alcuna.

Le tariffe «Undicesima ora», invece, di bassissimo prezzo, sono offerte, su una base di attesa, presso l'aeroporto, che vi siano posti liberi fino a 45 minuti prima della partenza del volo. Sia il «Mini-Prix» sia la tariffa «Undicesima ora» interessano non solo gli aeroporti di Milano, Torino e Roma, ma tutti i principali scali d'Europa.

«Il sistema «Mini-Prix» — ha continuato ancora Mr. Pugh — dimostra che possiamo ridurre di notevole misura la spesa dei servizi aerei in Europa, con servizi di linea regolari e affidabili — ma senza dar luogo a disfunzioni economiche nocive ai voli durante le ore principali del giorno che vengono offerti dalle principali avio-linee nazionali e che sono essenziali alla corretta attività commerciale e d'affari nell'ambito dell'Europa».

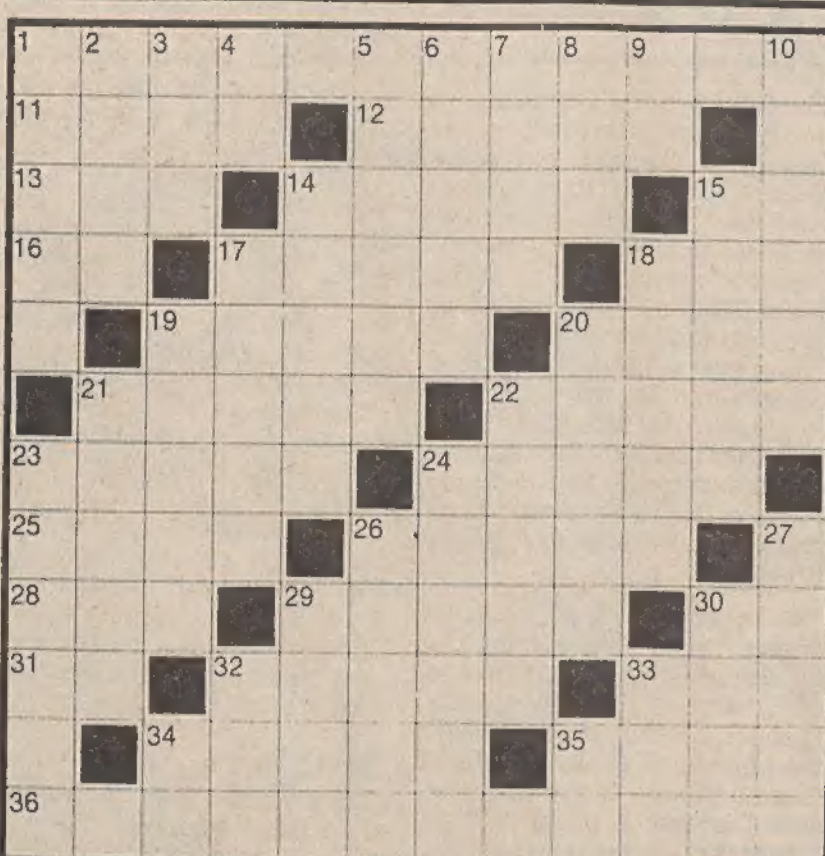
Il pubblico europeo, infatti, rivendica, a ragione, servizi a bassa tariffa e senza limitazioni che non fossero gli irregolari voli turistici charter, o i complicati e restrittivi schemi a bassa tariffa sui servizi di linea.

Mr. Pugh ha continuato dicendo che la British Caledonian non si propone di recare scompiglio ai servizi offerti dai vettori nazionali europei ed ha espresso la sua speranza di vederli anzi partecipare a questa nuova e stimolante iniziativa che dovrebbe incrementare il volume del traffico aereo sugli itinerari per i quali viene concessa la tariffa «Mini-Prix».

Willy Ragusin

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Occorre conoscerla per aprire la cassaforte - 11 Il tormentato Stato che era guidato dallo scia - 12 Lo è l'Arpagone di Molière - 13 Liquore per cocktail - 14 Recipiente di terracotta per l'olio - 15 Pezzo degli scacchi - 16 Risposta negativa - 17 Il nome di una Orfei - 18 Sigla per autotoni - 19 Il nome della Olivero - 20 Fiume della Campania - 21 Pezzi di carta - 22 John, filosofo empirista - 23 Brevi trattazioni sull'argomento - 24 Quella d'Aosta è autonoma - 25 Schiera di barbari - 26 Vendetta medioevale - 28 Nome di dodici papi - 29 Colpi del pugile - 30 Sigla di Bologna - 31 La fine di Santippe - 32 L'apostolo traditore - 33 Punto cardinale - 34 E formata di parole - 35 La città in cui si svolge la Fiera del Levante - 36 Si fissa per incontrarsi.

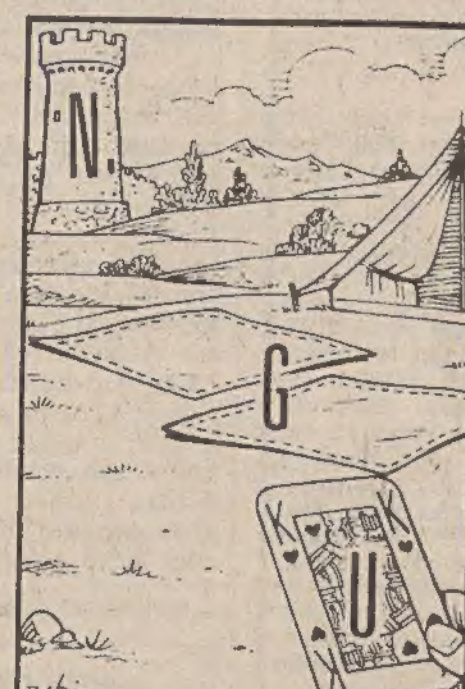
VERTICALI: 1 Si ricorda con Leda - 2 Il nome di Vergani - 3 L'isola dei gatti senza coda - 4 Sigla di Benevento - 5 Ninfide dei fiumi e delle fonti - 6 Un pregiato sigaro - 7 Città della Dalmazia - 8 Un peccato capitale - 9 L... confini di Orgosolo - 10 Vitree.

OFFERTA SPECIALE

PAFF
MACCHINA DA CUCIRE
superautomatica con punti stretch
Lire 280.000
(valigia e IVA comprese)

PAFF
maler
TARCISIO
TRIESTE - Via Ugo Foscolo, 5
lat. Piazza Garibaldi - Tel. 730332

REBUS (Frase: 8, 6)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
AS trono; miei N; E si = astronomi cinesi

TAPPETI ORIENTALI

AVETE
GIÀ
VISI-
TATO

Casa d'Arte Orientale
LEVI ESKENAZI
TRIESTE - VIA PIAZZA 8

NOSTRA CASA QUOTIDIANA

Festosa carrellata di tradizioni pasquali

Mancano pochi giorni a Pasqua, e consuetudini, usanze, tradizioni sono giosamente riproposte insieme ai programmi di chi vuol rispettare il detto: «Pasqua con chi vuoi».

Gli antichissimi usi tipici di questa festività è rimasto il piatto caratteristico dell'agnello o capretto arrostito, mentre le uova sono entrate nella tradizione solo dal Quattrocento in poi; uova che in molte regioni vengono colorate, specialmente in rosso, e adoperate nei dolci cui ci si sbizzarrisce a dar forma di gallo, di agnello, di colomba, ecc.

Il mattino di Pasqua poi, assume in ogni regione una sua precisa connotazione: così se nel Salernitano, i figli usavano baciarne i piedi ai genitori chiedendo perdono di ogni mancanza, nella Venezia Giulia invece si beve a digiuno un mezzo bicchiere di acqua santa, mangiando però subito dopo due uova sode e una focaccia innaffiata col vino bianco.

Ma sempre in tema di tradizioni, osserviamo un po' come viene festeggiata la Pasqua a tavola attraverso questa carrellata di piatti regionali che ora vi proponiamo e che vengono tramandati da una generazione all'altra.

Le Marche ad esempio, e soprattutto la provincia di Ancona, vanno giustamente orgogliose di quell'autentica delizia che sono le budelline di agnello lattante ancor piene dei loro contenuti, confezionate a ciambella, pennellate di olio, spolverizzate di sale e pepe, quindi arrostiti sulla griglia, e mangiate calde e croccanti.

Pasqua, invece, in Calabria profuma di un piatto preparato solitamente con frattaglie e interiora di maiale, per l'occasione sostituite con quelle di agnello.

Si tratta del «mursed»

di gallina o di capponi, uova, limone, un ciuffetto di prezzemolo, qualche fogliolina di maggiorana, crostini di pane tostati nel forno, parmigiano grattugiato.

A Trani, la tavola pasquale esige l'U benedetto alla trane, ovvero l'agnello con piselli; a Milano invece si festeggia la «colomba alla meneghina», delizioso e delicato dolce, simbolo di quella festa serena e lieta che è la Pasqua.

Infine, una tappa in Puglia con il «marro», e in Basilicata con il «cazz-

marr»; «marro» deriva da «marra», parola che significa «mucchio», e il piatto infatti altro non è che un tenero e gustoso mucchio di interiora.

C'è da dire però che la specialità pugliese si può cucire sia allo spiedo sia in forno, mentre quella lucana viene cotta in forno a bassa temperatura.

Ma al di là del caratteristico profumo di questi piatti, la tavola pasquale deve avere quel tocco in più che è il colore: colore nelle sue tonalità più raffinate e vivaci, dal bianco, al giallo, al verde, al rosa;

e faremo attenzione affinché ogni cosa posta in tavola, dai cibi ai fiori alle stoviglie, abbia appunto, un tocco di questi colori.

E non dimentichiamo un centro un po' fuori dall'usuale, e dei segni apposti simpaticamente originali, come può essere un bel galletto in legno intagliato e decorato; qua e là uova infiocchettate e colorate;

una bella zuppiera a forma di gallina; o dei piatti a forma di fiore per accentuare lo stile romantico.

Pasqua, come si è detto, è anche tempo di programmi e di itinerari, quindi non tutti potranno assaporare la tradizione di un pranzo pasquale fra le pareti domestiche.

Sarà sufficiente però un antipasto, semplice di soli trenta minuti di preparazione, per sentirsi in un certo modo «partecipi» all'atmosfera di festa e di gioia che Pasqua sprigiona.

Ecco dunque questo «piatto freddo pasquale» (per 4 persone: 18 fettine sottili di mortadella, 4 uova, un cuore di indivia riccia, per accompagnamento: maionese piuttosto morbida preparata con un uovo). Fate bollire le uova per 10 minuti, poi raffreddate bene sotto acqua corrente, quindi spacciatele e, usando l'apposito apparecchio, tagliatele a rondelle. Piegare a metà le fettine di mortadella e sistematele al centro di un'antipastiera rotonda, deponendole a raggiera.

Tutt'intorno collocate le rondelle di uovo sodo, scartando quelle iniziali e terminali che usufruirete per altra preparazione; contornate il bordo con l'indivia riccia ben spezzettata.

Accompagnate questo semplice antipasto con una salsera colma di maionese abbastanza fluida.

Grazia Palmisano

I volti della vita



Si ripensa alle vecchie stampe con le «età dell'uomo» (e della donna) guardando questa simpatica parata familiare. Cinque generazioni sono rappresentate dalla trisavola Carla di 87 anni, dalla piccola Jessica di tre, dalla bisnonna Nerina, da nonna Laura (delle quali è buona regola tacere l'età, visto che non la dimostrano) e dalla mamma di 23 anni. (Foto Svizzera)

OROSCOPO DI OGGI



ARISTO
dal 21-3 al 21-4

La proposta che riceverete è assai vantaggiosa e sarebbe un vero peccato non coglierla al volo il momento propizio. Un parente contribuirà a farvi realizzare ciò che desiderate da tempo. Per i ventenni una serata piena di sorprese piacevoli.



CLIMELI
dal 21-5 al 21-6

Forse sbagliate nel credere che vi possiate permettere di fare ciò che vi aggrada senza il consenso della persona amata. Pensateci prima di cacciarsi in situazioni dalle quali sarà poi difficile uscire, imminente un viaggio all'estero. Nessun disturbo per la salute.



LEONE
dal 21-7 al 21-8

Vi è offerta la possibilità di rimediare a un'errata valutazione e parare quindi le conseguenze che ne potevano scaturire. Il momento è adatto per parlare avanti una vostra iniziativa di carattere pratico. Riceverete una visita interessante. Salute: alti e bassi.



BILANCIA
dal 21-9 al 21-10

Siate molto cauti nei discorsi che farete con persone che conoscete poco, specie se trattate argomenti inerenti il vostro ambiente di lavoro; qualcuno potrebbe attribuirvi cose che non avete né detto, né pensato. Accettate un invito. Salute: ottima.



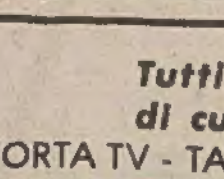
SCORPIONE
dal 21-11 al 21-12

La cura paziente del vostro piano sarà la premessa necessaria per il successo. Non varate quindi finché non vi sentite ben sicuri di aver previsto ogni cosa. Cercate di essere meno tesi e nervosi con la persona amata. Per i ventenni un lieto incontro.



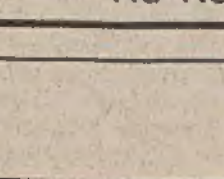
LAGITTARIO
dal 21-1 al 21-2

Confidate i vostri progetti soltanto a quella persona che si è mostrata disposta ad aiutarvi non solo con un soccorso finanziario, ma anche con consigli utili. Ascoltate anche il vostro istinto che per voi è una guida sicura. Salute: un po' di stanchezza in serata.



ACQUARIO
dal 21-3 al 21-4

Al punto in cui sono le cose, per raggiungere il vostro obiettivo, conviene mostrarvi indifferenti senza però perdere d'occhio la situazione. Notizie interessanti sulla faccenda che vi sta a cuore. Novità degne di nota anche nel campo affettivo. Salute: discreta.



PESCI
dal 21-5 al 21-6

Non ascoltate le confidenze malevoli di una persona che si dichiara amica, potreste essere coinvolti in un grosso pettegolezzo. Limitatevi a frequentare gli amici abituali. Affetti: non è giunto ancora il momento di impegnarvi in modo definitivo.



TUTTI I MOBILI IN STILE E MODERNI DI CUI AVETE BISOGNO.

PORTA TV - TAVOLINI - SPECCHI - LAMPADE ARMADI GUARDAROBA ecc.

MOBILI MORGAN

Via Nordio, 4 - Tel. 755211

BOOM della MOQUETTE

BERBERI DI LANA
VELLUTI DI LANA
SOFT VELOURS
STUOIE DI LANA

TUTTE pronta consegna
A PREZZI MAI VISTI

Reparto carte da parati

**POLIERI
MOQUETTE**

Via Bonomo 5/A - Tel. 569285

Le microavventure di Blondie



**FAI PRESENTE A TUTTI I GHIOTTI
QUANT'E' BUONA
LA BIRRA DEI RISOTTI**



**A CHI HA GUSTO VA SUBITO DETTO
QUANT'E' BUONA
LA BIRRA COL FILETTO**



**FAI SAPERE A CHI HA PREMURA
QUANT'E' BUONA
LA BIRRA CON LA VERDURA**



Birra
...e sai cosa bevi!
Produttori Italiani Birra

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso la PUBBLIKOMPASS S.p.A.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 300 per parola

CERCASI stabile con dormire oppure prestaservizi coniugi soli ore 9-17 cinque giorni settimanali. Tel. 65527. 3825 B
COLLABORATRICE domestica cercasi 9 ore settimanali lavori leggeri. Telefonare 45347 Montalcione. 289 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 100 per parola

COMMESSA perfetta, croato lunga esperienza abbigliamento offresi negozio mezza giornata. Tel. 573068. 3709 C
VENTENNE tedesca corosenza italiano inglese cerca primo impiego, miti pretese. Tel. 790802. 3832 C

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 250 per parola

A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI riparo sostituisce prontamente. Tel. 752004. 1414 CC
A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquette. Gaspari 755868-724092 Gambini 277. 1344 CC
A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente purché sia conveniente appartamenti, cantine, soffitte, eseguiamo smontaggio, montaggio mobili, traslochi, traslochi per Trieste e regione. Tel. 757376. 3796 CC
ARRIDAMENTI ristrutturazioni, opere murarie, idrico sanitario riscaldamento esegue ditte personale specializzato propri progettisti. Telefonare ufficio 759882-766808. 3590 CC

VERANDE in alluminio
Finestre con doppi vetri isolanti fabbrica veneta installa in Trieste con proprio personale specializzato.
DELTA - Via Zanetti 1 - Tel. 733373

AVVOLGIBILI portosoffietto veneziane riparazioni ditta Lady-Plast, via Foscolo 5 (galleria) tel. 744520. 3449 CC
ESECUTIONI vuotate appartamenti cantine traslochi, trasporti in genere. Prezzi modici. Telefonare 823500 ore pasti. 3820 CC

FINESTRE alluminio verande con vetri isolanti fabbrica veneta installa Trieste. Tel. 30155, 9-12.30. 2889 CC
IDRAULICO per riparazioni e impianti offresi subito. Tel. 911133. 3574 CC

LAVORI in muratura di ogni genere eseguono a prezzo modico 2 muratori. Tel. 93839 dalle 18 alle 20. 3705 CC
PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti piastucca legno. Tel. 811504. 3141 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito. Tel. 52354. 3646 CC

PITTORE esegue restauri appartamenti stanze tappeziate, lavori olio. Tel. 793616. 3608 CC

PULITURA moquette divani poltrone, tappeti di qualsiasi grandezza. Tel. 422074. 3501 CC

SPECIALISTA Cattaruzza pulisce tingi montoni camoscio pelle bozzette stivali ecc. con garanzia. Giulia 13; 795855. 3811 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 300 per parola

CERCASI commesso settore rivestimenti murali meglio se con esperienza militante. Patente auto M.C.P. Tel. 750173. 3825 D
CERCASI donna pulizie una giornata alla settimana. Tel. 767716. 050114 D

CERCASI infermiere-l per casa riposo. Per informazioni rivolgersi via Crispi 61, ore 10-12. 352 D

CERCASI persona capace per pulizia giornaliera moquette vetri. Tel. mattina 61935. 351 D

CERCASI personale maschile-femminile. Presentarsi 9-12 via Roma 30 Trieste, agenzia Publinox. 050001 D

PER CROCIERE estive cercasi giovane con patente velica. Curriculum, cassetta 1080 Publkompass, 40100 Bologna. 45 D

PIZZERIA Perugino cerca aiuto pizzaiolo e internista. 3830 D

ISTRUZIONE
G Lire 300 per parola

RIPETIZIONI medie accuratamente offre signora escluso lingua straniera. Tel. 521601. 3807 G

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 300 per parola

A. ACIT. AFFITTA ammobiliato lussuoso zona centrale, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3747 I

A. ACIT. AFFITTA solo uso ufficio due stanze cucina wc S. Lazzaro 3, tel. 68810. 3747 I

AFFITTASI ufficio Coroneo alta ampiezza quattro vani, servizi, Solaria, piazza S. Giovanni 3. 3594 I

lavatrici
e
lavastoviglie

Candy
REX
IGNIS



AEG
SANGIORGIO
Crosley
PHILCO
CASTOR

Acquisti senza acconto
senza cambiali
senza scadenza fissa;
pagamento fino a 30 mesi.

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 300 per parola

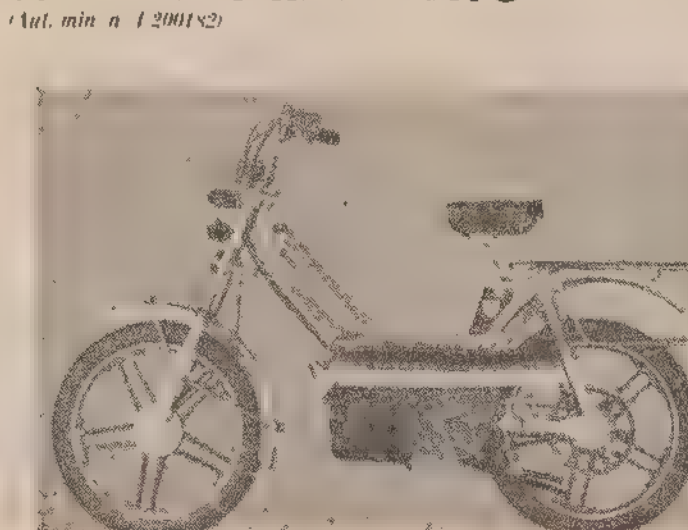
ANTICIPANDO affitto coppia statali triestini reddito elevato cerca appartamento signorile 4 stanze servizi. Tel. 213368. T.A. 350 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 300 per parola

EL TROVAROBE vende oggetti usati vetri per lume varie misure. Via S. Michele 6, tel. 68223. 3520 M

PELLICCE pregiate e comuni, zampe da 300.000, persiani da 700.000 ocelot, murelli, castoro, castorino, tutte le qualità. Momento del prezzo stracciato. Visitateci. Pellicceria

**Per ciascun PEUGEOT rubato
ce n'è uno REGALATO**
(Aut. min. n. 120012)



GRATIS «GARANZIA FURTO»

CONCESSIONARIO

BAN & LEUZ
TRIESTE: V. Flavia ang. Montedoro - Telefono 610214

PUNTI VENDITA:

Filiale: Via Maiolica 1 - Tel. 790959 - Via Ghirlandola 5 - Tel. 790659

Filiale: Via Maiolica 1 - Tel. 790959 - Via Ghirlandola 5 - Tel. 790659

AUTODIAGNOSI
di Bevillini & Camozzi

Via Tacco 32 - Telefono 773688

Cervo, V.le XX Sett. 16, III
ascensore. 050098 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 300 per parola

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre quadri orologi tappeti oggetti antichi e Liberty interiere giacenze ereditarie. Telefonare 760719. 3228 N

ANTICAGLIE cianfrusaglie vecchie curiosità posate, piatti, bicchieri, cartoline, libri, gionallini, giocattoli e soprammobili compero. Telefonare 793972 abitazione 941093. 3651 N

STRACCI vecchi, abiti anti-chi, fibbie borsette e biancheria della nonna compero. Telefonare 793972 abitazione 941093. 3651 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 300 per parola

MOBILI D'OCCASIONE tutti tipi nuovi vendo per sgombero magazzino. Tel. 54390-571326. 3681 NN

DARVIL acquista oro
anche rottami pagando a lire 9350 al gr. secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze. Trieste piazza S. Antonio Nuovo 4 il piano

COMMERCIALI
O Lire 300 per parola

A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioielli antiche. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET. Via Roma 20. 3612 O

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo il parco elettrodomestici completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 05000 O

OREFICERIA «LIBERTY». ACQUISTA ORO. ARGENTO. GIOIELLI E OROLOGI DEPOCA. VIA MALKANTON 14/B. Tel. 31641. 2617 O

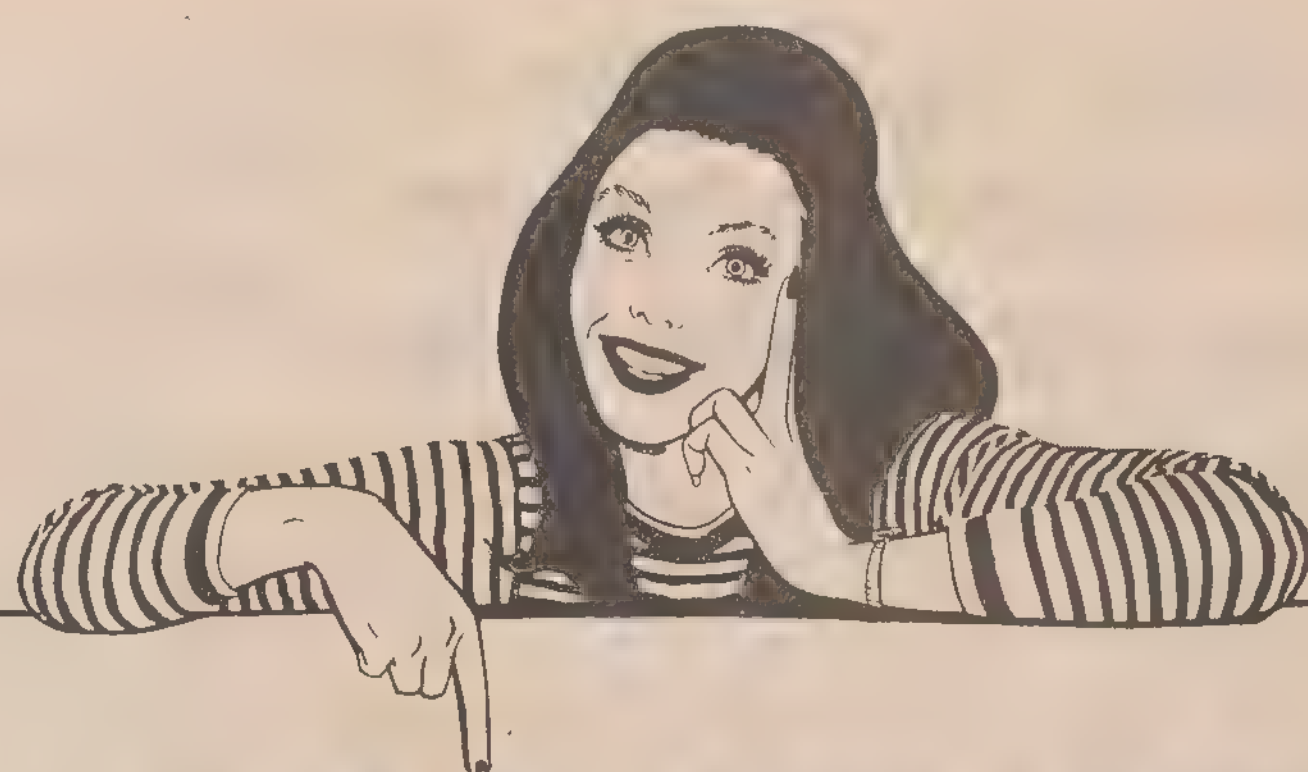
ORO ARGENTO acquistasi, disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, PRIMO PIANO. 2392 O

ALIMENTARI
OO Lire 300 per parola

PASQUA PASQUA PASQUA '80 la DIBEMA offre sino a sabato 12 aprile la birra Willacher da 2/3 a 4/5 la lattina a 330 l'olio Cuore a 1930 il Brandy Fundador a 3750 lo spumante Cartizze di Valdobbiadene a 2450 il caffè Lavazza da 2 a 4 l'1490. Approfittatene nelle bottigliere di via Commercio 27, via Pagliarici 2, via Canova 9 oppure direttamente a casa vostra telefonando al n. 568602-793661-418762. 3662 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 300 per parola

IMPORTANTI aziende ingrosso confezioni cerca agente esclusivo introdotto presso dettaglianti del Friuli - Venezia Giulia e/o città di Trieste. Scrivere SpI cassetta 29 T 30171 Mestre. 07000 P



COMUNICATO

**Vendita promozionale
per tutto il mese d'aprile
di lavatrici e lavastoviglie**

**di LAVATRICI
e LAVASTOVIGLIE
a prezzi convenientissimi!**

MAGAZZINI

GERBINI

Trieste - Via Giotto, 8 - Via Rossetti, 6 - Tel. 795313 - 795309

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 300 per parola

A.A. AUTODEMOLIZIONE parti bene macchine da demolire ritirando sul posto. Tel. 566355. 3822 Q

A.A. VENDESI Jaguar 42 al miglior offerente. Tel. 811004. 1425 Q

A. ACQUISTATE la Vs. autovettura presso gli autosaleri Fiat di Prosecco 237, tel. 61550, Opicina e Fabio Severo 65, tel. 54089, la pagherete in 36 mesi senza cambiali senza ipoteche senza acconto, massime valutazioni Vs. usate. Occasioni: 500 F '68-'70, 500 familiare '77, 126 Personal 650

'78, 128 CL '76, 128 Rally '74, 124 Spec. '74-'75, 131 1300 '77, 132 GLS '76-'77, A 112 El '76, A 112 Abarth '75, A110 65 CL '78, 900 T furgone '75, Alfa 2000 GTV '73, Alfa 1300 Super '72, VW Scirocco '78, Lancia Fulvia coupé '72, Montecarlo '72, Citroen 1200 '77. 345 Q

A. EUROCASSION, rivenditore Citroen, viale Miramare 1. Occasioni: F. 500, 126 '76, 127 '74, 124 Special, 238 promiscuo, Citroen GS, 1015-1220, Dyane 6, Alfa 2000, BMW 520 autom. Opel Kadett 1.0 S '79, Peugeot 104 ZS, VW Passat '76, Maggiolino '75. 3787 Q

A. CONCESSIONARIA Talbot Padova De Carli, via Flavia 47, tel. 827782; A 112, Fiat 127, 128, 128 fam., Mini De Tomaso,

Lancia Fulvia coupé, Ford Fiesta, BMW 3.0 S furgone Volkswagen Diesel '78, Opel Rekord Diesel fam., Peugeot 304 S, Citroen GS 1015, Simca 1000 LS-GLS-Rallye 1, 1100 GLS, 1307 GLS, Horizon GLS 79, 1510 GLS 79. 3684 Q

A. VETTURE USATE IN CI-RANZIA VIA MATTEOTTI 39. TELEFONO 728366. ALFA ROMEO Alfesud Super 1200 '79, Alfesud Super 1.5 '78, Alfaud 5m '76, Alfesud TI '78, 1300 GT Junior '75, 1600 Spider '74, Alfetta 1.6 '77, Alfetta 1.8 '78, Alfetta 2000 L '79, FIAT 128 Berlina '75, Fiat 124 '70, INNOCENTI Mini 90 '77, PERMUTE RATEAZIONI 36 MESI SENZA CAMBIALI 3595 Q

Continua in 16.a pagina

PROVA LA NUOVA 5 PORTE

TUTTA SCATTO

TUTTA SPAZIO

TUTTA STILE

TUTTA VOLVO.

1.41. AUTOMATICA E MANUALE

VOLVO 345, cinque porte, cinque posti, un grande bagagliaio, un design filante e un ottimo coefficiente di penetrazione aerodinamica. Equipaggiata con un motore da 1400 cc. che eroga 70 CV/DIN, la VOLVO 345 va da 0 a 100 Km/h in 16 secondi. È disponibile nella versione automatica o manuale, senza variazione di prezzo.

VOLVO

Gorizia F.lli GIUSTIZIERI
Via della Barca, 6 - Tel. 87073

Trieste FILOTECNICA GIULIANA s.r.l.
Via Paolo Reti, 2 - Tel. 64103 - Via F. Severo, 42 - Tel. 569121/2

Borse e Mercati

Titoli azionari di Milano

Selettivi recuperi	TITOLI	28/3	31/3	TITOLI	28/3	31/3
MILANO — Selettivi recuperi nei prezzi con scambi modesti. Nuovi interventi di rafforzamento del Gruppo finanziario hanno conferito una certa animazione alla riunione di ieri che, a prescindere da un clima di generale cautela.						
La pochezza dell'offerta, e la conclusione della liquidazione dei saldi debitori del ciclo borsistico di marzo hanno consentito agli operatori istituzionali una certa facilità di azione: con il rilancio dei valori del Gruppo Pesenti, di quelli del Gruppo Centrale, Banco Amrosiano, delle Olivetti e con la riproposta delle Coge, Risanamento e Cantoni sono state infatti sollecitate alcune ricoperture di posizioni al ribasso che hanno consentito alla quota di terminare sui massimi della seduta.						
Amplie migliori hanno acquistato le Ercole Marelli più 6,2%, Risanamento più 5,9%, Cantoni più 4,8%, Centrale più 4,2%, Toro ord. più 4,6%, Borgosesia più 3,9%, Olivetti ed Issa Viola più 3,8%, Coge e Cementir più 3,4%, De Angeli più 3,2%, Toro priv. più 3,1%, Italcementi più 3%, Gime e Ras più 2,7%, Lincificio più 2,7%, Bonifiche Sile più 2,3%, Alleanza più 2,2%, Incendio più 2%, e Generali più 1,1%.						
Trascurate le Fiat e le Montedison terminate su basti resistenti mentre la Viscoia hanno perso l'1,3% anche a seguito della notizia della svalutazione del capitale. In assestamento le Sip e Tecnomasio meno 3,4% ed Italmobiliare meno 1,2%.						
Attività modesta anche sul mercato obbligazionario con contenute oscillazioni nei prezzi.						
TITOLI TRATTATI: 6.753.825 titoli azionari per un controvalore di 829,3 milioni di lire. Sono stati inoltre trattati: Buoni del Tesoro per nominali 108,7 milioni di lire; Obbligazioni e Cdt per nominali 208,6 milioni di lire; titoli di Stato per nominali 2,5 milioni di lire.						
DOPOBOCCA: Risanamento 10,68%; Coge 18,40%; Olivetti 19,85%; Olivetti priv. 17,07%; Ras 11,92%; Cantoni 8,71%; Bastogi 7,09%; Italmobiliare 5,72%.						
TRIESTE						
Assicuratrice Italiana 27,80%; Generali 48,40%; Ras 11,92%; Montedison 16,9%; Risanamento 11,9%; La Rinascente priv. 8,1%; Gerolamo 5,88%; Premuda 15,00%; Sip 12,35%; Triopvich 27,00%; Bastogi 6,9%; Finmare 7,2%; Finisider 7,3%; Pirelli 6,8%; Sme 20,90%; Snt 13,05%; Gen. Immo. Sogene 9,7%; Fiat 20,40%; Fiat priv. 16,30%; Dalmine 13,70%; Italtel 20,9%; Lina Marzotto priv. 14,10%; Sna Viscoia 6,3%; Sna Viscoia priv. 5,0%; Patriarca 28,50%.						

Titoli di Stato e obbligazioni

TITOLI	31/3	TITOLI	31/3
col 67	5,59	Pubbl. Ut.	5,55
68	5,59	Pubbl. Ut. Vent.	5,55
69	5,59	Pubbl. Ut. Ed.	5,55
70	5,59	Sviluppo Ind. ss.	5,55
71	8,90	" Ind. ss. A	5,55
72	8,90	" Ind. ss. B	5,55
73	8,90	" Ind. ss. C	5,55
74	8,90	" Ind. ss. D	5,55
75	8,90	" Ind. ss. E	5,55
76	8,90	" Ind. ss. F	5,55
77	8,90	" Ind. ss. G	5,55
78	8,90	" Ind. ss. H	5,55
79	8,90	" Ind. ss. I	5,55
80	8,90	" Ind. ss. J	5,55
81	8,90	" Ind. ss. K	5,55
82	8,90	" Ind. ss. L	5,55
83	8,90	" Ind. ss. M	5,55
84	8,90	" Ind. ss. N	5,55
85	8,90	" Ind. ss. O	5,55
86	8,90	" Ind. ss. P	5,55
87	8,90	" Ind. ss. Q	5,55
88	8,90	" Ind. ss. R	5,55
89	8,90	" Ind. ss. S	5,55
90	8,90	" Ind. ss. T	5,55
91	8,90	" Ind. ss. U	5,55
92	8,90	" Ind. ss. V	5,55
93	8,90	" Ind. ss. W	5,55
94	8,90	" Ind. ss. X	5,55
95	8,90	" Ind. ss. Y	5,55
96	8,90	" Ind. ss. Z	5,55
97	8,90	" Ind. ss. AA	5,55
98	8,90	" Ind. ss. AB	5,55
99	8,90	" Ind. ss. AC	5,55
100	8,90	" Ind. ss. AD	5,55
101	8,90	" Ind. ss. AE	5,55
102	8,90	" Ind. ss. AF	5,55
103	8,90	" Ind. ss. AG	5,55
104	8,90	" Ind. ss. AH	5,55
105	8,90	" Ind. ss. AI	5,55
106	8,90	" Ind. ss. AJ	5,55
107	8,90	" Ind. ss. AK	5,55
108	8,90	" Ind. ss. AL	5,55
109	8,90	" Ind. ss. AM	5,55
110	8,90	" Ind. ss. AN	5,55
111	8,90	" Ind. ss. AO	5,55
112	8,90	" Ind. ss. AP	5,55
113	8,90	" Ind. ss. AQ	5,55
114	8,90	" Ind. ss. AR	5,55
115	8,90	" Ind. ss. AS	5,55
116	8,90	" Ind. ss. AT	5,55
117	8,90	" Ind. ss. AU	5,55
118	8,90	" Ind. ss. AV	5,55
119	8,90	" Ind. ss. AW	5,55
120	8,90	" Ind. ss. AX	5,55
121	8,90	" Ind. ss. AY	5,55
122	8,90	" Ind. ss. AZ	5,55
123	8,90	" Ind. ss. BA	5,55
124	8,90	" Ind. ss. BB	5,55
125	8,90	" Ind. ss. BC	5,55
126	8,90	" Ind. ss. BD	5,55
127	8,90	" Ind. ss. BE	5,55
128	8,90	" Ind. ss. BF	5,55
129	8,90	" Ind. ss. BG	5,55
130	8,90	" Ind. ss. BH	5,55
131	8,90	" Ind. ss. BI	5,55
132	8,90	" Ind. ss. BJ	5,55
133	8,90	" Ind. ss. BK	5,55
134	8,90	" Ind. ss. BL	5,55
135	8,90	" Ind. ss. BM	5,55
136	8,90	" Ind. ss. BN	5,55
137	8,90	" Ind. ss. BO	5,55
138	8,90	" Ind. ss. BP	5,55
139	8,90	" Ind. ss. BQ	5,55
140	8,90	" Ind. ss. BR	5,55
141	8,90	" Ind. ss. BS	5,55
142	8,90	" Ind. ss. BT	5,55
143	8,90	" Ind. ss. BU	5,55
144	8,90	" Ind. ss. BV	5,55
145	8,90	" Ind. ss. BW	5,55
146	8,90	" Ind. ss. BX	5,55
147	8,90	" Ind. ss. BY	5,55
148	8,90	" Ind. ss. BZ	5,55
149	8,90	" Ind. ss. CA	5,55
150	8,90	" Ind. ss. CB	5,55
151	8,90	" Ind. ss. CC	5,55
152	8,90	" Ind. ss. CD	5,55
153	8,90	" Ind. ss. CE	5,55
154	8,90	" Ind. ss. CF	5,55
155	8,90	" Ind. ss. CG	5,55
156	8,90	" Ind. ss. CH	5,55
157	8,90	" Ind. ss. CI	5,55
158	8,90	" Ind. ss. CJ	5,55
159	8,90	" Ind. ss. CK	5,55
160	8,90	" Ind. ss. CL	5,55
161	8,90	" Ind. ss. CM	5,55
162	8,90	" Ind. ss. CN	5,55
163	8,90	" Ind. ss. CO	5,55
164	8,90	" Ind. ss. CP	5,55
165	8,90	" Ind. ss. CQ	5,55
166	8,90	" Ind. ss. CR	5,55
167	8,90	" Ind. ss. CS	5,55
168	8,90	" Ind. ss. CT	5,55
169	8,90	" Ind. ss. CU	5,55
170	8,90	" Ind. ss. CV	5,55
171	8,90	" Ind. ss. CW	5,55
172	8,90	" Ind. ss. CX	5,55
173	8,90	" Ind. ss. CY	5,55
174	8,90	" Ind. ss. CZ	5,55
175	8,90	" Ind. ss. DA	5,55
176	8,90	" Ind. ss. DB	5,55
177	8,90	" Ind. ss. DC	5,55
178	8,90	" Ind. ss. DD	5,55
179	8,90	" Ind. ss. DE	5,55
180	8,90	" Ind. ss. DF	5,55
181	8,90	" Ind. ss. DG	5,55
182	8,90	" Ind. ss. DH	5,55
183	8,90	" Ind. ss. DI	5,55
184	8,90	" Ind. ss. DJ	5,55
185	8,90	" Ind. ss. DK	5,55
186	8,90	" Ind. ss. DL	5,55
187	8,90	" Ind. ss. DM	5,55
188	8,90	" Ind. ss. DN	5,55
189	8,90	" Ind. ss. DO	5,55
190	8,90	" Ind. ss. DP	5,55
191	8,90	" Ind. ss. DQ	5,55
192	8,90	" Ind. ss. DR	5,55
193	8,90	" Ind. ss. DS	5,55
194	8,90	" Ind. ss. DT	5,55
195	8,90	" Ind. ss. DU	5,55
196	8,90	" Ind. ss. DV	5,55
197	8,90	" Ind. ss. DW	5,55
198	8,90	" Ind. ss. DX	5,55
199	8,90	" Ind. ss. DY	5,55
200	8,90	" Ind. ss. DZ	5,55
201	8,90	" Ind. ss. EA	5,55
202	8,90	" Ind. ss. EB	5,55
203	8,90	" Ind. ss. EC	5,55
204	8,90	" Ind. ss. ED	5,55
205	8,90	" Ind. ss. EE	5,55
206	8,90	" Ind. ss. EF	5,55
207	8,90	" Ind. ss. EG	5,55
208	8,90	" Ind. ss. EH	5,55
209	8,90	" Ind. ss. EI	5,55
210	8,90	" Ind. ss. EJ	5,55
211	8,90	" Ind. ss. EK	5,55
212	8,90	" Ind. ss. EL	5,55
213	8,90	" Ind. ss. EM	5,55
214	8,90	" Ind. ss. EN	5,55
215	8,90	" Ind. ss. EO	5,55
216	8,90	" Ind. ss. EP	5,55
217	8,90	" Ind. ss. EQ	5,55
218	8,90	" Ind. ss. ER	5,55
219	8,90	" Ind. ss. ES	5,55
220	8,90	" Ind. ss. ET	5,55
221	8,90	" Ind. ss. EU	5,55
222	8,90	" Ind. ss. EV	5,55
223	8,90	" Ind. ss. EW	5,55
224	8,90	" Ind. ss. EX	5,55
225	8,90	" Ind. ss. EY	5,55
226	8,90	" Ind. ss. EZ	5,55
227	8,90	" Ind. ss. FA	5,55
228	8,90	" Ind. ss. FB	5,55
229	8,90	" Ind. ss. FC	5,55
230	8,90	" Ind. ss. FD	5,55
231	8,90	" Ind. ss. FE	5,55
232	8,90	" Ind. ss. FF	5,55
233	8,90	" Ind. ss. FG	5,55
234	8,90	" Ind. ss. FH	5,55
235	8,90	" Ind. ss. FI	5,55
236	8,90	" Ind. ss. FJ	5,55
237	8,90	" Ind. ss. FK	5,55
238	8,90	" Ind. ss. FL	5,55
239	8,90	" Ind. ss. FM	5,55
240	8,90	" Ind. ss. FN	5,55
241	8,90	" Ind. ss. FO	5,55
242	8,90	" Ind. ss. FP	5,55
243	8,90	" Ind. ss. FQ	5,55
244	8,90	" Ind. ss. FR	5,55
245	8,90	" Ind. ss. FS	5,55
246	8,90	" Ind. ss. FT	5,55
247	8,90	" Ind. ss. FU	5,55
248	8,90	" Ind. ss. FV	5,55
249	8,90	" Ind. ss. FW	5,55
250	8,90	" Ind. ss. FX	5,55
251	8,90	" Ind. ss. FY	5,55
252	8,90	" Ind. ss. FZ	5,55
253	8,90	" Ind. ss. GA	5,55
254	8,90	" Ind. ss. GB	5,55
255	8,90	" Ind. ss. GC	5,55
256	8,90	" Ind. ss. GD	5,55
257	8,90	" Ind. ss. GE	5,55
258	8,90	" Ind. ss. GF	5,55
259	8,90	" Ind. ss. GG	5,55
260	8,90	" Ind. ss. GH	5,55
261	8,90	" Ind. ss. GI	5,55
262	8,90	" Ind. ss. GJ	5,55
263	8,90	" Ind. ss. GK	5,55
264	8,90	" Ind. ss. GL	5,55
265	8,90	" Ind. ss. GM	5,55
266	8,90	" Ind. ss. GN	5,55
267	8,90	" Ind. ss. GO	5,55
268	8,90	" Ind. ss. GP	5,55
269	8,90	" Ind. ss. GQ	5,55
270	8,90	" Ind. ss. GR	5,55
271	8,90	" Ind. ss. GS	5,55
272	8,90	" Ind. ss. GT	5,55
273	8,90	" Ind. ss. GU	5,55
274	8,90	" Ind. ss. GV	5,55
275	8,90	" Ind. ss. GW	5,55
276	8,90	" Ind. ss. GX	5,55
277	8,90	" Ind. ss. GY	5,55
278	8,90	" Ind. ss. GZ	5,55
279	8,90	" Ind. ss. HA	5,55
280	8,90	" Ind. ss. HB	5,55
281	8,90	" Ind. ss. HC	5,55
282	8,90	" Ind. ss. HD	5,55
283	8,90	" Ind. ss. HE	5,55
284	8,90	" Ind. ss. HF	5,55
285	8,90	" Ind. ss. HG	5,55
286	8,90	" Ind. ss. HH	5,55
287	8,90	" Ind. ss. HI	5,55
288	8,90	" Ind. ss. HJ	5,55
289	8,90	" Ind. ss. HK	5,55
290	8,90	" Ind. ss. HL	5,55
291	8,90	" Ind. ss. HM	5,55
292	8,90	" Ind. ss. HN	5,55
293	8,90	" Ind. ss. HO	5,55
294	8,90	" Ind. ss. HP	5,55
295	8,90	" Ind. ss. HQ	5,55
296	8,90	" Ind. ss. HR	5,55
297	8,90	" Ind. ss. HS	5,55
298	8,90	" Ind. ss. HT	5,55
299	8,90	" Ind. ss. HU	5,55
300	8,90	" Ind. ss. HV	5,55
301	8,90	" Ind. ss. HW	5,55
302	8,90	" Ind. ss. HX	5,55
303	8,90	" Ind. ss. HY	5,55
304	8,90	" Ind. ss. HZ	5,55
305	8,90	" Ind. ss. IA	5,55
306	8,90	" Ind. ss. IB	5,55
307	8,90	" Ind. ss. IC	5,55
308	8,90	" Ind. ss. ID	5,55
309	8,90	" Ind. ss. IE	5,55
310	8,90	" Ind. ss. IF	5,55
311	8,90	" Ind. ss. IG	5,55
312	8,90	" Ind. ss. IH	5,55
313	8,90	" Ind. ss. II	5,55
314	8,90	" Ind. ss. IJ	5,55
315	8,90	" Ind. ss. IK	5,55
316	8,90	" Ind. ss. IL	5,55
317	8,90	" Ind. ss. IM	5,55
318	8,90	" Ind. ss. IN	5,55
319	8,90	" Ind. ss. IO	5,55
320	8,90	" Ind. ss. IP	5,55
321	8,90	" Ind. ss. IQ	5,55
322	8,90	" Ind. ss. IR	5,55
323	8,90	" Ind. ss. IS	5,55
324	8,90	" Ind. ss. IT	5,55
325	8,90	" Ind. ss. IU	5,55
326	8,90	" Ind. ss. IV	5,55
327	8,90	" Ind. ss. IW	5,55
328	8,90	" Ind. ss. IX	5,55
329	8,90	" Ind. ss. IY	5,55
330	8,90	" Ind. ss. IZ	5,55
331	8,90	" Ind. ss. JA	5,55
332	8,90	" Ind. ss. JB	5,55
333	8,90	" Ind. ss. JC	5,55
334	8,90	" Ind. ss. JD	5,55
335	8,90	" Ind. ss. JE	5,55
336	8,90	" Ind. ss. JF	5,55
337	8,90	" Ind. ss. JG	5,55
338	8,90	" Ind. ss. JH	5,55
339	8,90	" Ind. ss. JI	5,55
340	8,90	" Ind. ss. JJ	5,55
341	8,90	" Ind. ss. JK	5,55
342	8,90	" Ind. ss. JL	5,55
343	8,90	" Ind. ss. JM	5,55
344	8,90	" Ind. ss. JN	5,55
345	8,90	" Ind. ss. JO	5,55
346	8,90	" Ind. ss. JP	5,55
347	8,90	" Ind. ss. JQ	5,55
348	8,90	" Ind. ss. JR	5,55
349	8,90	" Ind. ss. JS	5,55
350	8,90	" Ind. ss. JT	5,55
351	8,90	" Ind. ss. JU	5,55
352	8,90	" Ind. ss. JV	5,55
353	8,90	" Ind. ss. JW	5,55
354	8,90	" Ind. ss. JX	5,55
355	8,90	" Ind. ss. JY	5,55
356	8,90	" Ind. ss. JZ	5,55
357	8,90	" Ind. ss. KA	5,55
358	8,90	" Ind. ss. KB	5,55
359	8,90	" Ind. ss. KC	5,55
360	8,90	" Ind. ss. KD	5,55
361	8,90	" Ind. ss. KE	5,55
362	8,90	" Ind. ss. KF	5,55
363	8,90	" Ind. ss. KG	5,55
364	8,90	" Ind. ss. KH	5,55
365	8,90	" Ind. ss. KI	5,55
366	8,90	" Ind. ss. KJ	5,55
367	8,90	" Ind. ss. KK	5,55
368	8,90	" Ind. ss. KL	5,55
369	8,90	" Ind. ss. KM	5,55
370	8,90	" Ind. ss. KN	5,55
371	8,90	" Ind. ss. KO	5,55
372	8,90	" Ind. ss. KP	5,55
373	8,90	" Ind. ss. KQ	5,55
374	8,90	" Ind. ss. KR	5,55
375	8,90	" Ind. ss	

DA UN ANNO IL CNEL SI ADOPERA PER RIMEDIARE A QUESTA DELETERIA SFASATURA

Mondo del lavoro e della scuola comunicano poco nel nostro Paese

Disegno di legge-quadro presentato dal consigliere Fabio Padoa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — A Spilimbergo c'è una scuola per mosaicisti dove arrivano studenti stranieri, ma i giovani del luogo la disertano e la scuola va a morire. A Lucca si formano ogni anno tanti maestri quanti ne basterebbero per sostituire tutta l'intera classe insegnante ogni due anni. Ma come si sa, il ricambio non è così rapido, e tutti quei maestri rimangono perciò a spasso.

Ecco due esempi tipici di non comunicazione fra mondo della scuola e mondo del lavoro. Ne esistono in ogni campo a migliaia. Come rimediare ovunque a questa sfasatura? Se ne è occupato per più di un anno il Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro) e dopo una lunga raccolta di dati e informazioni ha preparato un disegno di legge-quadro che istituisce un «servizio di orientamento scolastico e professionale», un organismo che dia un lato raccogliendo le informazioni del mercato del lavoro e dall'altro fornisce ai giovani informazioni sulle concrete possibilità di impiego nel breve, medio e lungo periodo.

«Non è un caso che in Italia, il paese in cui si fa meno per l'orientamento, ci sia il più alto tasso di disoccupazione, di sbandamento, di malessere sociale», ha detto Fabio Padoa, consigliere del Cnel e relatore del progetto. «Orientamento» ha aggiunto vuol dire aiutare i singoli a individuare e sviluppare le proprie attitudini e le aspirazioni, nell'interesse proprio e in vista dei bisogni della società. Qui il servizio è destinato a tutti i giovani in età scolare fino all'università, poi gli adulti che cambiano attività lavorativa e agli handicappati per i quali in Italia si fa poco. «Questo nuovo servizio non vuole comunque essere un pretesto per il presidente del Cnel Bruno Storti — un maxi ufficio di collocamento, ma intende agevolare nel singolo, una più adeguata consapevolezza delle proprie inclinazioni e capacità e a fornirgli un'informazione il più possibile completa circa le possibilità lavorative».

Ed ecco cosa può fornire questo organismo. Una raccolta di informazioni su itinerari scolastici e universitari, concorsi, borse di studio ecc., raccolta di profili professionali, manuali e non, raccolta continua di informazioni sul mercato del lavoro. A svolgere questo servizio saranno i consiglieri di orientamento scolastico e professionale tecnicamente preparati nei diversi settori.

Quello che sta per nascere in Italia è già consuetudine acquisita all'estero, e chi ha lavorato al progetto ne ha tenuto conto, attraverso viaggi e ricerche nei paesi scelti come campione: Germania, Francia, Austria e Svizzera. «In Germania — ha detto Padoa — l'associazione che si occupa delle questioni lavorative e di collocamento è addirittura l'unica istituzione federale accanto all'esercito e alla diplomazia. Ne fanno parte ben 4500 consiglieri d'orientamento e 800 psicologi. Lo stesso vale per la Francia, dove viene pubblicato anche un dettagliato volume, descrittivo delle diverse professioni, in costante aggiornamento».

Per parlare dell'Italia bisogna inevitabilmente premettere un «invece». Da noi, esisteva qualcosa di questo tipo prima del decentramento alle Regioni, mentre dopo la delega dell'orientamento scolastico ai distretti, tutto è stato sospeso in attesa di fondi che

non sono mai stati distribuiti. C'è qualche regione diligente che ha ugualmente svolto questo servizio, come la Lombardia, il Trentino, la Campania e la Puglia, ma sono eccezioni. Il disegno di legge del Cnel che verrà trasmesso questi giorni al Parlamento, dovrebbe invece diventare una regola.

M. Regina Perissinotto

Chiuso il Brennero

BOLZANO — In seguito all'esplosione di 150 chilogrammi di dinamite per bonificare una parete rocciosa che sovrasta la strada in località Prato Isarco a Nord di Bolzano, la statale del Brennero resterà chiusa al transito sino alle ore 14 di oggi. Dopo l'esplosione, avvenuta ieri alle

15, dalla parete è sceso infatti più materiale roccioso del previsto prolungando pertanto i lavori necessari per sgombrare la sede stradale.

AUTOMOBILI — La produzione automobilistica nipponica del 1979 è ammontata a un record di 9,63 milioni di unità (contro 8,93 milioni di unità nel 1978).

A PASQUA IL VIA AL «VALZER DEGLI OROLOGI»

Ora legale: quest'anno cinquanta giorni in più

ROMA — Pasqua con «l'ora legale europea» fra cinque giorni e apertura della nuova stagione dei viaggi all'insegna di un più o meno ottimismo. Una «festa del turismo», resa più importante perché sottolineata dalla ricorrenza religiosa: per la prima volta un gruppo di paesi europei — tra cui Italia, Francia, Germania federale, Repubblica democratica tedesca, Austria, Belgio, Olanda, Danimarca, Lussemburgo, Svezia, Spagna e Portogallo — applicherà per lo stesso periodo l'ora legale.

Inghilterra e Irlanda lo hanno preceduto. La Svizzera seguirà il prossimo anno. Certo è che il «valzer degli orologi» è ormai giunto al tocco finale.

Si inizia dalle ore due del 6 aprile (lancette dell'orologio avanti di 60 minuti) e si conclude con il 27 settembre compreso (operazione inversa).

Per l'Italia si tratta di 50 giorni in più rispetto all'analogo periodo del 1979, per un totale di ben 175 giorni, che sotto certi aspetti potranno contribuire al risparmio energetico, per esempio riguardo ai consumi di elettricità.

Se il tempo variabile non ci metterà lo zampino, la tradizionale «gita fuori porta», spostamenti sulle medie distanze per la prima «minivacanza» della nuova stagione e l'arrivo di contingenti di stranieri (200 mila solo a Roma nell'intero aprile, per un totale di circa 700 mila presenze) porteranno sulle strade ed autostrade del Paese ad un movimento superiore ai 10 milioni di veicoli.

In previsione di ciò per il giorno di Pasquetta è stato stabilito il fermo dei veicoli merci di peso complessivo superiore a 50 quintali.

All'intenso traffico stradale va ad aggiungersi quello ferroviario, caratterizzato da 394 treni straordinari tra interni ed internazionali. I tecnici, inoltre, ritengono che tra giovedì e sabato i principali scali aerei raggiungeranno punte di traffico particolarmente elevate.

«Buono» viene definito il ritmo delle prenotazioni alberghiere soprattutto nelle «città d'arte», ove principalmente si dirige il turismo organizzato. I rappresentanti dei principali enti turistici ed i «tour operators» sono più o meno marcatamente ottimisti.

Se un contratto con cui si impegnava a posare nuda dietro compenso di tre milioni, per un servizio fotografico destinato a essere pubblicato sul mensile «Playboy». Ma prima ancora che le fotografie comparissero sul periodico edito da Rizzoli, furono pubblicate su due giornali stranieri: «Interview» e «Cine-revue».

Ravvisando una violazione del diritto all'immagine Annamaria Rizzoli citò in giudizio il legale rappresentante della «Rizzoli editore», Francesco Zen, chiedendo il risarcimento danni e ponendo il veto a ogni ulteriore utilizzo delle sue fotografie.

Il tribunale ha fissato in quattro milioni e mezzo l'entità del risarcimento (più il cinque per cento come rivalutazione) e ha condannato l'editore a pagare le spese processuali fissate in un milione e 109 mila lire.

Sei Paesi Opec calano la produzione

ROMA — Un buco petrolifero di rilevanti proporzioni sta per colpire i paesi industrializzati. Sei paesi dell'Opec — Venezuela, Algeria, Libia, Nigeria, Kuwait e Iran — hanno programmato ulteriori riduzioni nella produzione petrolifera, che scatteranno dal primo aprile e si sommeranno a quelle già attuate dall'inizio dell'anno.

I tagli già applicati ammontano a circa 1 milione e 200 mila barili al giorno.

TROVATI CADAVERI IN UN RESIDENCE IN UNA LOCALITÀ SCIISTICA DEL GRAN SASSO

Morti per il cibo i quattro giovani?

In un primo tempo si era temuto un attacco terroristico - Identificazione delle vittime

TERAMO — È probabilmente il cibo avariato la causa della morte di quattro giovani turisti marchigiani ai Prati di Tivo, una località sciistica del Gran Sasso in provincia di Teramo. I giovani sono stati identificati: si tratta di Loretta Vescevi di 21 anni, Paolo Messeri di 24 anni e Stefania Malaferrì di 19 anni, provenienti da Senigallia su un'auto targata Ancona 288208, e Angelo Perini, 24 anni, anche lui di Senigallia.

Stando ai primi accertamenti, i quattro, al momento del rinvenimento dei corpi, erano deceduti da almeno dodici ore. La scoperta è stata fatta in seguito ad una telefonata anonima al «113» della questura di Teramo, che ha avvertito i carabinieri di Pietrangelica ed ha inviato subito una pattuglia.

Si era temuto un agguato terroristico, perché la voce al telefono aveva parlato di «strana situazione» all'interno di un edificio della località turistica, dove si intravedevano quattro persone immobili. Poteva essere un agguato e la polizia si è mossa con tutte le precauzioni. Una volta raggiunto il posto, ci si è resi conto che c'erano quattro giovani morti in circostanze da chiarire. Per il momento, l'ipotesi dei cibi avariati è quella che regge di più.

I corpi, immobili, sono stati visti attraverso le vetrate in un residence della zona, in cui era rimasta accesa la luce. Avvertito il «113» di Teramo da quel momento si sarebbe messa in moto la macchina degli inquirenti. Un albergo-torero dei Prati di Tivo ha dichiarato all'agenzia Italia: «Siamo dimenticati da Dio e dagli uomini. Se quei quattro erano ancora vivi quando è stato dato l'allarme, hanno fatto in tempo a morire. Nessuno si è visto per molto tempo. È stato chiamato un medico, ma non è arrivato nessuno».

I Prati di Tivo sono una località di alta montagna, composta quasi esclusivamente di alberghi e residence, locali pubblici e ristoranti, molti dei quali sono chiusi in stagione non sciistica.

Diritto d'immagine

MILANO — Per il nudo di Annamaria Rizzoli le omologhe edizioni Rizzoli dovranno pagare una penale di quattro milioni e mezzo alla giovane attrice. Lo ha deciso il tribunale civile di Milano accogliendo parzialmente l'istanza dell'attrice che aveva chiesto dieci milioni per inadempienza contrattuale.

Nel maggio di due anni fa Annamaria Rizzoli sottoscrisse

ARRESTATI UN ITALIANO E DUE TURCHI

Sequestrati a Roma tre chili di eroina

ROMA — Circa tre chili di eroina pura — che, immessa sul mercato al dettaglio, avrebbe un valore di oltre un miliardo e duecento milioni di lire — è stata sequestrata dalla polizia che ha arrestato tre persone, due turchi e un italiano.

L'operazione, condotta dalla sezione narcotici della squadra mobile della questura diretta dal dott. Gianni Di Gemaro, è stata resa possibile da una segnalazione dell'Interpol, secondo la quale un noto spacciatore, Giuseppe Casadei, di 36 anni, napoletano era in attesa di una «grossa partita».

Gli agenti lo hanno seguito per parecchio tempo e l'altro ieri sono intervenuti quando l'uomo ha preso contatto con due turchi — Erol Akyuz e Altan Omer, il primo di 46 anni, il secondo di 34, entrambi di Istanbul — giunti in Italia da alcuni giorni a bordo di una «Mercedes». Proprio

nell'auto, in un doppio fondo tra il sedile posteriore e il vano portabagagli è stato trovato lo stupefacente.

La cattura dei tre è stata piuttosto movimentata, con un lungo inseguimento, durante il quale gli agenti hanno anche sparato colpi di pistola in aria. L'altra sera, i due turchi, Casadei e una quarta persona, — che è poi riuscita a fuggire — si sono dati appuntamento in via Veneto: i primi due sono giunti con la «Mercedes», gli altri con una «Citroën».

Dopo l'incontro, i quattro si sono spostati con le due auto fino alla periferia Sud di Roma, nella zona della Laurentina, dove Casadei ha una villa in costruzione. Qui sono stati circondati dagli agenti e bloccati. Per recuperare l'eroina, gli agenti hanno dovuto portare l'auto in un garage della polizia e usare la fiamma ossidrica.



«Quest'anno sono aumentate le nostre spese del telefono, ma abbiamo risparmiato sulle spese generali»

IMPIETOSO VERDETTO DI UN MEDICO INGLESE SUI «POTENTI»

Politica, anzianità e acciacchi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — Vecchi, pieni di acciacchi, troppo dediti ai piaceri della tavola, spesso imbutiti di medicine, gli uomini politici tendono a rimanere abbarbicati al potere ben al di là delle proprie sostituità fisiche.

Questo impietoso verdetto sancito dal medico inglese Hugh L'Etiang in un libro in cui esamina il curriculum sanitario dei massimi statisti mondiali dell'ultimo mezzo secolo. Churchill, Eden, Stalin, MacMillan, Roosevelt, Kennedy: nessuno sfugge all'occhio clinico di L'Etiang il quale conclude «tout court» che gli uomini di potere andrebbero spediti in pensione all'età di 65 anni, legge questa — osserva L'Etiang — che avrebbe addirittura impedito a Winston Churchill di diventare primo ministro.

Il suo medico personale — Lord Moran — scrive nelle sue memorie della difficile e faticosa incontinente nel fargli conservare quella forma fisica indispensabile per essere sempre all'altezza della carica. Otti-

mo intenditore di vini, Churchill non disdegnava certo la buona tavola e per prima colazione amava trovare nel piatto salmone, bistecche, colette.

Questo tenore alimentare gli concedeva sensibili vantaggi su avversari e collaboratori: verso l'una infatti, quando tutti avevano l'acquolina in bocca e una gran voglia di interrompere il lavoro per andare a mangiare, Churchill imperturbabile continuava a macinare discorsi e documenti tanto da prendere spesso l'interlocutore per speme.

Ma neanche il «grande Winnie» si salvò da un eccessivo amore per il proprio ruolo. L'Etiang racconta che nel 1953 — quando aveva 79 anni — Churchill giunse a un consiglio dei ministri sostenuto da un collaboratore: nessuno si accorse che il primo ministro era stato colpito la sera prima da un secondo attacco cardiaco. Caso mai — commenta l'autore — qualcuno avrà notato con piacere che Churchill era insolitamente

tranquillo quella mattina.

Talvolta l'uomo politico — nei momenti di stress — ricorre all'aiuto dei farmaci. L'allora primo ministro inglese Anthony Eden ammise per esempio di aver praticamente vissuto di benzodrina durante la crisi di Suez. Il farmaco — secondo L'Etiang — è noto per i suoi effetti sulla corteccia cerebrale tanto da provocare a volte un sensibile ottundimento delle facoltà mentali. L'anno dopo la crisi, stremato da un esaurimento nervoso, il sessantenne Eden diede le dimissioni passando le consegne a Harold MacMillan il quale nel 1963, all'età di 69 anni, superò faticosamente una serie di crisi di governo lamentandosi continuamente per quegli che egli stesso riteneva i sintomi di un'imminente malattia.

Di fatto era già affetto da una grave forma di prostatite ma fu soltanto allorché i medici si resero conto della sua impossibilità di urinare che MacMillan fu trasportato d'urgenza da Downing Street in ospedale.

S. P.

L'EX SINDACALISTA NON SI È PRESENTATO IN AULA

Testimoni contro Naria colonnelli e marescialli

TORINO — Neppure ieri, come già aveva fatto le volte precedenti, Giuliano Naria, l'ex sindacalista dell'Ansaldo di Genova accusato di concorso nell'uccisione del procuratore generale Francesco Cocco, del brigadiere di pubblica sicurezza Antonio Saponara e dell'appuntato dei carabinieri Antioche Dejana, avvenuta l'8 giugno del 1976 nel capoluogo ligure, si è presentato nell'aula della seconda sezione della corte d'assise di Torino. A

rappresentarlo c'era uno dei suoi legali di fiducia. Dinanzi ai giudici e proseguita la sfilata dei testimoni. A deporre sono stati chiamati gli ufficiali e sottufficiali del nucleo investigativo di Genova che svolsero le indagini subito dopo l'agguato terroristico. Per primo è stato sentito il colonnello Francesco Franciosa, allora comandante del nucleo di polizia giudiziaria di quella città ed oggi a capo della legione dei carabinieri di Brescia.

«Non mi sono occupato dell'inchiesta — ha detto ai giudici — ho invece trattato tutte le questioni burocratico-amministrative relative alla morte dell'appuntato Dejana, che faceva parte del gruppo da me diretto, senza mai entrare nel merito dell'attentato».

E stata quindi la volta del colonnello Ugo Fosco, ex comandante del nucleo investigativo dei carabinieri di Genova. È stato lui a dirigere le indagini, in collaborazione con il dott. Esposito (il commissario poi assassinato dalle Brigate rosse su un pullman delle linee urbane) della questura di Genova e con altri funzionari dell'antiterrorismo e della squadra mobile.

Il colonnello ha poi raccontato di essersi recato in questura poche ore dopo la tragedia e di aver trovato nell'ufficio del vice capo della mobile «Tony lo slavo» (lo jugoslavo Zoran Grbela, testimone oculare dell'agguato e principale accusatore di Naria). Questi, esaminando una foto segnaletica, riconobbe appunto nell'imputato uno dei presunti uccisori di Dejana.

La corte ha infine ascoltato due marescialli dei carabinieri, Pinna e Pradiso, in servizio al nucleo investigativo all'epoca dei fatti. Si è cercata, in particolare, di fare luce su alcune contraddizioni emerse dalla lettura dei verbali redatti dai due in seguito all'interrogatorio di Elio Leonardi (il pregiudicato che dichiarò di aver riconosciuto in Naria uno dei gruppi terroristici da lui visto in azione e che attualmente è ricercato per non essere più rientrato in carcere dopo un permesso).

ROMA — E' favorevole l'andamento delle vendite di prodotti pasquali e i risultati commerciali a fine settimana, secondo le previsioni dei rappresentanti del settore, dovrebbero essere più che lusinghiere. Da l'altro ieri bar e pasticcerie della capitale registrano un buon incremento delle vendite delle tradizionali uova di cioccolato e delle «colombe». Ad avvalorare i conti previsionali c'è anche l'intervento delle industrie dolciarie che hanno subito dirottato su Roma 310 mila pezzi in più rispetto al 1979.

L'incremento della produzione è stato assorbito bene dai pubblici esercizi che complessivamente hanno fatto un approvvigionamento di circa 1.750.000 pezzi. «Abbiamo acquistato — ha detto Alberto Pica, presidente dell'associazione bar latterie e pasticcerie che fa capo all'unione commercianti — 80 mila uova e 230 mila «colombe» in più rispetto allo scorso anno e stando almeno a questi due primi giorni della settimana pasquale dovremmo arrivare a sabato con il tutto esaurito».

A fronte dell'aumento della produzione, c'è anche quello del prezzo, in particolare per le uova di cioccolato che quest'anno hanno registrato un rincaro dell'8-12%. «L'uovo nudo» è quanto consiglia Alberto Pica, secondo il quale gli acquirenti potranno scegliere in una vasta gamma di uova decorate con zucchero e avvolte in semplice cellofan. Regge bene il prezzo della «colomba» che rispetto al '79 è aumentata di 100-200 lire il chilo.

Così dice Ennio Amadori, consigliere delegato della Morini e Bossi, un'azienda che rappresenta macchine utensili e strumenti di misura.

Alla Morini e Bossi usano molto la teleselezione per avere più frequenti contatti con le loro rappresentate all'estero ed i loro clienti in tutta Italia. Così risparmiano tempo, denaro, viaggi e fatica. Ma perché un'azienda come la Morini e Bossi possa continuare a risparmiare grazie al telefono, occorrono investimenti e molto lavoro. Ci vuole uno sforzo di tutti perché la rete telefonica diventi sempre più moderna ed efficiente.

Perché un telefono

più moderno serve a tutti.

Il Telefono. La tua voce

CRONACHE DELLO SPORT

IL CAMPIONATO CONTINUA: AMMUCCHIATA DIETRO L'INTER PER UN POSTO IN EUROPA, UDINESE AD UN PUNTO DAL CATANZARO

Juventus e Roma nella polvere

Seppur tra una ridda di voci che parlano di un allargamento dello scacco scudetto (sarebbero nell'occhio del ciclone anche Juventus e Roma, almeno stando agli ultimi «si dice»), il campionato prosegue.

Domenica è andato regolarmente in scena nel vari «teatro» della penisola il cartellone previsto per la venticinquesima giornata (anche a Bologna, dove il Pescara non ha presentato nemmeno riserva scritta, affermando che l'avvocato Dal Lago aveva agito per iniziativa personale nel propugnare il rinvio dell'incontro).

Ancora cinque giornate, compresa quella di sabato, che vedrà il Milan di Giacomini ospite al «Friuli», e poi calerà definitivamente il sipario su un torneo sulla cui regolarità continuano più che mai a gravare molte ombre e parecchi sospetti.

Proprio Juventus e Roma, le squadre più chiacchierate di queste ultime ore, sono state le vittime dell'ultima domenica di marzo, sette giorni dopo aver offerto ai propri sostenitori la gioia di due pre-



Il secondo gol dell'Inter nella vittoriosa partita con l'Avellino

stigiose vittorie casalinghe con ampio margine rispettivamente sull'Inter e sul Perugia.

E così alle spalle dell'Inter — che da molte domeniche ormai sta facendo corsa a sé — ha riportato ad otto lunghezze il suo margine di vantaggio battendo, seccamente

l'Avellino — si è formata un'ammucchiata con l'Ascoli (ancora una volta scatenato in casa), la Fiorentina (che con il successo di Perugia ha portato a tredici le partite utili consecutive) e il Milan (passato a Napoli con il primo gol stagionale di Bigon), pronte a riagganciare i bianconeri

battuti a Cagliari e i giallorossi caduti in terra marchigiana.

Il campionato si regge ormai su due sole motivazioni: la lotta per i due posti d'onore alle spalle dell'Inter che danno diritto di partecipazione alla Coppa Uefa, e la battaglia per la terza/ultima poltrona, che potrebbe risultare il salvataggio per un eventuale ripescaggio, qualora almeno una società venisse condannata alla retrocessione a tavolino a seguito della «vicenda scommesse».

Le squadre più inquisite dallo scandalo scommesse — Lazio e Milan — hanno comunque reagito bene, cogliendo due vittorie di una certa importanza soprattutto sul piano psicologico. Il successo ottenuto dalla Lazio sul Catanzaro nonostante quattro dei suoi titolari fossero rinchiusi a Regina Coeli, ha spinto definitivamente ogni velleità dei calabresi di puntare alla quarta/ultima poltrona. Il Milan ha risposto da parte sua con dignità — come Giacomini si augurava — alla critica situazione in cui si è venuta a trovare la società rossonera con l'arresto del presidente, oltreché di due suoi giocatori.

Se il regolamento dovesse venir applicato come è stato fatto in precedenti casi, nessuno potrebbe salvare il Milan dalla retrocessione nella serie cadetta. Ma visto come si è dilatata la questione scommesse, già da qualche parte è stata ventilata l'idea di una sanatoria, che eviti il declassamento di squadre di rango i cui giocatori siano implicati nello sporco affare.

Proprio sabato, al «Friuli», si scontreranno due destini: quello di un'Udinese che può

sperare di salvarsi solo con la retrocessione a tavolino e quello del Milan, che da campione d'Italia, oltre a vedersi levare lo scudetto dal cugino, rischia anche di trovarsi a giocare con il Rimini e il Varese. Per chi suonarono le campane di Pasqua?

Ezio Lipotti

Friulani estranei allo scandalo Menicucci fischio solo per sé?

UDINE - Di questi tempi è impossibile non parlare di due «tipi» di calcio, quello giocato cioè e quello che trae i suoi spunti di cronaca dai fatti di carattere giudiziario. Il primo discorso, per quanto riguarda l'Udinese, non può ovviamente non fare riferimento alla bella impresa di Torino, dove l'Udinese ha confermato senza ombra di dubbi che la «cura D'Alessi» non ha provocato una rinascita soltanto episodica ma è riuscita già a operare in profondità.

La squadra bianconera cioè gioca ora con maggiore scioltezza, difficilmente perde la testa, riuscendo in questo modo a mantenere in campo un assetto tattico che le permette di difendersi ordinatamente quando serve, ma non di subire passivamente. Appena si presenta cioè l'occasione, i bianconeri non esitano a portare in profondità le loro azioni di contropiede, sfruttando con abilità e tempismo gli spazi vuoti che quasi inevitabilmente vengono a formarsi tra gli avversari impegnati ad attaccare.

Si potrà obiettare che la maggiore scioltezza e tranquillità della squadra vanno attribuite alla consapevolezza di non aver più nulla da perdere; ma facendo questa affermazione si dimenticano il carattere di Dino D'Alessi e il tenore delle sue dichiarazioni nel momento in cui assunse la responsabilità della conduzione tecnica. «Nulla è perduto, finché la matematica non ci condanna; eppoi comunque la squadra dovrà lottare fino al termine del campionato, per una questione di dignità e perché sono proprio i giocatori ad averne tutto l'interesse».

Diremmo invece che il giovane tecnico ha saputo infondere ai giocatori fiducia nel proprio mezzo e a tutto l'ambiente una serenità la cui importanza è a tutti nota anche nel determinare un doveroso rendimento di una squadra. E veniamo all'altro «calcio», che sta toccando Udine in

ordine alla partita Udinese-Pescara. C'è innanzitutto una precisazione da fare, e cioè il «dossier Menicucci» non è stato inviato alla Procura udinese con il presupposto di qualche responsabilità sulla determinazione del risultato da parte della società bianconera o di qualche suo giocatore.

Secondo le accuse che gli vengono rivolte, infatti, sarebbe stato l'arbitro Menicucci, indipendentemente da qualsiasi iniziativa bianconera, a scommettere su quella partita, semmai determinandone quindi per proprio conto un andamento «pilato». Per cui appare più che ovvio che la magistratura romana cerchi di avere anche da quella udinese qualche elemento che possa eventualmente contribuire a chiarire il reale andamento dell'incontro.

Altrettanto ovvio, a questo punto, che il procuratore della Repubblica dott. Drigani continui l'inchiesta sommaria in corso ascoltando dirigenti e

giocatori bianconeri, in veste naturalmente di testimoni, senza tuttavia che a loro sia pervenuto un qualsiasi tipo di avviso o comunicazione. L'inchiesta anzi è in fase di stallo in attesa dell'arrivo, sempre da Roma, della bobina con la registrazione televisiva della partita Udinese-Pescara, probabilmente sotto esame anche perché fu proprio in quella occasione che Giacomini fece le esplosive dichiarazioni nei confronti dello stesso Menicucci, che aveva diretto quell'incontro, e che gli sono costate una pesante squalifica.

Giorgio Verbi

Quote Totocalcio

Il servizio Totocalcio del Coni comunica le quote relative al Concorso n. 32 di domenica 30 marzo: ai sette vincenti con 13 punti spettano lire 354.282.000 circa; ai 119 vincenti con 12 punti spettano lire 7.773.700.

I montepremi è di 4.959.688.648 lire. Nella zona del Veneto Orientale nessuna vincita con punti integrali e 20 dodici. A Trieste due dodici su schede da sistema anonime, uno al bar Garibaldi in piazza Garibaldi e uno al bar Patagna di via Cesare Battisti. Per quanto riguarda le vincite a Udine un dodici anonimo su scheda da sistema giocato alla trattoria Braida di S. Giovanni al Natissimo, un dodici anonimo al caffè-ristorante Stazione di Latisana, un dodici al bar Giordano di Tarsisio Basso, un dodici anonimo al bar Alla Pasqua di Cordonesco e un dodici al caffè Friuli di via Aquileia di Udine. Un dodici a Pordenone giocato al bar Verardo di Brugnera.

Medea penalizzato

GORIZIA - I campionati di calcio sono sospesi per permettere l'istituzione del Trofeo Barassi, ma gli sportivi insistenti hanno egualmente di che parlare dopo la notizia diffusa nei giorni scorsi che vuole il Medea penalizzato di 11 punti per irregolarità di un suo giocatore.

Si tratta dell'ala destra Luciani, che la società gialloblù aveva prelevato dall'Assura di Fregene durante il mercato di ottobre. Secondo quanto è emerso nei giorni scorsi il giocatore non risultava tesserato per l'Assura, ma ancora della Tarcentina. Per questa irregolarità al Medea verrebbero tolti tutti quei punti conquistati con la presenza di Brun. E sarebbero 17, tali da far precipitare il Medea in fondo alla classifica con la matematica certezza di retrocedere in seconda categoria.

Brun era già salito alle cronache nell'autunno scorso quando la Comenese aveva ricorso alla disciplina della Lega per il giocatore che era stato tesserato oltre il termine consentito dal regolamento. Per quel reclamo, accolto, la Comenese si vide assegnare la vittoria a tavolino dopo essere stata sconfitta sul campo per 1-0. Ed è proprio in base a questo reclamo che probabilmente è stata pronunciata tutta questa storia di prestiti prolungati oltre i due anni consentiti dal regolamento federale.

Per la compagine di Budin, che era ancora in lotta per la promozione, si apre il baratro della seconda categoria.

Ora si è in attesa della conferma ufficiale da parte della federazione per conoscere il nuovo volto della classifica, che sarà indubbiamente rivoluzionaria sia in testa alla classifica sia in coda.

Settimana di recupero in seconda categoria

Il girone triestino del campionato regionale dilettanti di seconda categoria di calcio aggiornerà fra mercoledì e sabato la classifica con la disputa di cinque recuperi. Queste le partite in programma mercoledì: Rosandra-Costalunga, Zarja-Primorje e Campi Elia Prisco-Giarzole; sabato verranno disputate le partite Campianello-Primorje e Zaulo-Costalunga. Tutti gli incontri avranno inizio alle ore 15.

DOMANI L'ANDATA DEI QUARTI DI FINALE DELL'EUROPEO «UNDER 21»

Azzurrini in Russia almeno per un pari

JEREVAN — Jerevan è una città di 766.700 abitanti, capitale dell'Armenia sovietica. È situata a circa 1000 metri sul livello del mare, è attraversata dal fiume Radz, si trova vicino al confine turco. E qui che gli azzurrini di Azegei Vicini sono arrivati ieri pomeriggio, ed è qui che incontreranno domani l'Unione Sovietica nell'andata dei quarti di finale del campionato europeo «speranze» (più volgarmente detto «under 21») con l'obiettivo di compiere un primo passo verso la qualificazione alle semifinali.

Il resto dovrebbero poi farlo

inferiore a quello della «olimpica» jugoslava che, come si ricordava, schierava otto nazionali. E anche vero, però, che l'Unione Sovietica «olimpica», ma anche «under 21», ha lasciato un buon ricordo di sé in una non lontana «tournee» compiuta in Italia quest'anno: specie a Roma, dove impartì ai giallorossi, in edizione «festiva», un'autentica lezione di calcio. Di quella squadra fu apprezzato il gioco a tutto campo, ricco di ritmo e di penetrazione, essenziale eppure spettacolare: esemplari le tre marcate, scaturite da rapidi e profondi frastegi e realizzate con perentorie conclusioni.

In questa eventualità, Azegei Vicini, più che pensare ad attaccare, sarà obbligato ad infiltrare il centrocampo e a raccomandare grinta ai difensori. Ai sovietici, prestanti ma tutt'altro che rozzi o lenti, è pericoloso lasciare spazi (come fece, ad esempio, la Roma) perché in quelli sanno volare e scambiare con rapidità e perizia. Interdizione e contenimento: queste dovrebbero essere le parole d'ordine per gli «under 21» azzurri.

Quelli di domani a Jerevan potrebbero essere novanta minuti di sacrifici, immolati alla causa del primo-non-prenderli. Un po' un ritorno alle tradizioni del calcio italiano; un ritorno che potrebbe risultare sgradito ad una patunglia di uomini che finora ha dato il meglio di sé giocando per segnare.

A disposizione di Vicini sono: Galli, Osti, Tassotti, F. Baresi, Ferraro, G. Rossi, Bagni, Pileggi, Panna, Sacchetti, Ancelotti, Malgoglio, Tesser, Galbiati, Goretti, Guerrini, Giovannelli e Ugolotti. I primi undici dovrebbero formare lo schieramento iniziale.

me fece, ad esempio, la Roma) perché in quelli sanno volare e scambiare con rapidità e perizia. Interdizione e contenimento: queste dovrebbero essere le parole d'ordine per gli «under 21» azzurri.

Quelli di domani a Jerevan potrebbero essere novanta minuti di sacrifici, immolati alla causa del primo-non-prenderli. Un po' un ritorno alle tradizioni del calcio italiano; un ritorno che potrebbe risultare sgradito ad una patunglia di uomini che finora ha dato il meglio di sé giocando per segnare.

A disposizione di Vicini sono: Galli, Osti, Tassotti, F. Baresi, Ferraro, G. Rossi, Bagni, Pileggi, Panna, Sacchetti, Ancelotti, Malgoglio, Tesser, Galbiati, Goretti, Guerrini, Giovannelli e Ugolotti. I primi undici dovrebbero formare lo schieramento iniziale.

Domani Triestina-Dulwich per il trofeo anglo-italiano

Prenderà il via domani la quinta edizione del torneo interleghe anglo-italiano «Allitalia Challenge Cup 1980». Per la prima volta fra le squadre partecipanti ci sarà anche la Triestina, che rappresenterà la Lega semiprofessionistica. Le quattro squadre inglesi sono Dulwich, Cambridge, Sutton e Folkestone.

La formula del torneo, che avrà due classifiche distinte alla fine della prima serie di incontri, compilate attribuendo 3 punti per ciascuna vittoria e un punto per il pareggio, metterà di fronte alla finalissima, una squadra italiana e una squadra inglese, in Italia, il 15 maggio.

Ecco il programma completo.

Mercoledì 2 aprile 1980: Campobasso-Folkestone (ore 15.30); Cavese-Sutton United (ore 15.30); Mantova-Cambridge City (ore 20.45); TRIESTINA-Dulwich Hamlet (ore 20.45).

Sabato 5 aprile 1980: Campobasso-Sutton United (ore 15.30); Cavese-Folkestone (ore 15.30); Mantova-Dulwich Hamlet (ore 20.45); TRIESTINA-Cambridge City (ore 15.30).

In Inghilterra-Mercoledì 30 aprile 1980: Cambridge City-Campobasso (ore 19.30); Dulwich Hamlet-Cavese (ore 19.30); Folkestone-Mantova (ore 19.30); Sutton United-TRIESTINA (ore 19.30).

Sabato 3 maggio 1980: Cambridge City-Cavese (ore 15); Dulwich Hamlet-Campobasso (ore 15); Folkestone-TRIESTINA (ore 15);

Sutton United-Mantova (ore 15).

L'esordio della squadra alabardata avverrà contro il Dulwich, una formazione dei sobborghi di Londra. In precedenza a Triestina-Dulwich verrà disputata un'altra partita internazionale che avrà carattere amichevole fra le formazioni degli allievi regionali alabardati e quelli del Marlbor. L'incontro avrà inizio alle 19.

CALCIO AMICHEVOLI

Due amichevoli per le squadre alabardate. La formazione della primavera ha battuto per 3-0 il Portuale grazie alle reti di Tomei, Francini e Cossutta (per gli allenatori hanno realizzato Persi e Iordani), la squadra degli allievi regionali è stata battuta (5-2) a Medea.

COMMENTI DEL GIORNO DOPO IN CASA DELLE REGIONALI

Punti preziosi per il Pordenone

PORDENONE — «Con questa squadra è destino che si debba soffrire fino alla fine. Quando gli ospiti sono pervenuti al pareggio ho passato un brutto momento: ho avvertito la sensazione, quasi drammatica, che nemmeno in quest'occasione saremmo stati in grado di conquistare il successo. Poi è giunta la marcia di guerra, che ho accolto come una liberazione».

Così, un Burlando finalmente rilassato, dopo gli stress accumulati in settimana e durante la partita, parla della prova del pordenonese contro il Legnano.

«E' un'affermazione che vale il doppio» — aggiunge — in quanto nella stessa giornata, le dirette concorrenti nella lotta per la salvezza hanno perso. Con venti punti all'attivo, i ragazzi trascorreranno una Pasqua tranquilla; ne hanno davvero bisogno per riempire le energie».

Pro Gorizia: addio sogni

GORIZIA — Con il pareggio con la Caratese, la Pro Gorizia ha visto ulteriormente allontanarsi la zona promozione, e quindi sta abbandonando definitivamente le residue speranze. Il pareggio però sta stretto ai giocatori goriziani, che si sono mossi molto bene e hanno avuto anche un po' di fortuna.

Nell'incontro con la Caratese si è messo in luce il terzino Ranocchi: il giocatore impegnato a marcare l'unica punta avversaria un'ala temibilissima e molto veloce ha dimostrato di essere una delle pedine fondamentali della squadra, annullandolo e sgancandosi spesso in attacco.

Domani alla Campagnuzza, prima del riposo pasquale la Pro Gorizia incontra in amichevole il Cus Trieste.

A. G.

Sosta pasquale - I campionati di C1, C2 e D osservano domenica un turno di riposo.

Niente drammi a Tolmezzo

TOLMEZZO — Nonostante la terza sconfitta consecutiva niente drammi in casa della Pro Tolmezzo. Proprio nelle ultime tre gare (Gorizia, Caratese, Montebelluna) tutte perse per 1-0, la squadra carnicia ha fatto vedere le cose migliori. L'intesa fra i giocatori consente alla compagine di praticare un calcio piacevole: la malcosto, però, la perseguita e i giocatori fanno collezione di palli e traverse che nel calcio, si sa non fanno guadagnare punti.

La classifica, per fortuna, lascia un'abbondante margine di sicurezza anche se l'allenatore Nardin non sarà tranquillo fino a quando la squadra non avrà raggiunto la quota 32 punti. Dopo la sospensione pasquale, l'Ici Pro Tolmezzo avrà la visita del Palmanova.

Dovrebbe rientrare il centravanti Bosdaves.

G. A.

Palmanova inconsistente

PALMANOVA — Il pareggio acclauso per i capelli allo scadere dell'ultimo secondo di gioco, ha ripagato il Palmanova degli sforzi ammirabili che ha effettuato nella seconda parte della gara su un terreno di gioco pesantissimo.

Il gol questa volta è venuto addirittura dallo stopper Liuzzi, a conferma che l'attacco non è assolutamente capace di segnare, anche se la sua manovra è piacevole. E così che la quasi certa retrocessione del Palmanova trova proprio nell'inconsistenza delle punte la causa principale.

I vari Furian, Frucce e Zuccone non hanno mantenuto le promesse della vigilia ed i risultati sono ora sotto gli occhi di tutti. Ma questo è ormai un capitolo chiuso. Giova invece ribadire il dovere morale che la squadra ha di esprimersi ai migliori livelli, anche quando non esistono più speranze di rimanere fra i semipro.

SECONDA GIORNATA DEL TROFEO BARASSI

L'Umbria a Susegana avversaria del Friuli

Seconda giornata, questo pomeriggio nel Veneto, della fase eliminatoria del «Trofeo delle Regioni». Il Friuli-Venezia Giulia, che ha esordito domenica con una squallida vittoria a spese della Lucania per 5-1, affronterà sul campo di Susegana (ore 15.30), in provincia di Treviso, la formazione dell'Umbria, uscita sconfitta nel turno d'avvio per mano della Toscana (2-0). La rappresentativa regionale, se riuscirà a bissare il successo di domenica ipotetico, il passaggio alla semifinale. Nell'ultima giornata di qualificazione, in calendario giovedì, l'undici di Bassi incontrerà la Toscana.

Risultati della prima giornata: Gironi A: Toscana-Umbria 2-0; Friuli-Venezia Giulia-Lucania 5-1. Gironi B: Piemonte-Lazio 0-0; Puglia-Trentino Alto Adige 1-0. Gironi C: Liguria-Abruzzi 1-1; Lombardie-Sardegna 2-1. Gironi D: Emilia Romagna-Campagna 1-0; Sicilia-Veneto 2-1.

Universitari a Gorizia

La rappresentativa universitaria del Cus Trieste sosterrà domani a Gorizia, alla Campagnuzza, l'ultimo colloquio in vista dell'incontro del 9 aprile con il Cus Padova per gli ottavi di finale del campionato nazionale universitario.

Questi i giocatori convocati: Portieri: De Mattia (Edile), Vissintin (Comenese); Difensori: Pettarin (Pro Cervignano), Finaletti (Torviscosa), Ranocchi (Pro Gorizia), Vecchiati (P. Fontana), De Pellegrin (Montebelluna), Filippuzzi (Audax), Mulesan (Stock); Centrocampisti: Zanetti (Pro Gorizia), Vecchiati (P. Fontana), Gioria (Portuale), Goslovich (Stock), Felice (Cecropio); Attaccanti: Biasoli e Mendella (Montebelluna), Snidero (Passons), Nicotera (San Giovanni).

CALCIO OLIMPICO

La nazionale del Costarica si è qualificata per il torneo olimpico di Mosca avendo battuto il Surinam per 3-2.

Calcio minore

Terza categoria

Altre due partite rinviate in terza categoria per cui la coda del recupero si allunga ulteriormente. GIRONI «M» Il Cgs, già promosso, ha chiuso con un'altra vittoria la fase eliminatoria. Non è stata giocata la partita San Luigi For You-Kras. Risultati: Inter Trieste-Edera 1-1, Cgs-Esperta San Giovanni 3-2, Aurisina-Cave 3-3, Sistiana-Gaja 0-3.

Classifica: Cgs p. 31; Kras 23; San Luigi For You 19; Gaja ed Edera 18; Inter Trieste 15; Esperta San Giovanni 12; Aurisina e Sistiana 11; Cave 10.

GIRONI «N»

Anche l'Opicina Supercaffè ha ottenuto la certezza matematica della promozione. Per il secondo posto lotta ancora aperta, dopo il mezzo passo falso di ieri della Grandi Motori, fra quest'ultima e il Sant'Andrea.

Risultati: San Sergio-Grandi Motori 2-2, Opicina Supercaffè-Union 5-0, Roianese-Charbolla 2-3, Artigiani-Sant'Andrea 0-1, Sant'Anna-San Vito r.l.c., riposa il Rabuise.

Classifica: Opicina Supercaffè p. 33; Grandi Motori 25; Sant'Andrea 21; Sant'Anna 20; Artigiani e Roianese 18; Charbolla 16; San Giovanni 14; San Vito 11; Union 4; Rabuise 12; San Vito 11; Union 4.

Regionali giovanili

ALLIEVI Sono saltate dal cartellone a causa del maltempo proprio le partite più importanti. Da segnalare le vittorie dell'Udinese e della Pro Gorizia entrambe in trasferta e il quasi record di squallide gol segnati a Tisana dove era in scena l'Opicina Supercaffè con quattro triestini inviati anzitempo nello spogliatoio.

Risultati: Pro Cervignano-Udinese 1-2, Sangiorgina Udinese 0-0, Tisana-Opicina Supercaffè 1-0, Portuale-Sangiorgina r.l.c., Fontana-Costalunga s.l.c., riposa la Triestina.

Classifica: Udinese p. 43; Fontana 38; Sangiorgina 37; Pro Gorizia 29; Triestina 28; Montebelluna 22; Libertas 21; Tisana 20; Portuale 15; Costalunga 11; Sangiorgina Udinese 10; Opicina Supercaffè 9; Pro Cervignano 5.

GIOVANISSIMI

Il torneo aveva in programma due recuperi. Risultati: Triestina-Rochi 4-0, Charbolla-Manzanese 2-0. Classifica: Montebelluna p. 31; Triestina 29; Manzanese 23; Donatello 21; Charbolla 17; Muggesana 14; Sangiorgina 13; San Giovanni 10; Primorje 9; Ronchi 7.

Su un cross in area del Varese, Martina di pugno anticipa Palma

(Itafoto)

CRONACHE DELLO SPORT

È MORTO L'EROE DELLE OLIMPIADI DI BERLINO

Owens nella leggenda



Jesse Owens in azione durante la sua prova dei metri 200 a Berlino nel 1936, vinta in 20".

TUCSON — Uno dei più grandi atleti che mai abbia calcato le piste degli stadi se n'è andato. Jesse Owens è definitivamente passato dal letargo, in cui da mesi lottava contro un male spietato, alla leggenda. La sua agonia durava dal 12 dicembre, quando venne ricoverato in un ospedale di Chicago, dove i medici emisero la terribile sentenza: adenocarcinoma. Un male che di solito punisce, nella maniera più terribile, i fumatori più accaniti e Owens di sigarette ne aveva consumate a migliaia durante la sua non lunga esistenza: per 35 anni (la morte lo ha colto a 66) la sua ragione era stata di un pacchetto al giorno.

Il triste evento, purtroppo, era atteso da un momento all'altro in seguito all'aggravarsi del male, giunto allo stadio terminale.

L'eroe delle olimpiadi naziste si è arreso dopo una lotta impari, nella clinica dell'università statale dell'Arizona, a Tucson. Nel momento estremo gli era accanto la moglie, Ruth.

Il grande ex atleta di colore aveva cercato inutilmente di sconfiggere un male che di solito non perdona sottopostosi, in gennaio, alle terapie del caso a Tucson. Agli inizi di marzo era stato trasferito in un ospedale vicino a Phoenix, dove dirigeva un ufficio di relazioni pubbliche, ma dopo pochi giorni era stato trasferito nuovamente a Tucson.

Questa la breve e triste cronologia della fase culminante della sua parabola fisica. Per quanto riguarda invece le sue mirabolanti imprese sportive, non basterebbe un libro a contenerle.

Owens aveva 22 anni quando, nel 1936, alle olimpiadi di Berlino incantò gli spettatori con le sue quattro medaglie d'oro.

Uno smacco senza precedenti per Hitler, che doveva mettere a ferro e fuoco l'Europa in nome della superiorità della razza ariana.

Successivamente, ogni qualvolta un atleta statunitense compiva exploit straordinari nell'arena olimpica, si sovrapponeva alla testa di Owens. Così fu per il nuotatore Mark Spitz, vincitore di sette medaglie d'oro a Monaco, così è stato più di recente per l'uomo-lampo Eric Heiden, che ha conquistato cinque ori olimpici nel pattinaggio veloce agli ultimi Giochi invernali.

La misura della sua grandezza risalta in maniera ancora più netta se si tien conto che ci sono voluti 40 anni alle successive generazioni di atleti per cancellare l'ultimo dei suoi undici record mondiali.

Dopo le straordinarie imprese compiute al cospetto di Hitler (vinse i 100 m, i 200 m, il salto in lungo e contribuì in maniera determinante alla conquista dell'oro nella staffetta 4x100 da parte del quartetto statunitense), Owens sperava forse di aver risolto i suoi problemi esistenziali. La realtà, come accade spesso agli eroi sportivi una volta che cala il sipario, è prodiga di amarezze. Owens, che aveva «l'aggravante» del colore della pelle, non sfuggì alla regola.

Una volta tornato in patria fu costretto a fare dei «numeri» per vivere. Di malavoglia scese in pista a misurarsi coi cavalli e successivamente si unì ai globe-trotters, i «maghi» del basket, esibendosi negli intermezzi. Il suo orgoglio, ovviamente, era profondamente ferito. Ma la cosa che, più di tutte, lo riempì di amarezza dopo il trionfo olimpico non era il fatto che non potesse salire sugli autobus dalla parte anteriore, al pari dei bianchi, ma il mancato invito alla Casa Bianca.

Solo 40 anni dopo è stato posto rimedio all'imperdonabile «dimenticanza» di Franklin Roosevelt: ricevendo Owens a Washington, nel 1976, il presidente Nixon gli conferì la medaglia della libertà, in riconoscenza dei suoi meriti sportivi.

LA CIVIDIN HA SCOPERTO IN TERRA ROMAGNOLA UN DEGNO SOSTITUTO IN LUCIO BRANDOLIN

È dedicato al portiere Manzin il successo verdeblù a Rimini

La Cividin ha ancora una volta confermato di essere squadra di carattere, dura a morire, che non si abbate nemmeno di fronte alle avversità. Di ciò, i verdeblù, hanno dato infatti un'ulteriore dimostrazione a Rimini, dove domenica si sono aggiudicati alla grande il torneo internazionale «Renzo Pasolini» organizzato dall'Agorà. I ragazzi del prof. Lo Duca, nonostante avessero il morale a pezzi per il grave incidente automobilistico occorso al proprio compagno di squadra Manzin, in terra romagnola, hanno sbaragliato il campo facendo fuori i compagni del club di Forst, Sporting Berlino, e, in finale, la formazione locale dell'Agorà.

I campioni d'Italia si sono battuti con gran ardore agonistico proprio per dedicare

questo significativo successo a Manzin. A Rimini la Cividin ha infatti ritrovato un Petrucci «superstar» che è stato premiato quale miglior giocatore del torneo. Ma la nota più positiva di questa manifestazione è stata rappresentata dalla buona prestazione fornita tra i pali da Lucio Brandolin, il successore, per questo finale di campionato, dello sfortunato Manzin.

Lo Duca ha seguito con particolare attenzione proprio la prova di Brandolin, il quale, improvvisamente, si è trovato una grossa responsabilità sulle spalle. Il vice-Manzin, finora aveva infatti disputato solamente scampoli di partite senza storia, con squadre materassate. In quelle occasioni Brandolin si era comportato sempre bene, ostentando buone doti atletiche.

Alla ripresa del campionato però la musica sarà completamente diversa, in quanto i triestini dovranno affrontare una serie di impegni molto delicati come quelli con Taccu, Volani, Campo del Re, e Forst, tutti in trasferta. Viene spontaneo a questo punto chiedersi se Brandolin avrà i nervi saldi e sufficiente esperienza per reggere l'urto di questo lotto di formazioni agguerrite. Per dare risposta a questi interrogativi abbiamo chiamato in causa l'allenatore verdeblù.

«L'assenza di Manzin che finora si era espresso a livelli eccelsi, tanto da diventare uno dei capisaldi della Cividin costituisce un grosso handicap per la sua squadra».

«In effetti le cose stanno proprio così. Attualmente considero Manzin come l'unico elemento indispensabile della mia squadra. Manzin purtroppo potrà tornare a giocare solamente la prossima stagione. Le lesioni riportate ai tendini della mano destra destano chiaramente qualche preoccupazione. Ciononostante sono dell'avviso che, una volta guarito, Manzin sarà in grado di esprimersi ai livelli di questa stagione».

«Nel torneo di Rimini, comunque, il suo sostituto, Brandolin, ha fatto bene il suo dovere...».

«L'apporto di Brandolin a Rimini è stato determinante. C'era del resto comprensibile, solo nei minuti iniziali della prima partita si è lasciato un po' sopraffare dall'emozione. Poi, lo abbiamo incoraggiato e le cose sono andate per il meglio. Brandolin deve superare qualche problema di carattere psicologico, in quanto, anche se ha qualche carenza tecnica, è un portiere molto caldo, che non ha paura, e che soprattutto ha buoni riflessi. Deve insomma solamente entrare nel clima del campionato. Voglio inoltre sottolineare che abbiamo a disposizione un altro buon portiere, Mi riferisco a Skalamera che ha una certa predisposizione per certe ri-gori».

Maurizio Cattaruzza

SERIE B FEMMINILE

Icarus

Ceramiche Brunetta

ICARUS: Da Ros, Lioni, Nardini, Bet, 2, Rinaldi, Castagner, Da Ros, 2, Girardo, De Faveri, Serafini, Baccichet.

CERAMICHE BRUNETTA: Giovannini (Carlo), Marchesani, Craizer, 1, Degras, 1, Tessari, 2, Dambrosi, Slavice, 1, Della Pietra, Brancia, Marconi.

Le Ceramiche Brunetta hanno colto un preziosissimo punto nella gara dell'Icarus. Vittorio Veneto che finora tra le proprie mura non aveva regalato punti a nessuno. Le «nebre» si sono lasciate addirittura sfuggire l'occasione di espugnare il difficile campo veneto conquistando troppi errori in attacco. Le locali erano prive però della loro forte giocatrice danese Augustensen.

PANORAMA DELLO SCI ZONALE

Il finanziere Bonora si aggiudica il Memorial Amodeo

Il Memorial Fulvio Amodeo

era la gara più importante di questo fine di stagione. Si trattava di un recupero per il 15 marzo, data fissata dal calendario per questa manifestazione, il tempo si era mostrato inclemente verso gli organizzatori, al punto da causare grosso panico per una valanga che si era abbattuta sulla pista di gara, coinvolgendo alcuni giudici di porta ma, fortunatamente, non recando danni.

Spostamento, quindi, necessario ma tempo ancora a disposizione, poiché la gara si è disputata in condizioni non certo favorevoli. Tutto comunque si è svolto alla perfezione e così Fulvio Amodeo è stato ancora ricordato dal tanti amici in una gara decisa a lui sul Monte Sella. Si è trattato di uno slalom gigante per seniores, che ha avuto una penalizzazione di soltanto 50 punti Fisi, il che

dimostrava la qualificata partecipazione.

A tracciare il «gigante» è stato Bruno Pachner, che sul percorso ha disseminato 49 porte, rendendo certi tratti abbastanza impegnativi. Ha vinto Nicola Bonora della 5. Legione Guardia di Finanza, davanti al commissione Francesco Taddel, che aveva vinto lo scorso anno e nelle due manifestazioni precedenti si era piazzato terzo e secondo. Dominò, quindi, incontrastato dei finanzieri che così hanno conquistato per il terzo anno consecutivo l'ambito trofeo. D'altro canto si sa che la formazione militare è la migliore del nostro comitato per cui era inevitabile tale affermazione.

Si è trattato di una gara molto bella, interessante e aperta, con più risultati, pur essendo i favori del pronostico per Taddel. Molto bene è andato anche il soppadino Giovanni Piller, vincitore del primo Memorial, che questa volta ha conquistato la terza posizione, davanti a un altro finanziere, Ivo Pitschelder. Quinto è giunto il tarvisiano Riccardo Siega e sesto un altro soppadino, Giorgio Kratzer.

Il migliore dei triestini è stato Fabrizio Bevilacqua del Sai, che ha conquistato la nona posizione, davanti a Maurizio Barzan (Sci Club 70). Bene anche Stefano Zappetti (XXX Ottobre).

G. B.

CLASSIFICA
1) Bonora Nicola (V. Leg. Gg.Fi.) 1'19"00; 2) Taddel Francesco (V. Leg. Gg.Fi.) 1'23"00; 3) Piller Giovanni (Sappada) 1'22"25; 4) Pitschelder Ivo (V. Leg. Gg.Fi.) 1'23"03; 5) Siega Riccardo (Monte Lussari) 1'23"29; 6) Kratzer Giorgio (Sappada) 1'23"08; 7) Del Mestre Tancredi (M. Canini) 1'24"03; 8) Piccinini Angelo (Selle) 1'24"00; 9) Bevilacqua Fabrizio (Sai) 1'24"10; 10) Barzan Maurizio (Sci Club 70) 1'25"32; 11) Buzzi Armando (Pontealba) 1'26"12; 12) Marchi Aldo (Pordenone) 1'26"13; 13) Zappetti Stefano (XXX Ottobre) 1'26"13; 14) Casati Giovanni (Pontealba) 1'26"53; 15) Kratzer Giorgio (Sappada) 1'27"16; 16) Palazzolo Carlo (Comuni) 1'27"29; 17) Cigonato Paolo (M. Canini) 1'28"11; 18) Chialina Adriano (Maniago) 1'28"11; 19) Novello Flavio (M. Canini) 2'01"11; 20) Fighini Maurizio (M. Canini) 2'01"11; 21) Wracko (M. Canini) 2'01"11; 22) Marini Enrico (M. Canini) 2'01"11; 23) Devesco Stefano (Sci Club 70) 2'01"11; 24) Mariani Roberto (Pordenone) 2'01"11; 25) Rossetti Pino (Pordenone) 2'01"11.

Tennistavolo

Si sono svolti alla stazione marittima i campionati regionali giovanili di tennistavolo, specialità a coppie. La manifestazione, organizzata dal Crai-Ente Porto, ha ottenuto un buon successo tecnico e di partecipazione. I vincitori delle categorie sono: Donda-Frammarini (Begliano) ragazze; Bitenz-Kolia (Kras) allievi; Marega-Musina (Azzurra) allievi. Usciti C. Dapretto (Ente porto) misto allievi.

Marcia

Buon piazzamento di Corrado Chiarelli, del Gruppo Sportivo San Giacomo, ai campionati nazionali di marcia categoria allievi svoltisi a Bovisio Masciago.

Il giovane triestino, malgrado il nutrito lotto dei partecipanti, ha conquistato un probante ottavo posto.

DOPO LA QUARTA PROVA DEL MONDIALE DI FORMULA UNO IN TESTA A PARI PUNTI PIQUET E ARNOUX

Fallito il riscatto delle Ferrari Long Beach ha lanciato Patrese

LONG BEACH — Due corse in un gran premio. La prima, quella per la vittoria, l'ha dominata il brasiliano Nelson Piquet, che a 27 anni, al volante della Brabham, ha colto la sua prima affermazione in 24 gran premi di F.1 disputati. La seconda, quella ad eliminazione per le piazze d'onore, l'ha vinta l'italiano Riccardo Patrese si è trovato nella scia di Piquet ed ha conquistato un meritato secondo posto che lo porta in quarta posizione nella graduatoria mondiale guidata dal tandem Arnoux-Piquet. Il francese e la Renault turbo, binomio che aveva dominato in Brasile e in Sud Africa, non sono entrati tra i primi sei. Si è avuta conferma così che al livello del mare la Renault turbo ha un rendimento ridotto.

Non c'è stato il riscatto delle Ferrari che, dopo aver fatto sperare in un brillante piazzamento a metà gara con Villeneuve (poi costretto al ritiro per la rottura di un semiasse), si sono dovute accontentare del quinto posto di Schekter, protagonista di una prova ombra.

Ottimo è stato il rendimento della Arrows, che al secondo posto di Patrese ha abbattuto il sesto di Mass.

Il circuito cittadino di Long Beach ha fatto numerose vittime illustri. In particolare Regazzoni è rimasto seriamente ferito in un incidente occorsosi a metà gara quando con la sua «Ensign» ha urtato contro un muretto per poi finire contro i pneumatici di protezione ai bordi della pista. Qui la sua auto ha preso fuoco e i soccorritori hanno avuto qualche difficoltà per estrarre il pilota dall'abitacolo. Trasportato finalmente in ospedale, al ticinese è stata riscontrata la frattura della gamba destra, contusioni varie e una sospetta lesione alla colonna vertebrale. Meglio è andata all'italiano De Angelis che, coinvolto in una carambola di quattro auto nei primi giri, ha riportato la sospetta frattura di una piede.

La classifica

del «Mondiale»

Classifica del campionato mondiale di F1 dopo la quarta prova:

1) Arnoux (FR) e Piquet (Br) 18 punti, 3) Jones (Aust) 13, 4) Patrese (It) e Pironi (Fr) 7, 6) De Angelis (It) e Laiffe (Fr), 6, 8) Fittipaldi (Br) e Rosberg (Fin) 4, 10) Daly (Ir), Prost (Fr) e Watson (GB) 3, 13) Giacomelli (It), Mass (Rit), Reutemann (Arg) e Schekter (Sud Afr) 2.

Il grave incidente

a Clay Regazzoni

LONG BEACH — Si è potuto ricostruire l'incidente in cui è rimasto gravemente ferito il pilota svizzero Clay Regazzoni al 51.º giro. La sua vettura era lanciata ad oltre 250 km orari sul rettilineo proprio in quel punto Regazzoni si è dovuto essere secondo della rottura dei freni e secondo dei testimoni che hanno notato il pilota svizzero proteso

nel vano tentativo di scalare la marcia al fine di ridurre la velocità, di un guasto alla trasmissione. La sua «Ensign» è andata così ad urtare prima la vettura di Riccardo Zunino che era ancora ferma ai bordi della pista dove si era bloccata al primo giro, poi per incassarsi sotto una cascata di pneumatici che hanno attutito solo in parte l'impatto con il muro di cemento armato che delimita il circuito.

I soccorritori sono intervenuti prontamente, ma hanno impiegato più di mezz'ora per estrarre il pilota e trasportarlo poi all'ospedale «Saint Mary» di Long Beach. Nonostante la gravità dell'incidente, Regazzoni non ha perso conoscenza. Si prevede tuttavia che il pilota svizzero, che ha 40 anni e che è stato il primo vincitore nel 1968 del Gran premio degli Stati Uniti Ovest, non potrà più correre.

Il suo incidente pone ancora una volta il problema della sicurezza dei circuiti, specialmente quelli tracciati in piena città.

Inchiesta Fisa

PARIGI — La Federazione internazionale dello sport automobilistico (Fisa) ha deciso di aprire un'inchiesta in seguito agli incidenti avvenuti nel corso del Gran premio degli Stati Uniti Ovest disputatosi sul circuito cittadino di Long Beach. In un comunicato firmato dal suo presidente, il francese Jean Marie Balestre, la Fisa dichiara di aprire l'inchiesta «per sapere se le regole di sicurezza sono state rispettate».

NUOTO: TRIESTINE IN CINQUE FINALI

Alabardate brave nei «primaverili»

I campionati assoluti

ma i nuotatori hanno messo in luce un ottimo comportamento delle ondine della Triestina: rispetto all'anno passato, nel quale nessuna aveva raggiunto l'accesso alle finali, quest'anno, con sole tre atlete le uniche ad aver fatto il tempo richiesto per la partecipazione, sono state disputate cinque finali.

Considerando inoltre il primo impatto stagionale con la vasca lunga, i risultati possono considerarsi altamente positivi: tutte hanno migliorato i loro tempi, la Frangipani ha gareggiato pari a pari con le prime e la Sedmak, la più giovane finalista nel 200 rana, non solo ha nuotato a livelli ottimi, ma si è confermata la migliore assoluta in campo nazionale fra le ragazze della sua stessa età.

Meno bene ha fatto la Locci, colpita poco tempo fa da una fastidiosa infiammazione al ginocchio e quindi a corto di preparazione di gambe; buona la staffetta 4x100 mista, integrata dalla Detoni, giunta quinta ma che avrebbe potuto comodamente conquistare il bronzo se la Sed-

Soddisfazione quindi per queste atlete delle quali riportiamo di seguito i piazzamenti coi tempi ottenuti: Irene Frangipani: 5.0 nei 200 dorso 2:26.8; 6.0 nei 100 dorso 1:08.5; Francesca Locci: 6.0 nei 200 misti 2:29.5, 11.0 nei 100 delfino 1:08.3, 16.0 nei 100 s.l. 1:02.6, 13.0 nei 200 s.l. 2:14.3; Arianna Sedmak: 7.0 nei 200 rana 2:50.0, 11.0 nei 100 rana 1:18.9; staffetta 4x100 mista (Frangipani, Locci, Sedmak, Detoni): 5.0 2:39.5.

A. B.

In poche righe

Pugni in Tv

La notte del 31 marzo verrà ricordata a lungo dagli appassionati di pugilato per i 15 incontri mondiali disputati in tre diverse località statunitensi. Anche gli sportivi italiani comunque potranno seguire, sia pure in telecronaca registrata, le varie sfide, secondo il seguente programma:

Ore 1. Tv 1 ore 14 Leonard Green (pesi welter Wbc); domani 1. Tv Capodistria ore 22 Parlov-Camel (pesi massimi leggeri Wbc); Tv 1 ore 22.30 Tate-Weaver (pesi massimi Wba); giovedì 3 - Tv 2 ore 14.15 Johnson-Gregory (pesi mediomassimi Wba); domenica 6 - Tv 1 ore 21.40 Holmes-Jones (pesi massimi Wbc).

Montecarlo: Barazzutti

elimina Bertolucci

MONTECARLO — Lotta in famiglia fra Corrado Barazzutti e Paolo Bertolucci nel primo turno del torneo di Montecarlo. L'ha spuntata il primo col punteggio di 6-1 6-7 6-4. La scorsa settimana Barazzutti aveva partecipato al torneo di Lizza arrivando in semifinale (il torneo era stato poi vinto da Borg).

CAMPIONATI ITALIANI DI FONDO

Capitanio riprende

il titolo della 50 km

FOLGARIA — Giulio Capitanio, del Cs Carabinieri, ha vinto la 50 chilometri, ultima prova dei campionati italiani assoluti di sci nordico disputata a Passo Coe di Folgaria.

L'atleta bergamasco, che in questi assoluti ha già vinto anche l'oro nella 15 chilometri, non ha avuto particolari rivali fin dal 15.0 chilometro ed è riuscito a staccare di oltre cinque minuti anche il suo più agguerrito avversario, Maurizio De Zolt, del Vv.Ff. Belluno, medaglia d'oro nella 30 chilometri.

PALLAMANO - COPPA

A Monaco, il Tv Grosswallstadt di pallamano, già avversario della Cividin in Coppa Campioni, ha vinto la Coppa delle Coppe battendo il Valur Reykjavik (Isl) per 21-2.

MONDIALE PIUMA

Il panamense Eusebio Pedraza ha difeso vittoriosamente per l'ottava volta il titolo mondiale di piuma (versione Wba) battendo per k.o. al nono round l'argentino Juan Domingo Malvarez.

«ROTELLE»: BASSANO STASERA AL PALASPORT

Per la Renana è già «bagarre»

È già decisiva per la Triestina Renana la partita di stasera con il Bassano (palasport ore 21.30) anche se gli alabardati hanno iniziato la seconda fase soltanto tre giorni fa. Dopo la sconfitta patita a Seregno, la squadra di Fabris non può fallire l'obiettivo della vittoria, o perlomeno del pareggio, perché i triestini, fittamente costretti a difendere, hanno fatto scendere finalmente in pista giocatori solitamente relegati in panchina, e nonostante questo il rendimento è stato buono, a dimostrazione che il Ferrovio e la squadra superiore per il girone nel quale si trova.

I ferrovieri si troveranno spesso nelle condizioni di sabato, alle prese cioè con avversari nettamente più deboli, e l'occasione potrà essere adeguatamente sfruttata per dare ulteriore spazio ai numerosi giovani del vivaio.

U. S.

L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL SODALIZIO BIANCOCELESTE HA RINNOVATO I QUADRI DIRETTIVI

Ginnastica Triestina all'insegna del rilancio

Si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea ordinaria della Ginnastica Triestina, alla presenza di un notevole numero di soci, particolarmente attenti all'annuncio ricambio al vertice del sodalizio triestino.

L'assemblea, convocata nella sede sociale, è stata presieduta da un minuto di raccoglimento in memoria dei soci scomparsi nel 1979, quindi, dopo il doveroso riconoscimento saluto al presidente uscente, prof. Tagliaro, si è iniziata a discutere sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il consigliere Giulio Motka è stato eletto presidente del seggio elettorale, coadiuvato dagli scrutatori Cesar, Latini, Norio e Toffoli. Si è proceduto quindi alla lettura della relazione morale, ad opera del dott. Bartoli, accolta dall'uditorio positivamente ed in seguito votata all'unanimità.

Nella relazione Bartoli ha auspicato un rilancio della società sia dal punto di vista organizzativo che da quello più prettamente agonistico. Nel giudicare indispensabile

una larga adesione sia da parte dei componenti la società che da parte delle autorità pubbliche e private locali. Bartoli ha trovato un pronto riscontro nella relazione amministrativa del cav. Guarini, che ha dipinto a tinte fosche il momento economico della S.G.T. Tra le varie iniziative gettate al superamento di queste difficoltà, in previsione anche del doveroso riassetto economico di parte della sede sociale, va ricordata la proposta di autotassazione lanciata da alcuni soci.

Si è proceduto quindi alla votazione che ha dato i seguenti risultati: presidente dott. Matteo Bartoli; rinnovo parziale del consiglio direttivo: Renzo Benussi, Rino Bois, Sebastiano Castagner, Claudio Catalan, De Curtis Giuseppe, Ferruccio Ferrara, Lucio Gelovizza, Emanuele Guarini, Riccardo Merluzzi, Fulvia Michelazzi, Ferruccio Pandullo, Umberto Pieri, Stelio Polenghi, Fabio Punis; collegio dei probiviri: Mario Fabrizio, Giulio Levi, Vasco Lio, Marcello Marovelli, Leo Paschi, collegio dei revisori dei conti: Albino Zuppi, Giuseppe Baragona, Alfredo Sauli, Giuseppe Pasini.

Ne consegue che il consiglio

direttivo risulta così composto: Renzo Benussi, Rino Bois, Antonino Bosco, Vasco Bovani, Sebastiano Castagner, Claudio Catalan, De Curtis Giuseppe, Ferruccio Ferrara, Lucio Gelovizza, Emanuele Guarini, Riccardo Merluzzi, Fulvia Michelazzi, Ferruccio Pandullo, Umberto Pieri, Stelio Polenghi, Fabio Punis, Euro Riosa, Roberto Tandoli.

Premiate

le atlete ederine

La sezione di atletica femminile dell'Edera ha tenuto la rassegna sportiva cui ha fatto seguito la premiazione delle atlete.

Il presidente Oliviero Fragiaco ha portato il saluto dell'Associazione sportiva Edera ed ha rivolto un caloroso invito alle atlete sportive ad operare sempre più a favore dello sport triestino, che tanta parte occupa nella formazione giovanile.

Il caposettore Livio Tabor ha quindi svolto la relazione

tecnica, mettendo in risalto il

lavoro fatto durante l'anno scorso, in particolare alcuni risultati delle atlete che sono maggiormente distinti nelle varie categorie. Erano presenti molti genitori delle atlete, i dirigenti e gli allenatori del sodalizio rosso-nero.

Tennistavolo

Si sono svolti alla stazione marittima i campionati regionali giovanili di tennistavolo, specialità a coppie. La manifestazione, organizzata dal Crai-Ente Porto, ha ottenuto un buon successo tecnico e di partecipazione. I vincitori delle categorie sono: Donda-Frammarini (Begliano) ragazze; Bitenz-Kolia (Kras) allievi; Marega-Musina (Azzurra) allievi. Usciti C. Dapretto (Ente porto) misto allievi.

Marcia

Buon piazzamento di Corrado Chiarelli, del Gruppo Sportivo San Giacomo, ai campionati nazionali di marcia categoria allievi svoltisi a Bovisio Masciago.

Il giovane triestino, malgrado il nutrito lotto dei partecipanti, ha conquistato un probante ottavo posto.

Gigante a Piancavallo

PIANCAVALLO — Sulla pista di Sauc Budolia si è svolta la seconda edizione del trofeo «Pizzeria da Ciccio» e prova di slalom gigante maschile e femminile a trentasei porte. Alla gara, allestita dallo Sci Club Brugnera, hanno dato vita un centinaio di giovani sciatori e sciatrici.

In campo maschile si è registrato il successo, largamente scontato alla vigilia, di Stefano Sgubin, che ha preceduto nell'ordine Raffaele Di Santo e Luca De Pittà. Tra le donne la vittoria è andata a Damiana Roveretto, che per numero minore di penalità ha preceduto Gabriella Buzzi, Paola Cantoni e Barbara Bergamini.

Nella classifica per società, affermazione (grazie alle prestazioni di Di Santo, Silvestrin e Cantoni), del Gruppo sportivo Uoei; C. C.

Basket minore

I campionati di pallacanestro osservarono questa settimana un turno di riposo in occasione delle festività pasquali. Unica eccezione il torneo di promozione maschile, che proseguirà regolarmente con la terza giornata.

L'appuntamento con la ripresa dei campionati è così fissato per il 13 aprile, con lo svolgimento dell'ultima giornata della poule C2 e D maschili e della terza giornata di ritorno per ciò che concerne la poule B e la poule C1. Riprendono fra due settimane anche i campionati femminili.

Questi i risultati del turno di domenica scorsa, e le relative classifiche.

POULE B: Necchi Pavia-Oce Pordenone 86-71, Mobilitud Treviso-Autopista Padova 85-72, Cedaco Vicenza-Vicenza Verona 62-66, Lido Venezia-Malaguti Bologna 63-73.

CLASSIFICA: Malaguti 14; Oce, Mobilitud 15; Vicenza 16; Necchi 8; Autopista 8; Cedaco 4.

POULE C1: Il Mobile Crodolpo-Canella S. Donà 87-96, Elcom Montefalcone-Servolana 82-77, 3 Garofani Padova-Alabarda 91-97, Pagnossin Treviso-Favaro Mestre 61-74.

CLASSIFICA: Canella 14; Il Mobile 12; Servolana, 3 Garofani 10; Alabarda, Elcom, Favaro 8; Pagnossin 2.

POULE C2: Il Portico Palmavento-Jadran 75-85, Sagrado S. Marco 77-87, Die n'al Venezia-Splinter 82-87.

Paolo Rumiz tricolore nel fondo giornalisti

È stata vinta da un cronista de «Il Piccolo», il trentaduenne Paolo Rumiz, la prova di fondo del campionato italiano di sci per giornalisti, svoltosi dal 25 al 30 marzo a Pontedilegno, organizzato dal Gls - Giornalisti italiani sciatori - e dalla locale Azienda di soggiorno. La vittoria del triestino, che non aveva mai partecipato ai campionati prima d'ora, è stata un po' una sorpresa per tutti.

La prova si è svolta sulla distanza di cinque chilometri nella conca che si apre a quota 1600, tra le cime del Corno d'Aola e del Valbone. Rumiz

ha preso il comando fin dal primo chilometro, mantenendo un ritmo molto elevato grazie anche alla scelta appropriata della sciolina. Rumiz ha chiuso la gara in 21'53" davanti a Carli (22'39"8), Brusadelli (22'47") e al bravissimo veterano Franco Solina.

Il bottino nei carnieri de «Il Piccolo» avrebbe potuto essere maggiore se il forte discesista Alessandro Cappellini non avesse fallito, in gran parte per sfortuna, le prove dello speciale e del gigante. Nella prima, Cappellini è caduto a quattro porte dall'arrivo, quando aveva uno tra i tempi migliori; nella seconda è stato sfavorito da un numero di partenza (82) inspiegabilmente alto per il suo valore (era giunto dodicesimo della specialità nella precedente edizione dei campionati). Purtroppo assente dalle gare anche Dante di Ragogna, caposervizio della nostra redazione sportiva, che in numerose precedenti annate aveva conquistato titoli o prime posizioni nelle specialità alpine e nordiche.

Ed ecco gli altri titoli assegnati a Pontedilegno, che ha ospitato i duecentotrenta giornalisti presenti nel più caldo e simpatico dei modi. La parte del leone l'ha fatta Pietro Mangoni dell'«Alto Adige» di Bolzano, che ha fatto i suoi titoli della libera e del gigante, battendo nella prima specialità persino il forte discesista Luigi Scaggione dell'«Adige», che ha invece ottenuto il miglior tempo assoluto sia nello speciale sia nel gigante. Nello slalom, dove Mangoni lanciò l'attacco è stato messo fuori combattimento da una caduta, il titolo 1980 è andato a Marco

Continuaz. dalla 11.a pagina

AL BLOCCO Rabuete, tel. 231183, venditori con ritiro usato: Mercedes 240 76 Diesel, Citroen CX Pallas 78, Bmw 2500 gas e gancio traino, Bmw 3000 S 71, Bmw 1602 74, Opel Manta 72, Morris 1300 familiare, Peugeot Diesel 504, Alfa Sud 72-73, GT Junior e 1750 128 78, 128 74 e 72, Fiat 125 98-70-71, 1100 R familiare, 127 1050 CL 78, Dino coupé 2000, Ford Mustang 2000, Opel Rekord impianto gas 75, camioncino 616 e 241 Diesel, furgone 750 e Bianchina furgoncino, 238 doppia cabina, Fiat Lupetto con pianale e Campagnola soccorso strada, Spider, Lancia Flavia 1500 Oca, Spittfire, pala meccanica FL4 con grillo ed altre.

334 Q ALFA ROMEO ZANARRO RIVENDITORE AUTORIZZATO via del Bosco 20, tel. 796348 valutando al massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi accenti e rateazioni fino a 36 mensilità senza cambiali permutiamo usato per usato. ALFA ROMEO Alfetta GTV 2000 L 78, 75, Alfetta 1800 78 impianto gas, Alfetta 75, Alfa Sud Super 5m 1200 79, FIAT 132 2000 berlina 78, 128 berlina C 78, 128 coupé SL 1200 TS 72, Gianni 78, 127 impianto gas 77, AUTOBIANCHI A 112 Abarth 70 HP 77, A 112 E 78, LANCIA Beta Sport 1600 76, Fulvia coupé 1300 S 78, CITROEN CX Athena 2000 dicembre 79, 1200 GS Club 76, RENAULT 14 TL 77, 5 TS 78, TRIUMPH Spitfire 1312 1500 77, SUL NOSTRO USATO GARANZIA 3 MESI VISITATECI!!!

3813 Q ALFA Romeo 1300 Super 71 grigio indaco vende Autorotor-Opel, Tel. 51400. 1451 Q ALFETTA 1600-1800 sinistrata anteriore acquisto, Tel. 231183.

AUTOCASIONI Carli vende 132 2000 79, Citroen DS 73, 124, 128, 127, 128, 500, A 112, 850 coupé, Lancia F coupé 72, 124 coupé, Opel 1000 70, AR 1300 71, B. Casale 7, Tel. 826084. 349 Q

NOVITÀ
la FIESTA TEAM
alla NUOVA CONCESSIONARIA
Ford
Via Caboto 24
via S. Francesco 11

AUTOMERCATO Rossetti 41, tel. 772122, Alfetta GT 1.6 78, Fiat 131 Special gas 76, 132 73, Golf 1100 5 porte 78, Alfa 1.6 72, Fiat 125 Special 70, VW Maggiolino 1200 79, Fiat 124 familiare 70, 127 73, Mini 1001 73, 128 74, Escort 1100 71, 500 D VW pullmino 78, 238 cassone doppia cabina 72, 5512 163 Q

AUTOVETTURE D'OCCASIONE CON GARANZIA. FIAT 126 F 4 78, 500 fam. 76, 850 coupé 69, 124 Seat 78, Autobianchi A 112 72, VOLKSWAGEN Polo 78, Mini 1001 74, CITROEN CX 1600 78, Alfa 1100 fam. 74, 1301 imp. gas 72, Bmw 320 77, RENAULT R 5 TS 77, R 5 Alpine 77, R 4 TL 78, R 14 GTL 79, R 12 Break 77, R 16 TS 77, R 20 TS 78, PEUGEOT 504 Diesel con gancio traino 77, Renault Dargi, rotonda Boschetto 31, tel. 5512 163 Q

CITROEN PLAHUTA, via Brigata Casale n. 1, tel. 813242, Autobianchi A 112 E ottime condizioni 76, Fiat 131 Supermirafiori metallizzata 9.000 km garanzia gas, Bagheera S 78 metallizzata 16.000 km perfettissima, Bmw 320 M 50 nera 78 condizionale cerchi in lega rara occasione, Renault R 14 TL azzurro metallizzato uniproprietario, Fiat 126 Black 8.000 km come nuovo, FIAT 850 appena verniciata vera occasione. Informazioni tel. 773683. 3828 Q

FIAT 500 L 72 superoccasione vendesi permuta, Tel. 773683. 3828 Q

MINI T familiare anno 73 molto bella uniproprietario vende Autorotor-Opel, tel. 51400.

OCCASIONI alla concessionaria Lancia-Autobianchi, via Flavia 55, tel. 820204, Fiat 126 74-76-77, Fiat 128 71, Fiat 132 1800, Lancia Fulvia coupé 3 76, Beta berlina 1300 76, 2000 76, Beta coupé 1600 75, Citroen GS 1220 club 72-74-75, D Super 70-74, CX 2000 78, Opel Rekord Diesel 75, Simca 1307 S 76, Audi 80 GTE 76, Alfa Romeo Giulia Super 1300 75, Renault R 5 TL 74-78, pagamento dilazionato.

OPEL Rekord Diesel 75 meccanica garantita 6 mesi, ottima carrozzeria vende Autorotor-Opel, tel. 51400. 1451 Q

RENAULT R 5 TL 1100 in garanzia perfetta, bellissima, vende Autorotor-Opel, tel. 51400. 1451 Q

RENAULT 12 anno 71 occasione vendesi, Tel. 820221. 83 Q

SIMCA Rallye 2 76 bianco ottimo stato vende Autorotor-Opel, tel. 51400. 1451 Q

SIMCA 1000 special blu, autoradio, bollo fino 31 dicembre pagato, vendesi, Tel. 411501.

VENDESI Mercedes 200 B 70, impianto gas, Tel. 82678.

VENDO 132 2000 79 20.000 km come nuova, Tel. 826084 ore ufficio. 63 Q

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 400 per parola

A.A.G. VUOI CEDERE la tua attività noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758.

A.C. LOCALI CENTRALISSIMI con licenza IX-X varie grandezze e posizioni vende Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4. 3717 S

A.C. CENTRALISSIMI ditta generi monopolio giornali varie licenze. Cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 3744 R

A.G. LATTECERIE zona valdisima cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 3744 R

A.G. NEGOZI abbigliamento varie zone cedendosi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 3744 R

A.G. LATTECERIE zona valdisima cedendosi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 3744 R

A.G. ROIANO latteria caffè ottimo avviamento cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 3744 R

A.G. SALONE parrucchiere causa trasferimento cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 3744 R

LICENZE IX-X-XIV zona A trasferibile vendesi, ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 3738 R

PICCOLO RISTORANTE RIMMESSO NUOVO semicentrale adatto nucleo familiare vendesi, ESPERIA Battisti 4 tel. 750777.

PORDENONE centro importante attività commerciale XII-XIV-XV cedesi affittasi anche in partecipazione. Telefonare ore ufficio 255974.

Buona Pasqua

Questi prezzi in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino/Alto Adige, Veneto, Friuli/Venezia Giulia, Emilia/Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzi, Lazio, Campania, Molise, Puglia e Sardegna.

ANANAS FRESCHI
al Kg. **960**

INSALATA NOVELLA
di stagione - al Kg. **580**

PATATE NUOVE
al Kg. **480**

NIDI ALL'UOVO
"BARILLA" gr. 500 **650**

TORTELLINI freschi
alla carne-gr. 1000
+panna Parmalat cc. 190 **2230**

FARINA "PONTE"
tipo "00" - 1 Kg. **330**

POMODORI PELATI
scatola gr. 400 **150**

MAIONESE "KRAFT"
vasetto gr. 250 **680**

ANTIPASTI di verdure
all'olio d'oliva - gr. 480
in vaso ermetico Bormioli **2490**

PROSCIUTTO CRUDO
magro affettato - l'etto **940**

SALAMETTO
"Rondinella" di puro suino
l'etto **839**

SALMONE
affumicato affettato
gr. 84 **2895**

INSALATA DI MARE
vaschetta gr. 400 **2275**

OLIO DI OLIVA
"CARAPELLI" 1 litro **2290**

OLIO DI SEMI
DI GIRASOLE 1 litro **940**

BURRO BAVARESE
1ª qualità - gr. 250 **1030**

PARMIGIANO
REGGIANO l'etto **795**

EMMENTAL
SVIZZERO l'etto **399**

PECORINO ROMANO
tipo esportazione - l'etto **558**

"FRUTTUOSA MOTTA"
10 porzioni torta gelato
+2 bicchierini per vodka **5250**

colombe e uova pasquali
delle migliori marche:
Perugina, Nestlé, Ferrero, Maina,
Bauli, Niemagna, Motta, ecc.

COLOMBA pasquale
in astuccio - gr. 900 **1980**

COLOMBA "MAINA"
nocciolata - in astuccio
gr. 680 **3440**

UOVO "FERRERO"
cioccolato fondente
in astuccio gr. 100 **2680**

UOVO "NESTLÉ"
a ciuffo, gr. 120
cioccolato al latte **3280**

UOVO A CIUFFO
cioccolato al latte gr. 160 **2340**

AGNELLO FRESCO
intero o metà - al Kg. **5980**

6 UOVA FRESCHE
pezzatura grossa gr. 60/65 **640**

CHIANTI "PUTTO"
fattoria S. Ermo
fiasco cl. 188 **2290**

ASTI "CINZANO"
spumante D.O.C.
autentica - cl. 75 **2260**

CHAMPAGNE BRUT
"Comte de Roquebrune"
cl. 75 **7850**

BRANDY "FLORIO"
bottiglia cl. 70 **2690**

BALLANTINE'S
whisky invecch. 12 anni
cl. 75 **8870**

"SAO CAFÉ"
busta gr. 400 **2790**

La WELCHER
Società operante settore E.D.P. cerca nella tua zona ambasciati da destinare e avviare alla programmazione elettronica per unità IBM e HONEYWELL, previo training serale nella città di residenza. Ottime possibilità stipendi iniziali e carriere (lire 700.000). Per appuntamenti nella tua città telefona: 02 270899 opp. 02 200401 o scrivere: Welcher Via Pergolesi n. 31 MILANO

La WELCHER
Società operante settore E.D.P. cerca nella tua zona ambasciati da destinare e avviare alla programmazione elettronica per unità IBM e HONEYWELL, previo training serale nella città di residenza. Ottime possibilità stipendi iniziali e carriere (lire 700.000). Per appuntamenti nella tua città telefona: 02 270899 opp. 02 200401 o scrivere: Welcher Via Pergolesi n. 31 MILANO

La WELCHER
Società operante settore E.D.P. cerca nella tua zona ambasciati da destinare e avviare alla programmazione elettronica per unità IBM e HONEYWELL, previo training serale nella città di residenza. Ottime possibilità stipendi iniziali e carriere (lire 700.000). Per appuntamenti nella tua città telefona: 02 270899 opp. 02 200401 o scrivere: Welcher Via Pergolesi n. 31 MILANO

AGNELLO FRESCO
intero o metà - al Kg. **5980**

6 UOVA FRESCHE
pezzatura grossa gr. 60/65 **640**

CHIANTI "PUTTO"
fattoria S. Ermo
fiasco cl. 188 **2290**

ASTI "CINZANO"
spumante D.O.C.
autentica - cl. 75 **2260**

CHAMPAGNE BRUT
"Comte de Roquebrune"
cl. 75 **7850**

BRANDY "FLORIO"
bottiglia cl. 70 **2690**

BALLANTINE'S
whisky invecch. 12 anni
cl. 75 **8870**

"SAO CAFÉ"
busta gr. 400 **2790**

COLOMBA pasquale
in astuccio - gr. 900 **1980**

COLOMBA "MAINA"
nocciolata - in astuccio
gr. 680 **3440**

UOVO "FERRERO"
cioccolato fondente
in astuccio gr. 100 **2680**

UOVO "NESTLÉ"
a ciuffo, gr. 120
cioccolato al latte **3280**

UOVO A CIUFFO
cioccolato al latte gr. 160 **2340**

AGNELLO FRESCO
intero o metà - al Kg. **5980**

6 UOVA FRESCHE
pezzatura grossa gr. 60/65 **640**

CHIANTI "PUTTO"
fattoria S. Ermo
fiasco cl. 188 **2290**

ASTI "CINZANO"
spumante D.O.C.
autentica - cl. 75 **2260**

CHAMPAGNE BRUT
"Comte de Roquebrune"
cl. 75 **7850**

BRANDY "FLORIO"
bottiglia cl. 70 **2690**

BALLANTINE'S
whisky invecch. 12 anni
cl. 75 **8870**

"SAO CAFÉ"
busta gr. 400 **2790**

La WELCHER
Società operante settore E.D.P. cerca nella tua zona ambasciati da destinare e avviare alla programmazione elettronica per unità IBM e HONEYWELL, previo training serale nella città di residenza. Ottime possibilità stipendi iniziali e carriere (lire 700.000). Per appuntamenti nella tua città telefona: 02 270899 opp. 02 200401 o scrivere: Welcher Via Pergolesi n. 31 MILANO

La WELCHER
Società operante settore E.D.P. cerca nella tua zona ambasciati da destinare e avviare alla programmazione elettronica per unità IBM e HONEYWELL, previo training serale nella città di residenza. Ottime possibilità stipendi iniziali e carriere (lire 700.000). Per appuntamenti nella tua città telefona: 02 270899 opp. 02 200401 o scrivere: Welcher Via Pergolesi n. 31 MILANO

La WELCHER
Società operante settore E.D.P. cerca nella tua zona ambasciati da destinare e avviare alla programmazione elettronica per unità IBM e HONEYWELL, previo training serale nella città di residenza. Ottime possibilità stipendi iniziali e carriere (lire 700.000). Per appuntamenti nella tua città telefona: 02 270899 opp. 02 200401 o scrivere: Welcher Via Pergolesi n. 31 MILANO

La WELCHER
Società operante settore E.D.P. cerca nella tua zona ambasciati da destinare e avviare alla programmazione elettronica per unità IBM e HONEYWELL, previo training serale nella città di residenza. Ottime possibilità stipendi iniziali e carriere (lire 700.000). Per appuntamenti nella tua città telefona: 02 270899 opp. 02 200401 o scrivere: Welcher Via Pergolesi n. 31 MILANO

Alitalia

RETE NAZIONALE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	12.10
Bari	11.15	15.30
	07.30	10.25
	11.15	14.00
	19.05	22.25
Brindisi	11.15	18.15
	19.05	22.45
Cagliari	07.30	10.50
	11.15	14.35
	19.05	22.30
Catania	07.30	12.20
	11.15	14.25
	19.05	22.40
Genova	15.00	19.20
Lamezia Terme	07.30	14.25
Lampedusa	07.30	12.05
Milano	07.00	07.50
Napoli	07.30	10.15
	19.05	22.15
Palermo	07.30	10.30
	11.15	15.00
Pantelleria	07.30	12.10
Reggio Calabria	07.30	11.05
Roma	11.15	12.00
	19.05	20.10
Trapani	07.30	11.35

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.20	10.35
	12.50	18.25
	16.10	22.30
Bari	07.00	10.35
	14.40	18.25
	19.15	22.10
Brindisi	07.00	10.35
	18.55	22.10
Cagliari	07.20	10.35
	15.15	18.25
	18.30	22.10
Catania	06.50	10.35
	15.05	18.25
	18.30	22.10
Genova	09.40	14.20
Lamezia Terme	15.15	22.10
Lampedusa	12.40	22.10
Milano	13.30	14.20
	21.40	22.30
Napoli	07.30	10.35
	17.50	22.10
Palermo	06.55	10.35
	14.10	18.25
	18.00	22.10
Pantelleria	12.45	18.25
Reggio Calabria	14.45	18.25
Roma	09.25	10.35
	17.15	18.25
	21.00	22.10
Trapani	14.15	18.25

ati
LINEE AEREE NAZIONALI

RETE INTERNAZIONALE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Amburgo	15.00	22.05
Amsterdam	07.00	11.50
	15.00	18.50
Atene	11.15	18.00
Barcellona	07.00	16.35
Bruxelles	07.00	10.20
	15.00	20.50
Colonia-Bonn	15.00	20.25
Copenaghen	07.00	13.05
Düsseldorf	15.00	21.25
Francoforte	07.00	11.30
	15.00	20.45
Ginevra	07.00	09.05
Londra	07.00	09.40
	15.00	19.05
Madrid	15.00	20.10
Monaco	15.00	20.55
New York	07.00	14.40
Parigi	15.00	20.10
Stoccolma	07.00	14.55
Stoccarda	15.00	21.50
Zurigo	07.00	09.00

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Amburgo	07.50	14.20
Atene	18.50	22.10
Barcellona	17.15	22.30
Bruxelles	11.05	14.20
Colonia-Bonn	09.30	14.20
Copenaghen	17.35	22.30
Düsseldorf	14.45	22.30
Francoforte	17.00	22.30
Ginevra	16.55	22.30
Londra	17.00	22.30
Madrid	11.40	18.25
Monaco	17.00	22.30
New York	19.30	14.20
Parigi	10.10	14.20
Stoccolma	14.40	22.30
Stoccarda	09.00	14.20
Zurigo	09.40	14.20

* il giorno dopo

La pubblicità
sul nostro giornale
è curata dalla

PK publikompass

TRIESTE - Piazza Unità
d'Italia 7 - Tel. 65065-6-7
Sportello: Gall. Tergestino 11

GORIZIA - Corso Italia, 99
Tel. 87466

MONFALCONE - Via Duca
d'Aosta, 102 - Tel. 72597

UDINE - Piazza Marconi, 9
Tel. 203924

PORDENONE - Via Libertà, 2
Tel. 255113

Aiutateci a combattere
le malattie cardiovascolari

Associazione
AMICI DEL CUORE

Trieste
Via Pietà 19 - Tel. 77.26.62

Continua in 18.a pagina

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Conferma:
incidenti
in Egitto

IL CAIRO — Il ministro dell'Interno egiziano Nabawi Ismail ha confermato che violenti incidenti sono avvenuti venerdì scorso nella città di Assiut, nell'alto Egitto, in seguito a una dimostrazione organizzata dagli integralisti musulmani per protestare contro l'ospitalità concessa allo Scià, egli però ha negato che negli scontri con la polizia uno dei manifestanti sia rimasto ucciso.

Il ministro ha d'altra parte sminuito l'importanza di altri incidenti avvenuti la settimana scorsa nella città universitaria di Alessandria fra studenti copti e studenti musulmani. Egli ha affermato che si è trattato di «un banale litigio fra vicini di camera, senza implicazioni di carattere confessionale», ed ha criticato l'atteggiamento del patriarca copto Chenuda III, il quale denunciando le «persecuzioni» di cui sarebbe vittima la comunità copta, si è ritirato in un convento nel deserto e ha soppresso tutte le cerimonie solenni previste in occasione di Pasqua.

Secondo gli osservatori, gli incidenti di Assiut e di Alessandria provano — quale che sia la loro effettiva entità — che la pace religiosa attraverso in Egitto un momento difficile. Gli estremisti islamici hanno preso pretesto dall'arrivo dello Scià per rilanciare i temi della loro campagna integralista e lo scontro fra la comunità musulmana e quella copta è la naturale conseguenza di questo stato di esasperazione.

Nabawi Ismail ha fatto le sue dichiarazioni davanti all'assemblea del popolo. Egli ha ricostruito gli incidenti di Assiut, affermando che gli scontri sono stati provocati dagli estremisti islamici, i quali, dopo aver tenuto una riunione nella moschea intitolata a Nasser, hanno cercato di sfiliare in corteo per le vie della città, provocando la popolazione copta. Le autorità hanno ordinato la dispersione del corteo, ma i manifestanti hanno replicato con un fitto lancio di pietre che ha provocato sei feriti fra le forze dell'ordine. La polizia è allora intervenuta e cinque studenti sono rimasti a loro volta leggermente feriti.

I TRAGICI DISORDINI AI FUNERALI DELL'ARCIVESCOVO

Forse quaranta i morti
domenica a San Salvador

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
SAN SALVADOR — Dopo la tragica domenica delle palme, con decine di morti e oltre 250 feriti durante i funerali dell'arcivescovo assassinato a El Salvador, da ieri le truppe presidiano le strade e i punti nevralgici della capitale.

Il bilancio della domenica di sangue è ancora incerto. Ospedali e obitori parlano di almeno 40 vittime nella sparatoria davanti alla cattedrale, ma si trovano il ferito dell'arcivescovo Oscar Arnulfo Romero. Le fonti ecclesiastiche hanno confermato al-

meno 26 morti, lasciando intendere che alcune vittime potrebbero essere state contate due volte.

Il funerale del prelado è stato portato a termine frettolosamente sotto il crepitare dei fucili e dei mitra, dopo che una esplosione seguita dalla sparatoria aveva provocato un fuggi fuggi generale fra le migliaia di persone che gremito la piazza.

A due giorni dall'episodio ancora non è stato chiarito chi abbia sparato per primo. Certo che i militanti di sinistra, che avevano preso posizione attorno alla piazza, a

un certo momento hanno cominciato a sparare e la folla impaurita è fuggita.

Sulla base di testimonianze oculari, una prima ricostruzione degli incidenti di ieri può essere la seguente. Mentre il card. Alfredo Corripio Ahumada, inviato alla cerimonia da Papa Giovanni Paolo II, stava tenendo l'omelia, una bomba è scoppiata nel settore della piazza occupato da elementi dell'estrema sinistra, giunti poco prima con bandiere, striscioni ed armi.

Subito dopo lo scoppio sono apparsi sui tetti degli edifici che fiancheggiano la piazza dei franchi tiratori, in abiti civili, che hanno sparato sulla folla facendo aumentare la confusione. Una vera e propria marea umana ha travolto i prelati e giornalisti che erano sul sagrato della chiesa e lì ha scoppiato, assieme alla bora di mona, Romero, sparando a spalla da alcuni sacerdoti verso l'interno. La confusione è stata enorme e si sono avute scene di isterismo collettivo. Diverse persone sono morte schiacciate dalla folla o per infarto.

«Possano questi morti e questo nuovo sangue versato scuotere la durezza delle coscienze». E' quanto ha scritto ieri «L'Osservatore Romano», in un corsivo del suo direttore Valerio Volpini, commentando i sanguinosi incidenti verificatisi a San Salvador. Dopo aver espresso grande apprezzamento per le notizie che giungono dalla repubblica di El Salvador, il giornale cattolico afferma che l'unico insegnamento che si può trarre dalla morte di mona. Romero è quello di «deporre l'odio dai cuori e le armi dalle mani».

A. P.

Tito: regredisce
la polmonite

BELGRADO — Le condizioni del Presidente jugoslavo Tito permangono gravi a causa del persistere della febbre alta, benché la polmonite — hanno comunicato ieri i medici — mostri segni di regresso.

È sempre più forte
la flotta sovietica

WASHINGTON — La Marina sovietica sta per procedere a un notevole potenziamento della flotta in modo da acquistare maggiore autonomia di manovra e capacità bellica in località remote quali il Golfo Persico. E' quanto rivelano fonti autorevoli del controspionaggio americano, secondo le quali, il prossimo decennio vedrà la trasformazione della presenza russa sui mari — fino ad oggi eminentemente difensiva — in forza strategicamente attiva.

Il programma di rafforzamento — iniziato anni fa con la costruzione di portaerei — si impenna sulla progettazione di quattro nuove classi di incrociatori dotati di testate nucleari, di cui dieci esemplari sarebbero in corso di allestimento, mentre altri 25 dovrebbero essere varati entro il 1990. La flotta degli incrociatori sovietici verrebbe così accresciuta quasi del 50 per cento, raggiungendo le 60 unità contro le 40 attuali.

Particolare interesse riveste — secondo i servizi segreti americani — la costruzione dei primi incrociatori della classe «Kirov» — stazza intorno alle 30 mila tonnellate, propulsione nucleare, missili della nuova generazione in dotazione, oltre a due cannoni a lunga gittata, otto cannoncini contraerei e siluri antisommergibile — che lo stesso ammiraglio americano Thomas Hayward ha definito «navi da guerra altamente spettacolari ed efficienti».

In tema di portaerei, i progettisti sovietici avrebbero allo studio una super-unità sulle 50 mila tonnellate — la più grande mai costruita dall'Unione Sovietica — a propulsione nucleare. Intanto, nei cantieri sul Mar Nero è in corso di completamento il primo esemplare di Portaerei «Kharkov» — 40 mila tonnellate — dotato di caccia a decollo e atterraggio verticali.

SEMBRA TOCCARE UNA NUOVA FASE DEDICATA LA PRIGIONIA DEGLI OSTAGGI

Una «mossa» di Bani Sadr a Teheran?
Carter decide pressioni economiche

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
TEHERAN — Il Presidente dell'Iran Bani Sadr ha avuto ieri sera un colloquio con tre esponenti dell'ambasciata americana. Lo ha reso noto l'agenzia Pars. Si ignora il tema della discussione. Si prevede che Bani Sadr rilancerà importanti dichiarazioni in merito alla vicenda degli ostaggi nella giornata odierna, in occasione di un raduno indetto per celebrare il primo anniversario della Repubblica islamica.

A New York intanto si è appreso che Bani Sadr ha discusso a più riprese col segretario generale delle Nazioni Unite Kurt Waldheim l'eventuale ripresa, da parte della commissione d'inchiesta, del

lavoro lasciato a metà il mese scorso. A quanto ha reso noto il portavoce Rudolf Stajduhar, Waldheim e il leader iraniano hanno avuto diversi contatti telefonici negli ultimi quindici giorni. L'ultima conversazione ha avuto luogo venerdì.

«Il Presidente Bani Sadr — ha detto Stajduhar — ha espresso l'immutato interesse del governo iraniano a una rapida soluzione della crisi. A questo riguardo, il segretario generale delle Nazioni Unite, come la questione della ripresa del lavoro della commissione d'inchiesta dell'Onu». Tale organismo, composto da cinque giuristi internazionali, lasciò l'Iran l'11 marzo, dopo che gli fu impedito di vedere gli ostaggi americani. La commissione rimase in Iran 17 giorni.

La rete radio-televisiva americana Cbs ha intanto trasmesso una notizia secondo cui il consiglio rivoluzionario iraniano avrebbe deciso di trasferire gli ostaggi sotto il controllo del governo, ma il portavoce dei militanti che occupano l'ambasciata americana a Teheran l'ha smentita nel corso di un'intervista telefonica da Londra. Sono scaduti intanto 148 giorni dall'inizio della presa degli ostaggi.

Le possibili rappresaglie americane alla loro detenzione sembrano tuttavia escludere iniziative di carattere militare, in linea con quanto aveva affermato Carter in un'intervista pubblicata sabato scorso dal «Washington Post». «Ho deciso di far ricorso ad azioni politiche ed economiche — aveva detto il Presidente — rinunciando in blocco a quelle militari».

Il Presidente sembra ormai incapace di resistere ai molteplici effetti delle pressioni in favore di un'azione più energica, come testimonia un sondaggio d'opinione effettuato nei giorni scorsi dalla rete radiofonica Abc e dall'istituto demoscopico Harris, il quale ha rivelato che il 77 per cento degli americani vorrebbero ora il varo di «più severe restrizioni commerciali».

A. P.

**Prime notizie
sull'ostaggio mancante**

WASHINGTON — L'unico tra gli ostaggi americani a Teheran che non abbia mai

scritto, che non è mai apparso alla televisione e che i religiosi americani non hanno visto, Michael Metrinko, «si trova in buona salute ed è stato visitato da un medico della Croce Rossa». Lo hanno affermato a Washington i parenti dell'ostaggio. Il Presidente Carter ha infatti ricevuto ieri i coniugi Metrinko, rivolgendolo loro parole «incoraggianti» riguardo al figlio.

Il cancro dello Scià
si è esteso al fegato

IL CAIRO — Il cancro del sistema linfatico di cui soffre l'ex Scià dell'Iran si è esteso al fegato: lo afferma il bollettino medico pubblicato ieri pomeriggio sul «Lancet». Il bollettino sottolinea la necessità per l'ex imperatore di continuare il trattamento chemioterapico che ha cominciato a seguire «con successo».

**Liberano due ostaggi
i guerriglieri a Bogotà**

BOGOTÀ — I guerriglieri che occupano l'ambasciata dominicana a Bogotà hanno rilasciato due ostaggi. Secondo quanto ha reso noto la Croce Rossa, si tratta del giudice Simon Rodriguez e di Luis Valencia, ambedue colombiani. Nelle mani dei guerriglieri restano ancora 27 persone, tra cui undici ambasciatori.

IL PICCOLO

FERRUCCIO BORIO

Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice

Triestina p. a. - Via S. Felice 8

Angelo Rizzoli

PRESIDENTE

Bruno Tassan Din

DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI

Lorenzo Jorio

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ

Napoleone Jesurum

«Il Piccolo» è iscritto

alla FIEG - Federazione

Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata

dall'ADS - Accertamenti

Diffusione Stampa

Morto in Perù
ufficiale nazista
condannato in Italia

LIMA — All'età di 80 anni è morto in una clinica di Lima l'ex maggiore delle «SS» tedesche Friedrich Schwend, che era stato condannato a morte per omicidio da una corte d'assise italiana, dopo l'ultima guerra. La giustizia italiana lo aveva accusato di aver ucciso a sangue freddo un uomo nel corso di una complessa vicenda.

Maria (Mery) Mayer
ved. Ravasini
di anni 92

Ne danno la dolorosa notizia le figlie BRUNA, NERINA e ISA con il marito GENE (assenti) unitamente ai nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi martedì 1 aprile alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste - Westmont (Usa), 1 aprile 1980

Il 28 marzo 1980 è venuto a mancare al suo cari
DOTT. ING.
Bruno Tarabochia

Ne danno la triste notizia a tumulazione avvenuta la moglie BIANCA, il figlio MARCO e la nipotina MARCO ANNA a nome dei parenti e congiunti.

Cormons, 1 aprile 1980

Si è spento il nostro caro papà
Reisoli Passador

Ne danno la triste notizia i figli, le nuore, generi e nipoti.

Trieste, 1 aprile 1980

Fratelli e sorelle BRUNO ricordano con affetto l'amico
Lucio Torre

Trieste - Sydney
Palermo - Gela - Pordenone,
1 aprile 1980

Enrico Welther

In silenzio come visse ci ha lasciati improvvisamente l'anima generosa e nobile di

padre e marito esemplare di grandi doti e virtù. Lo piangono senza fine la moglie ELEONORA, la figlia PIA MARIA col marito PAOLO NERI, il figlio PAUL CHRISTIAN, la sorella FRIEDA, i nipoti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi 1 aprile alle ore 16 nel cimitero Evangelico.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Trieste, 1 aprile 1980

Sono affettuosamente vicini alla cara NORA e familiari tutti per la prematura scomparsa del carissimo amico

Enrico
— LASZLO e CORNELIA SZOKE e famiglia
— famiglia PIETRO e ELSA BERTOLI
— ENRICA CARDINALI e famiglia
Trieste, 1 aprile 1980

Si associano al lutto:
— ATTILIO e MIRELLA CITTA
— GIANNI e LUCIANA LABO-RANTI
— MARINO, LODI e ROBERTO VENGATO
— famiglia BERANI
Trieste, 1 aprile 1980

In questo doloroso momento LINA BOSCOLO con i figli e genitori sono vicini a NORA e PIA e TUTTI per l'improvvisa scomparsa dell'amico fraterno

Enrico Welther
Trieste, 1 aprile 1980

Si associano al lutto le famiglie LOMBARDI e LEGGIO.

Trieste, 1 aprile 1980

Sono vicini nel dolore a ELEONORA e TUTTI per l'improvvisa scomparsa del caro

Enrico
— ANTONINO e GIGLIOLA DI ROCCO e famiglia
— famiglia SARDI
Trieste, 1 aprile 1980

Si associa al doloroso lutto l'Associazione spedizionieri del Porto di Trieste di cui

Enrico Welther
è stato per lunghi anni apprezzato consigliere ed amico.

Trieste, 1 aprile 1980

Addolorati partecipano al lutto:
— RENATA, STEFANO ZAPPETI
— VANNA, ARMANDO e ALESSANDRO ZORI
Trieste, 1 aprile 1980

Partecipano fraternamente:
— LIDIA DUINE
— RICCARDO GHIRA
— MELITA LORENZUT
— GUALTIERO RONZAT
— RENATA SARDI
— NIVES VENTRELLA
— MARIO VUCETTI
Trieste, 1 aprile 1980

Si associano al lutto della famiglia:
— ADOLF HEGGER
— MAURIZIO SCARANTINO
— EMILIO KALP SCHULTZ
— OTTO STRUNZ
— PAUL TEGTMEIER
— DULIO BOSSI
— VINCENZO DAVANZO
— GIUSEPPE PAOLETTI
— AXEL THEODOR BIS-SINGER
— LUCIANO CARLONI
— PIETRO GIORGIO CO-LOMBO
— LUCIANO DECARLI
— GIUSEPPE PIERMONTE
— LUCIO FORTALURI
— CARL WJOYTOWICZ
Trieste, 1 aprile 1980

Sentitamente partecipano, ricordandolo, caramente le famiglie:
— BORRUSO VINCENZO
— BERLAQUA OLIVIERO
— CAVIA SALVATORE
— OTTO STRUNZ
— PAUL TEGTMEIER
— DULIO BOSSI
— VINCENZO DAVANZO
— GIUSEPPE PAOLETTI
— AXEL THEODOR BIS-SINGER
— LUCIANO CARLONI
— PIETRO GIORGIO CO-LOMBO
— LUCIANO DECARLI
— GIUSEPPE PIERMONTE
— LUCIO FORTALURI
— CARL WJOYTOWICZ
Trieste, 1 aprile 1980

Profondamente addolorati per la perdita del carissimo amico

Enrico
NINO TRIGLAU e famiglia so-piamente vicini a NORA e ai figli.

Partecipa al lutto per la scomparsa del carissimo amico

Enrico
— famiglia TRAVAGLIO
Trieste, 1 aprile 1980

La S.p.A. FORESTALE TRIESTINA prende via parte al lutto per la scomparsa del signor

Enrico Welther
Trieste, 1 aprile 1980

Partecipano al lutto:
— MARIA PIVANTI e famiglia
— ALBA e GIOVANNI DELLA VENEZIA
— MARIA, MARIELLA e FABIO FURLANI
— MARIO e MARISA RUZZI
— ETNA SARDELLI
Trieste, 1 aprile 1980

FABRIZIO e CARLO partecipano al dolore dell'amico TITTI.

Trieste, 1 aprile 1980

Partecipano al lutto famiglie LOMBARDI PETRILLI

Trieste, 1 aprile 1980

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione e il Personale della Schenker & Co. S.p.A. r.l. Spedizioni Internazionali, la Schenker & Co. GmbH, Frankfurt am Main, la Schenker & Co. A.G. Wien, partecipano con immenso dolore alla perdita di

Enrico Welther
apprezzatissimo Presidente della Società.

Trieste, 1 aprile 1980

La Presidenza e la Direzione Generale dell'ENTE AUTONOMO DEL PORTO di Trieste si associano al lutto della famiglia, ricordando l'apporto dato dallo scomparso allo sviluppo dei traffici dell'Emporio triestino.

Trieste, 1 aprile 1980

Partecipa al lutto GIORGIO CATALAN.

Trieste, 1 aprile 1980

Chi crede in me, anche se morto vivrà. S. Giovanni

Il giorno 30 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Gianello
Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie CRISTINA, il figlio SILVANO con la moglie MARIA e le adorato nipoti ELENA e DANIELA unitamente ai parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al medico curante dott. GIORGIO PRESICA.

I funerali avranno luogo oggi martedì 1° aprile alle ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 aprile 1980

Partecipano al lutto famiglia GIORGIO COLONI.

Trieste, 1 aprile 1980

Si associano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Giancarlo Pobega
I colleghi della C.A.R.
Trieste, 1 aprile 1980

Partecipano al lutto di ARELLA per la morte del padre

Giancarlo Pobega
I professori e i compagni di classe.
Trieste, 1 aprile 1980

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro amico

Giancarlo Pobega
— ditta LIDIA GABRINI
Famiglie:
— ANTONIO ZUDETTICH
— GIORGIO LESTANI
— PIERINA e LUCIANO RIMBALDO
— GIUSEPPE PINTO
Trieste, 1 aprile 1980

Partecipano al lutto:
— PINO e ORNELLA BRIZZI
Trieste, 1 aprile 1980

Partecipano al lutto per la morte di

Giancarlo Pobega
PINO CORETTI e famiglia.
Muggia, 1 aprile 1980

Il giorno 29 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Fillini
Ne danno la triste notizia la moglie, la figlia, il genero, il fratello, le sorelle, i cognati ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi martedì 1 aprile alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 aprile 1980

E' improvvisamente mancato

Carlo Cecchi
Ne danno la triste notizia il fratello, la sorella ed i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno giovedì 3 corrente alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 aprile 1980

RINGRAZIAMENTO
La moglie DORA, le famiglie PERSOLJA e TOMMASONE ringraziano coloro che hanno partecipato al dolore per il loro caro

Giuseppe Persolja
Gorizia, 1 aprile 1980

Ringrazio le gentili persone ed i cari amici che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del mio caro

Felice Oriselli
LA MOGLIE
Trieste, 1 aprile 1980

Nell'impossibilità di farlo personalmente, i familiari ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del loro caro

Narciso Marocco
Grado, 1 aprile 1980

La sera del 30 marzo, ha concluso serenamente la Sua vita terrena, religiosamente informata e sempre ispirata a nobili e generosi sentimenti, circondato dall'affetto di quanti lo conobbero

Pasquale Buonanno
Cav. di Vittorio Veneto

Ne danno l'annuncio la moglie ARMIDA, i figli NELLO, ARMANDO, ELVIRA, DINA e ALFONSO, le nuore, i generi, nipoti e pronipoti, il fratello ALFONSO, cognati e parenti tutti.

Un grazie di cuore vada ai medici curanti dott. DE ROSA e dott. LOSER e ai sacerdoti della Parrocchia.

Le esequie avranno luogo giovedì 3 cor. alle ore 9 nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 1 aprile 1980

Partecipano al lutto le famiglie:
— PROFFETTI
— STOCCA
Trieste, 1 aprile 1980

Al dolore della cara ARMIDA partecipano la sorella ELDA e AMBROGIO, le famiglie MANZIN e IMPERIO.

Trieste, 1 aprile 1980

Partecipano al lutto:
— famiglia ABRAMO SCHMID
— ELDA SIMONI
Trieste, 1 aprile 1980

Partecipa al lutto:
— famiglia BELCI
Trieste, 1 aprile 1980

Partecipano al lutto:
— ELVIRA e RINO BARTOLI
— ANITA e DOMENICO BIANCOBOSCO
— GIORDANA e ANTONIO COSLOVICH
— NELDA e OLINTO PARMA
— MARIA GABRIELLA e DARIO RINALDI
— LUCIO SERGI
— MARIA e ARTURO VIGINI
— MERCEDES e LUCIANO VITTORI
Trieste, 1 aprile 1980

Partecipano al lutto famiglia GIORGIO COLONI.

Trieste, 1 aprile 1980

Si è spenta serenamente la nostra cara mamma

Maria Scignari
ved. Verson

A tumulazione avvenuta, ne danno la triste notizia i figli, i nipoti e parenti tutti.

Partecipano al lutto MAUREL e famiglia PACORIG.

Sistiana, 1 aprile 1980

Partecipano addolorati gli affezionati nipoti:
— GILDA e RENATO de LEITENBURG
— BASILIO e COSIMO MODUGNO con i figli
— ANGELA de LEITENBURG con le figlie.

Trieste, 1 aprile 1980

A nove giorni dalla dipartita della sua cara SERGIA, si è spento serenamente

Menotti Pontoni
Ne danno la dolorosa notizia il fratello ILARIO, le sorelle MARGHERITA, ANGELA, LIVIA e REGINA, la cognata, i nipoti e parenti tutti.

Un grazie vada ai medici e personale della Clinica Medica e in particolare a don FRANCO e alle suore RITA e FORTUNATA.

I funerali seguiranno giovedì 3 cor. alle ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 aprile 1980

Si è spenta serenamente all'Ospedale Civile di Monfalcone

Maria Gregoret
di anni 85
(ostetrica)

Ne danno la triste notizia il figlio, la nuora, la nipote, il fratello ed i parenti.

I funerali seguiranno nella parrocchia di San Lorenzo in Ronchi dei Legionari oggi martedì 1 aprile alle ore 15.30.

Si dispensa dall'invio di fiori.

Monfalcone-Ronchi del Leg. 1 aprile 1980

Il giorno 25 marzo si è spenta a Latisana

Bernardina de Petris
Ne danno il doloroso annuncio il fratello BERNARDINO e familiari.

Commosi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Pietro Germini
ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore e, in particolare, il medico curante dott. E. FALZONE.

I FAMILIARI
Muggia, 1 aprile 1980

I familiari di

Rodolfo Buffolini
ringraziano quanti resero omaggio alla Sua memoria.

Trieste, 1 aprile 1980

È mancato all'affetto dei suoi cari

Rodolfo Doljak
Ne danno la triste notizia la moglie GIANNI, il figlio DARIO con la moglie FRANCA e la nipotina FABIA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 2 corrente alle ore 10.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 aprile 1980

Partecipano al lutto LILIANA GUERRINO RODOLFO ROSANNA e famiglia.

Trieste, 1 aprile 1980

Partecipano al lutto le famiglie:
— DE VECCHI
— SASSO
— MILLO
— BENCINA
Muggia, 1 aprile 1980

Orario Ferroviario

TRIESTE - C. VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CALABRIA - CATANIA - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.30 D	Venezia S.L.
6.00 R	Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)
6.05 R	Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.) (1)
6.22 L	Portogruaro (2) (3)
6.42 D	Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (4) e il cl. Zagabria - Torino - Budapest - Roma - Zagabria - Roma; il cl. Zagabria - Venezia)
8.00 Ex	Venezia S.L.
8.40 Ex	Venezia Express - Venezia S.L. (5)
9.20 R	Venezia S.L. - Roma (*)
9.35 Ex	Venezia Express - Venezia S.L. (1)
10.46 L	Portogruaro - Venezia S.L.
12.56 D	Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L	Portogruaro
14.30 Ex	Venezia S.L. (5)
17.15 R	V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.22 D	Venezia S.L. - Bologna - Roma Tib. - Napoli - C. Flegrei - Reggio Calabria - Catania - Palermo - Bari - Lecce (cucette I e II cl. Trieste - Reggio Cal.; WLAB e cucette I e II cl. Trieste - Catania, Trieste - Palermo e Trieste - Lecce)
17.35 L	Venezia S.L.
18.05 L	Portogruaro
18.40 D	Venezia S.L. (1)
18.54 Ex	Simplon Express - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cucette I e II cl. Trieste - Parigi; cucette II cl. Belgrado - Parigi; Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi) (5)
19.23 L	Portogruaro
20.00 Ex	Simplon Express - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cucette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cucette II cl. Belgrado - Parigi; Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi) (1)
20.28 D	Venezia S.L. (5)
22.12 D	Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Nizza - (dal 29-3 al 29-11-1979) - Marsiglia (dal 30-11-1979 al 31-5-1980) (cucette I e II cl. Trieste - Torino; WLAB e cucette I e II cl. Trieste - Genova)
22.25 Ex	V. Mestre - Bologna - Roma (WLAB e cucette I e II cl. Trieste - Roma)
2.08 D	Venezia S.L.
6.12 L	Portogruaro (3)
7.10 L	Portogruaro
7.25 D	Marsiglia (dal 2-12-1979 al 31-5-1980) - Nizza (dal 30-9-1979 all'1-12-1979) - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (cucette I e II cl. WLAB Genova - Trieste; cucette I e II cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex	Roma - Bologna - V. Mestre (WLAB e cucette I e II cl. Roma - Trieste)
9.25 D	Venezia S.L.
10.17 Ex	Simplon Express - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Roma - Venezia S.L. (cucette I e II cl. Trieste - Trieste; cucette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) - Lecce - Bologna (WLAB e cucette I e II cl. Lecce - Trieste) (5)
11.04 Ex	Simplon Express - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Roma - Venezia S.L. (cucette I e II cl. Trieste - Trieste; cucette II cl. Parigi - Zagabria, Parigi - Belgrado) - Lecce - Bologna (WLAB e cucette I e II cl. Lecce - Trieste) (1)
11.10 R	Rialto - Milano - V. Mestre (sino Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.30 Ex	Venezia S.L.
14.07 D	Milano - C. Venezia S.L.
14.24 L	Cervignano (6)
15.16 D	Venezia S.L.
16.05 Ex	Palermo - Catania - Reggio Calabria - Napoli - C. Flegrei - Roma Tib. - Firenze - C. Merse - Bologna - Venezia S.L. (cucette I e II cl. Reggio Cal. - Trieste; WLAB e cucette I e II cl. Palermo - Trieste e Catania - Trieste)
17.45 D	Torino - Milano - Venezia S.L.
18.40 R	Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*) (1)
19.05 Ex	Venezia Express - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cucette II cl. Venezia - Atene, Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje e Venezia - Belgrado) (5)
19.17 L	Portogruaro
20.22 Ex	Venezia Express - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Bel-

grado; cucette II cl. Venezia - Atene, Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje e Venezia - Belgrado) (1)

20.44 R Roma - V. Mestre (*)

21.03 R Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) (*)

22.57 L Venezia S.L.

23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca) (7)

(*) Solo i cl. e prenotazioni obbligatorie. (1) Si effettua dal 6-4 al 31-5-1980.

(2) Prosegue per S. Donà di Piave dal 30-9 al 22-12-1979, dal 3-1 al 3-4 e dal 9-4 al 31-5-1980.

(3) Soppresso nei giorni festivi.

(4) Non circola nei giorni di mercoledì e di venerdì.

(5) Si effettua dal 30-9-1979 al 5-4-1980.

(6) Soppresso nei giorni festivi e dal 23-12-1979 al 2-1-1980.

(7) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.

TRIESTE - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

0.40 D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WLAB Roma - Mosca (2) (1))
10.37 Ex	Simplon Express - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cucette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) (3)
11.22 Ex	Simplon Express - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cucette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) (4)
13.50 L	V. Opicina - Lubiana (3) (5)
14.50 L	V. Opicina - Lubiana (4) (5)
16.50 D	V. Opicina - Lubiana (3) (5)
17.50 D	V. Opicina - Lubiana (4) (5)
18.25 D	V. Opicina - Lubiana (3) (5)
19.00 D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - (cucette II cl. Trieste - Belgrado) (6)
19.35 D	V. Opicina - Lubiana (4) (5)
19.55 D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - (cucette II cl. Trieste - Belgrado) (7)
20.05 Ex	Venezia Express - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cucette II cl. Venezia - Belgrado; cucette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Istanbul e Venezia - Atene) (3)
20.20 L	Villa Opicina
21.08 Ex	Venezia Express - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cucette II cl. Venezia - Belgrado; cucette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Istanbul e Venezia - Atene) (4)
23.52 D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WLAB Roma - Mosca (8) (1))

ARRIVI

5.01 D	Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Roma - (9) (3))
5.49 D	Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Roma - (9) (4))
6.17 D	Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cucette II cl. Belgrado - Trieste) (6)
7.30 D	Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cucette II cl. Belgrado - Trieste) (7)
8.05 Ex	Venezia Express - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina (cucette II cl. Istanbul - Venezia, Atene - Venezia - Skopje - Venezia; WLAB e cucette II cl. Belgrado - Venezia) (4)
8.55 Ex	Venezia Express - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina (cucette II cl. Istanbul - Venezia, Atene - Venezia - Skopje - Venezia; WLAB e cucette II cl. Belgrado - Venezia) (4)
9.10 D	Lubiana - V. Opicina (3) (5)
10.10 D	Lubiana - V. Opicina (4) (5)
13.35 L	Lubiana - V. Opicina (3) (5)
14.35 L	Lubiana - V. Opicina (4) (5)
16.38 D	Lubiana - V. Opicina (3) (5)
18.34 Ex	Simplon Express - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cucette II cl. Belgrado - Trieste) (3)
19.44 Ex	Simplon Express - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cucette II cl. Belgrado - Trieste) (4)
21.30 L	Villa Opicina
(1)	Si effettua dal 7-4 al 31-5-1980.
(2)	Non circola nei giorni di venerdì e domenica.
(3)	Si effettua dal 30-9-1979 al 5-4-1980.
(4)	Si effettua dal 6-4 al 31-5-1980.
(5)	Soppresso i giorni festivi.
(6)	Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dal 2-10-1979 al 5-4-1980. Soppresso i giorni 1-11, 3-11, 8-12, 25-12, e 26-12-1979 ed 1-1-1980.
(7)	Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dall'8-4 al 31-5-1980. Soppresso i giorni 25-4 e 1-5-80.
(8)	Non circola nei giorni di giovedì e sabato.
(9)	Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.

Aderite all'associazione donatori organi

Continuaz. dalla 16.a pagina

A. ACIT. ELEGANTE appartamento mansardato libero vendesi stanza soggiorno cucinetta, S. Lazzaro 3 tel. 68810.

A. ACIT. CORSO costruzione appartamenti varie grandezze zone: REVOLTELLA - ORTICO BOTANICO - CATTINARA - GRETTO - ROSSETTI (zona). Mutui approvati prezzi bloccati. Accettansi permuta. Viste progetti, S. Lazzaro 3 tel. 68810.

A. ACIT. TERRENO vicinanza BORA - 2000 mq terreno con progetto approvato vendesi. S. Lazzaro 3 tel. 68810.

A. ACIT. MOLINAVENTO ultimi saloni due stanze doppi servizi primentrata, S. Lazzaro 3 tel. 68810.

A. ACIT. BASOVIZZA vendesi terreno con rustico da ristrutturare progetto approvato, S. Lazzaro 3 tel. 68810.

A. ACIT. VILLAGGIO VERDE - SISTIANA - Iniziativa costruzione villini extralusso su due piani giardini propri saloni tre stanze doppi servizi garage taverna con caminetto vista mare prezzi bloccati visione plastica e progetti, S. Lazzaro 3 tel. 68810.

ACQUISTASI inintermediari 2 stanze, cucina, servizi, libero, San Sabba, cantanti, tel. 772905.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

ACQUISTASI 2 camere, cucina, bagno, zona Giulia, tel. 31793.

Se ami te stesso come niente altro al mondo leggi Capital.



Ritratto di Agnolo Doni mercante di Firenze. Quadro dipinto da Raffaello Sanzio nel 1506. Esposto a Firenze nella galleria Pitti.

Capital
Denaro. Tempo libero.
Economia. Costume.

Capital

La classifica
della re di marketing
Hit Parade
del bene e del male
Come fare della figlia
un buon partito
Alto Pirelli
e la carriera cost
I segreti dei club
inglesi più esclusivi

Sethby e Capital
Gioielli in regalo
Sokki a balla?
Potete affidarli anche ad
AGNELLI & ROTHENLO

È in edicola il secondo numero.

Nuovo grande mensile del
R GRUPPO
RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

GEOM. SBISA' Rossetti tre camere cucina servizi riscaldamento metano 40.000.000. Altro occasione ammezzata tre camere cucina 22.000.000. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' Villino vista mare Barcola alta cinque camere cucina doppi servizi dipendenza terreno garage magazzino cantina 170.000.000. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' Villino vista mare Barcola alta cinque camere cucina doppi servizi dipendenza terreno garage magazzino cantina 170.000.000. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' Villino vista mare Barcola alta cinque camere cucina doppi servizi dipendenza terreno garage magazzino cantina 170.000.000. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' Villino vista mare Barcola alta cinque camere cucina doppi servizi dipendenza terreno garage magazzino cantina 170.000.000. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' Villino vista mare Barcola alta cinque camere cucina doppi servizi dipendenza terreno garage magazzino cantina 170.000.000. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' Villino vista mare Barcola alta cinque camere cucina doppi servizi dipendenza terreno garage magazzino cantina 170.000.000. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' Villino vista mare Barcola alta cinque camere cucina doppi servizi dipendenza terreno garage magazzino cantina 170.000.000. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' Villino vista mare Barcola alta cinque camere cucina doppi servizi dipendenza terreno garage magazzino cantina 170.000.000. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' Villino vista mare Barcola alta cinque camere cucina doppi servizi dipendenza terreno garage magazzino cantina 170.000.000. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' Villino vista mare Barcola alta cinque camere cucina doppi servizi dipendenza terreno garage magazzino cantina 170.000.000. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' Villino vista mare Barcola alta cinque camere cucina doppi servizi dipendenza terreno garage magazzino cantina 170.000.000. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' Villino vista mare Barcola alta cinque camere cucina doppi servizi dipendenza terreno garage magazzino cantina 170.000.000. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' Villino vista mare Barcola alta cinque camere cucina doppi servizi dipendenza terreno garage magazzino cantina 170.000.000. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' Villino vista mare Barcola alta cinque camere cucina doppi servizi dipendenza terreno garage magazzino cantina 170.000.000. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' Villino vista mare Barcola alta cinque camere cucina doppi servizi dipendenza terreno garage magazzino cantina 170.000.000. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' Villino vista mare Barcola alta cinque camere cucina doppi servizi dipendenza terreno garage magazzino cantina 170.000.000. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' Villino vista mare Barcola alta cinque camere cucina doppi servizi dipendenza terreno garage magazzino cantina 170.000.000. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' Villino vista mare Barcola alta cinque camere cucina doppi servizi dipendenza terreno garage magazzino cantina 170.000.000. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' Villino vista mare Barcola alta cinque camere cucina doppi servizi dipendenza terreno garage magazzino cantina 170.000.000. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' Villino vista mare Barcola alta cinque camere cucina doppi servizi dipendenza terreno garage magazzino cantina 170.000.000. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' Villino vista mare Barcola alta cinque camere cucina doppi servizi dipendenza terreno garage magazzino cantina 170.000.000. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' Villino vista mare Barcola alta cinque camere cucina doppi servizi dipendenza terreno garage magazzino cantina 170.000.000. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' vende INTERI STABILI affittati S. Giovanni. Barriera Tel. 775700. 1399 S

IMMOBILIARE - Dolina - Tel. 228390 vende villa con 1400 mq terreno Muggia. 3819 S

IMMOBILIARE - Dolina - Tel. 228390 vende appartamento primo ingresso 64 mq con posto macchina via Pissello. Vende inoltre rustico con terreno Rozzoli. 3819 S

IMPRESA vende appartamenti occupati zona Valmaura mq 72-120-135 complesso recente costruzione, mutui agevolazioni di pagamento. Tel. 812219; 9-11-15-18. 3812 S

LE AGAVI - Il lotto palazzina in corso di costruzione, appartamenti diverse grandezze box, posti macchina, campi gioco, tutti i confort, zone verdi, facilitazioni max di pagamento, mutui agevolati, contributo regionale, rincari futuri già concordati, impresa vende. Tel. 812219; 9-11-15-18. 3812 S

LIGNANO SABBIA D'ORO villini con giardino e posto macchina tennis e piscina vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 287 S

LIGNANO RIVIERA, nuova zona residenziale villa a schiera su 2 piani giardino proprio vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6-3 S

LIGNANO RIVIERA, nuova zona residenziale villa a schiera su 2 piani giardino proprio vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6-3 S

LIGNANO RIVIERA, nuova zona residenziale villa a schiera su 2 piani giardino proprio vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6-3 S

LIGNANO RIVIERA, nuova zona residenziale villa a schiera su 2 piani giardino proprio vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6-3 S

LIGNANO RIVIERA, nuova zona residenziale villa a schiera su 2 piani giardino proprio vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6-3 S

LIGNANO RIVIERA, nuova zona residenziale villa a schiera su 2 piani giardino proprio vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6-3 S

LIGNANO RIVIERA, nuova zona residenziale villa a schiera su 2 piani giardino proprio vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6-3 S

LIGNANO RIVIERA, nuova zona residenziale villa a schiera su 2 piani giardino proprio vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6-3 S

LIGNANO RIVIERA, nuova zona residenziale villa a schiera su 2 piani giardino proprio vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6-3 S

LIGNANO RIVIERA, nuova zona residenziale villa a schiera su 2 piani giardino proprio vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6-3 S

LIGNANO RIVIERA, nuova zona residenziale villa a schiera su 2 piani giardino proprio vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6-3 S

LIGNANO RIVIERA, nuova zona residenziale villa a schiera su 2 piani giardino proprio vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6-3 S

LIGNANO RIVIERA, nuova zona residenziale villa a schiera su 2 piani giardino proprio vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6-3 S

LIGNANO RIVIERA, nuova zona residenziale villa a schiera su 2 piani giardino proprio vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6-3 S

LIGNANO RIVIERA, nuova zona residenziale villa a schiera su 2 piani giardino proprio vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6-3 S

LIGNANO RIVIERA, nuova zona residenziale villa a schiera su 2 piani giardino proprio vende SPAZIOCASA. Tel. 64266. 6-3 S

LIGNANO RIVIERA, nuova zona residenziale villa a schiera su